ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per ... L. ... al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle me... anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Pia... Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 5 Maggio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3857

Grandi illustra alla Camera gli sviluppi della tenace politica mussoliniana

per la giustizia e la collaborazione fra i popoli

Sul terreno dei fatti

ROMA, 4

Tribune insolitamente affollate oggi alla Camera per l'annunciato discorso del Ministro Grandi. Anche l'aula è molto popolata. Al banco del Governo siedono il Duce e i Ministri Grandi, Giuliano, Rocco, Acerbo, De Bono, Gazzera, Mosconi, Ciano, Balbo, Sirianni e Di Crollalanza e i Sottosegretari Fani, Rosboch, Trigona, Leoni, Marescalchi, Serpieri e Russo. Nella tribuna diplomatica notiamo gli Ambasciatori di Francia, Inghilterra, Germania, Giappone e Stati Uniti e Ministri di parecchi altri Stati.

Provvedimenti per l'agricoltura

La seduta è aperta alle ore 16. Presiede S. E. Giuriati. Si discute anzitutto il disegno di legge per l'istruzione professionale dei contadini. GIORDANI rileva l'importanza sociale ed economica del provvedimento e fa alcune raccomandazioni. GAETANI, dopo aver ricordato i precedenti della riforma, afferma che la legge del 1928 determinò alcuni inconvenienti, fra cui l'aumento eccessivo delle funzioni delle cattedre, onde la necessità di adattamenti e di riordinamento della vasta materia. Perciò provvede il disegno di legge in esame, il quale può dirsi pressochè perfetto e di cui uno dei principali pregi consiste nella stabilità accordata al personale non di ruolo.

Posti in discussione gli articoli, il disegno di legge è approvato con alcuni emendamenti. Si passa quindi al disegno di legge relativo alla costituzione di un ente finanziario dei Consorsi agrari. CALORE sottolinea l'apporto dato dai Consorzi all'incremento della produzione e la funzione di calmiere da essi esercitata. Si augura che il nuovo ente abbia attrezzatura poco complicata e chiede l'esenzione fiscale per le operazioni di trapasso delle attività congelate. Circa il contributo sugli interessi per gli anticipi ai produttori, constata che il provvedimento avrà una benefica efficacia, specialmente nelle regioni meridionali. Conclude affermando che anche nel campo economico la concezione liberale non si adatta più ai tempi nuovi. Oggi, esiste, infatti, la concezione corporativistica che offre tutela e potenziamento al lavoro ed adeguata difesa per l'Italia. (*Applausi*).

Il disegno di legge è approvato. Si discute poi il provvedimento concernente l'esecuzione, a carico dello Stato, delle opere relative alle domande di trasformazione di boschi in altre qualità di cultura e di terreni saldi in terreni soggetti a periodiche lavorazioni, quando si tratti di terreni appartenenti a proprietari diretti lavoratori e compresi nella zona superiore ai 600 metri. PETTI si compiace di questo provvedimento, che viene rapidamente incontro ai desideri espressi dalle popolazioni montane. Da esso gli abitanti della montagna ritrarranno notevoli benefici e di ciò va data ampia lode al Governo fascista, che segue con tanto amore le sorti delle regioni montane. (*Applausi*).

Il disegno di legge è approvato.

Parla Grandi

Il PRESIDENTE avverte che ieri si è esaurita la discussione generale del bilancio degli Esteri. POLVERELLI, relatore, rinunzia a parlare. Una vibrante ovazione saluta il Ministro GRANDI mentre egli sale alla tribuna. Tutti i deputati sono in piedi e applaudono a lungo. Tornato il silenzio, l'on. Grandi incomincia il suo discorso fra la più viva attenzione dell'Assemblea. Egli ringrazia anzitutto i camerati per il contributo portato nella discussione. Non dimenticherà le osservazioni e gli utili suggerimenti. Le sue dichiarazioni questa volta si limiteranno specialmente ad alcune determinate questioni, che si collegano tuttavia direttamente alla nostra politica generale. La discussione del bilancio dell'amministrazione degli Esteri lo ha richiamato a Roma durante una delle fasi più delicate e forse decisive delle trattative internazionali, che la presenza contemporanea a Ginevra dei rappresentanti responsabili della politica estera dei maggiori Stati del mondo aveva reso nelle ultime settimane particolarmente attive. Tali trattative saranno tra pochi giorni riprese, non appena la Commissione generale della Conferenza del disarmo procederà nelle sue discussioni. Ciò avrà luogo alla vigilia della Conferenza di Losanna, che sarà chiamata ad esaminare il complesso problema delle riparazioni e mentre prosegue tuttora presso i Governi interessati l'esame di un problema non meno complesso, quello relativo alla situazione economica e finanziaria degli Stati dell'Europa centro-orientale, recentemente discusso a Londra dal 6 al 9 aprile nella Conferenza delle 4 Potenze.

Disarmo, obbligazioni finanziarie internazionali risultanti dalla guerra, situazione economica e finanziaria in alcuni paesi maggiormente colpiti dalla crisi e depressione di cui tutto il mondo soffre: ecco i tre ordini di questioni strettamente collegati fra loro, di cui i Governi stanno faticosamente, osa dire affannosamente studiando e ricercando in questo momento la soluzione. Domanda alla Camera di voler dispensarlo dall'entrare oggi nella trattazione specifica di questi argomenti, trattazione che spera di essere in grado di fare ampiamente tra non molto davanti a questo e all'altro ramo del Parlamento, prima della chiusura dei lavori della sessione.

Troppe parole a Ginevra

Le direttive date dal Capo del Governo, e secondo le quali si svolge la metodica, tenace, lineare del[illegible] sono perfettamente note. Tali direttive costituiscono ormai, nell'anno decimo della Rivoluzione fascista, come le tavole fondamentali della nostra politica estera, ed hanno trovato negli ultimi mesi, in tre distinte occasioni, una nuova conferma nella parola del Capo. Primo agosto: discorso di Ravenna; 25 ottobre: discorso di Napoli; 7 aprile: deliberati del Gran Consiglio. Su questi tre importanti documenti ha regolato l'azione quotidiana chi si è trovato a difendere, nei vari convegni e negli incontri internazionali, particolarmente frequenti in questi ultimi tempi, gli interessi dell'Italia. Così il discorso di Ravenna ha anticipato le discussioni dell'Assemblea della S. d. N. nello scorso settembre, così il discorso di Napoli ha segnato i concetti fondamentali secondo i quali doveva svolgersi la sua missione in America ed indicata la posizione che la delegazione italiana, nel febbraio u. s., ha successivamente preso all'apertura della Conferenza del disarmo; così i deliberati del Gran Consiglio hanno fissato una volta ancora le linee della nostra recente azione a Ginevra e di quella che dovrà essere nelle prossime riunioni internazionali, che si annunziano, è superfluo dirlo, particolarmente laboriose.

La Conferenza del disarmo sta, infatti, per entrare in una fase particolarmente delicata e difficile. I popoli che hanno salutato con sì grande ansia e sì grande speranza la convocazione di questa Assemblea mondiale cominciano a sentirsi impazienti, e questo sentimento è più che giustificato legittimo di fronte alla lentezza che stanno assumendo i lavori della Conferenza del disarmo. (*Applausi*). Troppe parole, troppe risoluzioni di principio (*Bene!*) che un delegato di spirito ha giustamente definito «Irresoluzioni di principio» (*Benissimo!*) se si confronta tutto ciò con la modestia dei risultati finora ottenuti.

Il lavoro è estremamente complesso, è vero, poichè si tratta di mettere d'accordo gli interessi e le opinioni spesso contrastanti o diverse di sessanta Nazioni. E noi saremo gli ultimi ad essere scoraggiati dalle difficoltà, che non abbiamo mai creduto, nè crediamo neppur oggi, insormontabili (Vive approvazioni). *Basterebbe, infatti, che una minima parte di quella sincera buona volontà, di quello spirito di solidarietà e di comprensione dell'interesse comune, che si trovano così abbondanti nelle dichiarazioni e nei discorsi dei rappresentanti degli Stati, si traducesse in azione positiva* (Benissimo!) *per assicurare alla Conferenza il suo successo.*

Ma la coscienza mondiale non può aspettare. Essa domanda decisioni rapide senza le quali non potrà uscire dal suo attuale incerto destino. (*Approvazioni*). Questa coscienza mondiale è nel riconoscere unanime il contributo prezioso che l'Italia fascista sta dando sul terreno dei fatti concreti e non su quello delle parole caduche alla causa della solidarietà e della cooperazione fra gli Stati e da qual civismo internazionale il nostro Paese sia animato. Noi costituiamo, per la coscienza mondiale, un esempio di coraggio e di quel sano equilibrio che dà, insieme alla consapevolezza dei doveri da compiere, una visione realistica dei propri diritti e la forza serena di salvaguardarli e difenderli. (*Vivissimi applausi*).

Contributo alla pace in Estremo Oriente

La relazione sul bilancio, preparata con la sua consueta accuratezza e passione, dall'on. Polverelli ed i discorsi che sono stati pronunziati nelle sedute di lunedì e martedì, hanno dato alla Camera una giusta impressione sulla importanza degli avvenimenti che si sono svolti con ritmo incessante, e spesso impreveduto, durante questo anno laborioso. Non si ricorre certo ad una immagine di dubbio sapore retorico dicendo che, mentre a Ginevra si discute, il cannone tuona in Estremo Oriente. Il mondo è diventato assai piccolo e l'antica distinzione fra Paesi vicini e Paesi lontani ha perduto, per una Potenza ad interessi mondiali, come l'Italia, gran parte di senso.

Tutela dei nostri interessi in Cina

Il conflitto fra Giappone e Cina ci interessa sia dal punto di vista generale che da quello della tutela dei nostri interessi. Ad esso il Governo fascista continua a dare la sua vigile attenzione. Il conflitto ha origini remote che non è il caso di rievocare. Sin dal principio il Governo fascista ha dato imparzialmente tutta la sua collaborazione, sia per contenerlo, sia per ottenerne un sollecito ed equo componimento. In pari tempo ha avuto, ed ha cura, di tutelare efficacemente i nostri interessi politici in Estremo Oriente ed i nostri particolari interessi in Cina.

La sua azione fu inspirata ai principi del patto della S. d. N., del trattato delle nove Potenze e del patto Kellogg. Esso svolse inoltre un'attività complessa concretatasi in vari passi diplomatici presso i due Governi in conflitto, seguendo costantemente, come criterio fondamentale, la necessità di una solidarietà di azione da parte di quelle Potenze, sulle quali incombe la maggiore responsabilità della pace mondiale.

Anche gli osservatori italiani furono inviati nelle zone manciuriane per esaminarvi la situazione. Nostri elementi militari cooperarono alla formazione di zone neutre. Nel dicembre l'Italia fu chiamata a far parte della Commissione incaricata dalla S. d. N. di compiere uno studio sulla Manciuria. Uguale linea si mantenne quando il conflitto si accese nella zona di Sciangai, dove il nostro rappresentante diplomatico presiedette quella Commissione di inchiesta istituita dalla S. d. N. in conseguenza della domanda cinese di applicazione dell'art. 15 del patto e le cui precise risultanze furono di notevole ausilio alle discussioni ginevrine. Appena fu deciso di mettere in stato di difesa la concessione internazionale di Sciangai, l'Italia vi partecipò con i suoi contingenti insieme con le forze di quei Paesi che amministrano il «settlement». Il contegno dei nostri marinai, cui fu affidato uno dei settori più esposti, fu, come sempre, superiore ad ogni elogio.

La persistente incertezza della situazione

L'Italia partecipò e partecipa alle trattative ufficiali di Sciangai. Per rafforzare l'azione di tutela dei nostri connazionali e di protezione dei nostri interessi, fin dal primo aggravarsi della situazione il Capo del Governo decise l'invio colà delle R. Navi «Trento» e «Espero».

Ricordando l'esposizione dell'on. Sardi sui nostri interessi particolari in Cina, l'oratore dichiara che, ad occuparci del conflitto, non siamo stati spinti solamente da questi interessi particolari. Il conflitto coinvolge trattati dei quali noi siamo parte, insieme alle Potenze con le quali abbiamo stretta collaborazione politica ed economica. Esso si svolge in un Paese caotico e immenso che, il giorno della sua ripresa, non potrà non esercitare una grande influenza nelle relazioni mondiali. Rischia infine di compromettere, in un momento particolarmente delicato, la pace mondiale. Sebbene le trattative di Sciangai sembrino avviate ad una fase conclusiva, la situazione appare tuttora non scevra dal pericolo di ulteriori complicazioni e ciò anche perchè non sembra esservi appieno maturata quella coordinazione di vedute indispensabili per una conclusiva sistemazione dei vari rapporti internazionali in Estremo Oriente. Queste ragioni non debbono però farci abbandonare la speranza che, con la cordiale collaborazione di tutte le Potenze interessate al mantenimento della pace in Estremo Oriente, il conflitto possa in un non lontano avvenire ottenere una amichevole e soddisfacente soluzione. E' questo in ogni caso il nostro voto sincero. (*Approvazioni*).

Il vasto fenomeno di crisi che ha colpito tutto il mondo continua a produrre i suoi effetti perniciosi. In alcuni paesi tali effetti si sono sensibilmente aggravati. L'on. Polverelli ha esposto, nella sua relazione, quali sono state le direttive del Governo fascista nelle difficili circostanze attuali in materia di politica economica internazionale. Il Ministro delle Corporazioni, che ha personalmente presieduto alle trattative economiche con le delegazioni degli altri Stati, illustrerà quanto prima in Parlamento tali direttive.

Gli accordi con l'Austria e l'Ungheria

L'oratore si limita oggi a dire che esse hanno rivestito un duplice carattere: uno che può chiamarsi difensivo e che comprende una serie di provvedimenti che siamo stati costretti ad adottare per controbattere misure doganali mediante le quali alcuni Paesi esteri hanno creduto di proteggere la loro economia nazionale colpendo alcuni rami per i nostri traffici; un altro che può dirsi attivo e che si concreta nella stipulazione di una serie di nuovi accordi commerciali, nella revisione di altri già esistenti, allo scopo appunto di stabilire con i diversi Paesi armoniche condizioni di traffico adeguate alla situazione presente. A questa ultima attività, che consideriamo la più utile, preferiremmo naturalmente dedicarci senza essere costretti a quelle misure di ritorsione rese necessarie purtroppo dalle altrui iniziative. Il relatore ha elencato dettagliatamente gli accordi già stipulati in questo campo. Sono in corso negoziati col Governo sovietico per ritoccare gli accordi conclusi lo scorso anno, adeguandoli alle mutate condizioni del mercato.

Fra tutti gli accordi desidera porre in particolare rilievo quelli con l'Austria e l'Ungheria. La nostra speciale posizione di fronte a questi Paesi doveva indurci per i primi a cercare di portare il maggior possibile contributo al risanamento delle loro condizioni economiche. E ciò fu fatto da noi, ancor prima che la cosidetta «questione danubiana» fosse sollevata in maniera più vasta, dando luogo a più generali progetti ed a discussioni cui noi abbiamo partecipato con la più sincera buona volontà di collaborazione, ma apportandovi un nostro proprio ordine di proposte e di idee.

Il Ministro si augura che le discussioni abbiano a portare al più presto a risultati concreti. La prosperità dei due suddetti Paesi corrisponde anche a un nostro interesse diretto e immediato così dal punto di vista dei traffici come da quello finanziario. Importante è infatti la parte del capitale italiano nei prestiti concessi. Gli è gradito ricordare l'opera dell'on. Suvich che, come presidente del Comitato finanziario della Società delle Nazioni, ha diretto i lavori intesi a ricercare i mezzi più efficaci per migliorare la situazione finanziaria di alcuni Paesi del sud-est europeo e l'opera dell'on. Bianchini, quale presidente del Comitato di controllo per l'Austria. Di questa questione si riserva di parlare a fondo ed a lungo prossimamente.

I pericoli del miracolismo economico

Il punto di vista italiano di fronte alla questione danubiana è stato chiaramente esposto nel memorandum comunicato ai Governi. Noi pensiamo che nessuno sarebbe in grado di prevedere le ripercussioni che nuove organizzazioni di produzione e di traffico a base concentrica potrebbero produrre sugli interessi economici degli altri Paesi e specialmente di quelli la cui economia, come l'italiana, è intimamente legata all'economia danubiana e balcanica. Nessuno può impegnarsi a cuor leggero in questa così delicata materia dei traffici internazionali, giacchè la comunemente affermata interdipendenza di questi ultimi produce reazioni ed effetti in realtà assai poco noti anche a quelli che se ne proclamano esperti. Non si può lavorare in tale materia a base di ipotesi e di esperimenti. Non si possono capovolgere improvvisamente situazioni e fattori economici. Miracoli nel campo dell'economia non se ne sono mai visti. Bisogna affrontare invece tali problemi con animo realistico e scevro da pregiudizi, procedendo dal particolare al generale con metodi che garantiscano a tutti i Paesi interessati la salvaguardia dei loro fondamentali interessi.

Gli accordi con l'Austria e l'Ungheria costituiscono una pratica applicazione di questi concetti. Essi potrebbero segnare una via da percorrere in armonia con altri accordi integrativi, per raggiungere lo scopo, risolvere cioè al più presto quella crisi dell'Europa centro-orientale che costituisce, se non uno dei maggiori, almeno uno dei più urgenti aspetti della crisi europea. (Approvazioni).

La fraternità italo-albanese

Nei riguardi dell'Albania l'Italia ha continuato a inspirarsi a quegli obbiettivi di pace che sono alla base dell'alleanza tra i due Paesi. Nel consolidamento e nel progresso dell'Albania l'Italia vede una garanzia di ordine, equilibrio, e sicurezza. A tal fine e con tale spirito il Governo fascista è stato lieto di prestare alla rinascita del giovane Stato la sua amichevole assistenza, tecnica e finanziaria, alla quale ha accresciuto importanza il concorso della privata iniziativa, sia di enti economici che di imprese di lavoro. Il Ministro menziona gli accordi finanziari di Tirana consistenti in una serie di prestiti gratuiti destinati esclusivamente ad opere di pace. Così la collaborazione fra i due popoli si fa sempre più feconda. Essa si è concretata sinora in una imponente mole di opere che, mentre ha concorso in gran parte a trasformare l'Albania, attesta tangibilmente la solidità dei rapporti esistenti tra i due Paesi. Grazie ad essi si è raggiunto quel primo ed essenziale consolidamento dello Stato albanese che ebbe inizio con la conclusione del patto di amicizia e di sicurezza e che ha culminato nel trattato di alleanza del 1927. Gli interessi del popolo albanese sono indissolubilmente congiunti, in armonica garanzia, con quelli adriatici dell'Italia. (*Approvazioni*). La solidarietà di tali interessi adriatici ha portato la giovane Albania indipendente ad un grado di saldezza e di ordine mai raggiunto sinora. (*Applausi*).

Nel Mediterraneo orientale

Il Ministro si sofferma quindi sui recenti accordi con la Turchia circa l'attribuzione reciproca degli isolotti situati fra le coste dell'Anatolia e l'isola di Castelrosso. Nelle precedenti trattative diplomatiche si era stabilito di deferire la questione alla Corte dell'Aja. Ma poi sembrò ai due Paesi fosse più consono alle direttive della comune politica di collaborazione e di amicizia di rinunziare al procedimento arbitrale e risolvere invece la questione direttamente. Così, mediante la prosecuzione delle trattative diplomatiche si giunse alla conclusione di un accordo che risolve definitivamente la questione e che può, senza dubbio, ritenersi vantaggioso per entrambi i Paesi. L'oratore illustra le basi dell'accordo. Ha voluto menzionarlo perchè è un chiaro indice della sincera cordialità cui sono inspirate le nostre relazioni con la Turchia. Esso ha permesso di regolare direttamente fra i due Governi, senza ricorrere a giudizio arbitrarie, una questione che, pur non avendo alcun carattere di gravità, era pur sempre molto delicata. (*Bene*). L'accordo italo-turco ha dimostrato così ancora una volta, seppur ve n'era bisogno, la buona volontà che l'Italia fascista porta ai negoziati internazionali, ed ha dimostrato parimenti che nessun negoziato presenta invero delle difficoltà insormontabili quando le parti interessate lo affrontino ambedue scevre da preconcetti. (*Vive approvazioni*).

Non occorre che egli ricordi alla Camera come i benefici effetti dell'azione che va svolgendo l'Italia nel Mediterraneo orientale, sieno ancora determinati dall'opera svolta personalmente dal Capo del Governo in quelle cosidette «conversazioni di Milano» dell'aprile 1928, da cui in realtà uscì l'inizio e la sollecita conclusione di quell'opera di pacificazione morale e di riavvicinamento tra la Turchia e la Grecia, destinata, con l'amichevole collaborazione italiana a ridare la tranquillità politica in quella parte del mondo che interessa così direttamente i nostri mercati ed i nostri traffici. (*Approvazioni*). E' lieto anzi di annunciare che, nella seconda metà di questo mese, avremo a Roma ospiti graditissimi il Presidente del Consiglio Ismet Pascià ed il Ministro degli Esteri di Turchia Tevfik Rusdi Bey, coi quali continueremo quegli scambi di vedute che sono così proficui anche all'azione dei nostri due Paesi nel campo della politica e dell'economia generale. (*Applausi*).

L'appoggio alla Bulgaria

Nè meno cordiali continuano ad essere le nostre relazioni con la Grecia. L'Italia ha dato in questo anno la sua opera volonterosa anche alla sistemazione delle questioni finanziarie pendenti fra la Grecia e la Bulgaria, il cui Presidente del Consiglio signor Muscianoff è stato anch'egli nostro ospite gradito. Noi ci rendiamo pienamente conto delle difficoltà che ambidue quei Paesi attraversano. Nulla sarà da parte nostra trascurato per aiutare questi due Stati a superare il momento difficile e perchè sia loro conservata quella fiducia che, per la laboriosità dei loro popoli, meritano. Essi rappresentano importanti fattori di pace ed equilibrio nei Balcani e nel Mediterraneo.

Il Governo fascista sostiene che l'esclusione della Bulgaria dal numero dei Paesi del sud-est europeo di cui si tenta il risanamento, sarebbe ingiustificata. (*Vivi applausi*). La Bulgaria ha mostrato di saper lottare con disciplina e con coraggio alla sua rinascita, sotto la guida del suo giovane Re cavalleresco, che il popolo italiano accompagna nell'ardua opera con la più spontanea simpatia e con i voti più sinceri. (*Prolungati applausi*).

Altro importante avvenimento nel campo della politica orientale dell'Italia, è stato il riconoscimento, da parte nostra, del Sovrano Wahabita Ibn Saut, Re dell'Hegiaz Neged e dipendenze e la conclusione di due trattati, l'uno di amicizia e di stabilimento e l'altro di commercio.

L'Italia provvede da qualche tempo a svolgere un'attività politica di amicizia e di collaborazione con i Paesi della sponda arabica del Mar Rosso, dove ha importanti interessi. Sin dal 1926 era stato stipulato con lo Yemen un trattato di stabilimento e di amicizia i cui effetti si sono poi dimostrati apprezzabili.

Passando alla questione dei mandati orientali accennata dall'on. Re David e particolarmente alla indipendenza dell'Irak, il Ministro rileva quindi che il Governo italiano non può che appoggiare e incoraggiare gli sforzi dei giovani Stati per ottenere la fine del regime di tutela ai quali sono sottoposti. Ma in considerazione appunto degli alti fini che la Società delle Nazioni ha sempre dichiarato di voler raggiungere con l'istituzione del regime dei mandati, occorre previamente accertare, con un esame approfondito di ogni caso particolare, che lo Stato per cui si propone la cessazione del regime mandatario sia veramente capace di condursi da sè nelle difficili condizioni del mondo moderno, ed insieme occorre prendere in esame gli eventuali impegni esistenti fra lo Stato mandatario e lo Stato sottoposto a mandato, onde verificare che essi non siano tali da frustrare sostanzialmente l'indipendenza e la sovranità del nuovo Stato. (*Bene*). Perciò il Governo italiano ha suggerito che fra le garanzie da chiedersi al nuovo Stato fosse inclusa quella della eguaglianza economica da concedersi a condizione di reciprocità e per un periodo determinato a tutti gli Stati membri della Società delle Nazioni, in modo da evitare che esso, nel primo periodo della sua vita, fosse indotto a legarsi ad altri Stati, sì da compromettere la sua indipendenza economica. (*Approvazioni*). Tali principi direttivi sono stati accettati.

Ritiene che la Camera si unirà a lui nel formulare gli auguri per il giovane Stato ed a Re Feisal. (*Applausi*). E' lieto frattanto di annunziare l'elevazione del Consolato di Bagdad in Legazione e formula voti per un incremento dei rapporti fra i due Paesi.

E' di questi giorni la notizia di una concessione petrolifera di considerevole portata, data dal Governo di Bagdad alla Società «British Oil Development» nella quale come è noto, la nostra A.G.I.P. ha una notevole compartecipazione. E si augura altresì che la collaborazione italo-irakiana influisca favorevolmente per una migliore conoscenza dell'Italia in tutti i Paesi arabi che gravitano sul Mediterraneo orientale. L'Italia segue con simpatia lo sviluppo di queste giovani nazionalità ed è stata la prima a rendersi conto della forza storica che spinge ineluttabilmente gli Stati arabi della sponda orientale del Mediterraneo, non ancora indipendenti, alla conquista della loro piena ed effettiva sovranità. Quando questa storica realtà sarà raggiunta i nostri traffici riceveranno maggiore incremento.

I mandati in Africa e i diritti dell'Italia

Passando al problema dei mandati coloniali così efficacemente lumeggiato dall'on. Baragiola, dichiara ch'esso non sfugge al Governo fascista, il quale rivendica l'onore di aver rivalorizzato, non solo gli elementi ideali della vita italiana, ma di aver, fin dal primo momento, richiamato l'attenzione del mondo sulla paradossale situazione di questa nostra Italia, così ricca di uomini e di energie e così povera di mezzi, per impiegare e gli uni e le altre sul proprio territorio, così gloriosa, purtroppo, di opere compiute dai suoi figli a beneficio altrui, tanto da poter loro ripetere il virgiliano «sic vos non vobis». (*Vive approvazioni*). Il nostro Paese è, fra i grandi Paesi continentali, quello che ha proporzionalmente la maggiore somma di interessi e traffici al di là del Mediterraneo, al di là degli Oceani, e le minori possibilità di protezione, di sfruttamento, di collegamento con questi suoi interessi. Il Governo fascista segue la rapida trasformazione dell'Africa e sa quanto sarebbe necessario che l'Italia prendesse più attiva parte a questa grande opera. Le nostre industrie, i nostri traffici, la nostra bandiera mercantile si rivolgono, con sempre maggiore intensità e maggiore spirito di iniziativa, ai vastissimi campi che si vanno via via aprendo all'attività umana in quel continente che ormai non può più chiamarsi, come un tempo, il continente nero. Nessuna occasione è da noi tralasciata per aiutare, nei limiti delle possibilità, gli impulsi volonterosi e spronarli sulle nuove vie. L'esempio delle nostre Colonie di diretto dominio, i cui progressi universalmente riconosciuti sono un vanto del Regime, basta a provare le qualità del nostro popolo se pur non si volglia ricorrere ai ricordi gloriosi, e pur così poco noti, del contributo dato dagli italiani alla civiltà in Africa: pionieri, scienziati, esploratori, missionari, tecnici, semplici e forti operai.

Un bisogno insopprimibile

Se di tutto ciò gli ex alleati non tennero abbastanza conto, se ancor vivo è in noi il sentimento del danno patito, tanto più oggi dobbiamo lavorare a far comprendere, non soltanto i bisogni insopprimibili del nostro Paese, ma le reali e benefiche forze che esso può portare anche nel campo coloniale nell'interesse generale della civiltà. (Vivissimi, generali applausi). *Occorre che l'alta parola di pace e di giustizia che l'Italia fascista porta nel mondo ancora così duramente travagliato, sia compresa e seguita anche per noi, giacchè anche il popolo italiano ha bisogno di sentirne gli effetti.* (Vive approvazioni). *Noi non potremmo ammettere che verificandosi gradualmente il riconoscimento di nuove situazioni e di nuove necessità politiche ed economiche fosse trascurato il riconoscimento del fattore coloniale italiano. Ciò non costituirebbe, del resto, se non una equa revisione di errate valutazioni,* (Vivi applausi) *una necessità imposta dallo stesso interesse generale di vedere cioè incanalate, impiegate utilmente, le forze esuberanti di un popolo ben meritevole di una maggiore prosperità che esso intende, del resto, guadagnarsi con la sua intelligenza e col suo tenace lavoro.* (Vivissimi applausi). *Se il Giure moderno ha riconosciuto questo diritto agli individui, dovrà pure un giorno riconoscerlo ai popoli* (Vivissime approvazioni).

L'Italia invoca la giustizia internazionale per tutti, ma non può assolutamente fare il sacrificio di escludere da questa giustizia sè stessa. Essa intende assicurare ai suoi figli le possibilità di un domani migliore. (Vivi applausi).

«Diritti, per la giusta strada»

Il Ministro così conclude:

Ho sempre pensato che l'onesta franchezza con la quale uno Stato definisce le sue posizioni e le sue responsabilità è anche essa un contributo alla ricostruzione del mondo. L'ho detto a Ginevra e lo ripeto qui. L'intelligenza dei popoli si disperde e si stanca nei labirinti delle formule tortuose. Nello slancio generoso delle masse verso l'azione è una visione intuitiva delle soluzioni che sfugge spesso e si oscura nei calcoli della politica sottile. (*Vive approvazioni*). Queste soluzioni, presto o tardi, dovranno esser raggiunte perchè sono dettate dalle leggi elementari della convivenza umana. Lo crediamo fermamente. La nostra strada è la giusta strada. Su di essa noi procediamo senza voltarci indietro. (*Vivissimi, generali, prolungati, reiterati applausi; grida di «Viva il Duce!». Il Presidente ed i deputati sorgono in piedi, vivissimi, prolungati applausi, cui si associano le tribune. Moltissimi deputati si congratulano con l'oratore*).

Gli articoli e i capitoli del bilancio sono rapidamente approvati.

Si discute quindi il disegno di legge recante disposizioni per l'istruzione superiore. GIANTURCO vorrebbe che l'Istituto orientale assumesse netto carattere coloniale. PERNA, relatore, obietta che così facendo si altererebbero i fini che i fondatori vollero assegnati a tale istituto. Illustra poi le ragioni che hanno indotto la Giunta del bilancio a proporre la soppressione dell'art. 36, ritenendo che per l'ammissione agli Istituti superiori agrari debba richiedersi la maturità classica e scientifica. (*Interruzioni del Capo del Governo*).

GIULIANO, Ministro dell'Educazione, assicura all'on. Gianturco che il Governo intende far tutto il possibile per lo sviluppo dell'Istituto orientale di Napoli. Tuttavia accetterà il suo emendamento solo se formulato in modo da evitare che si intendano deformati gli scopi cui l'Istituto fu fondato.

Con vari emendamenti, fra i quali la ammissione agli Istituti superiori di scienze economiche dei giovani in possesso del diploma di perito agrario, pur non possedendo la licenza liceale o di istituto tecnico, il disegno di legge è approvato e la seduta è tolta alle ore 20.

Domani discussione di disegni di legge per le opere pubbliche e del bilancio delle Finanze.

Sommergibili e portaerei

Le contrastanti vedute fra gli esperti

GINEVRA, 4

Nella seduta odierna la commissione navale della Conferenza del disarmo ha continuato a discutere circa il carattere offensivo delle navi porta-aerei. Il rappresentante della Gran Bretagna ha dichiarato che tali navi, essendo le più vulnerabili, non possono essere considerate offensive. La tesi britannica è combattuta dal rappresentante del Giappone e da quelli della Turchia e della Romania. Il rappresentante britannico riprende quindi la parola sulla questione dei sottomarini, la cui abolizione richiede come misura di umanità. Il rappresentante francese ne sostiene invece il carattere difensivo. Dello stesso parere è il rappresentante svedese. Il delegato tedesco, invece, richiamandosi al trattato di Versailles, afferma che il sommergibile è arma aggressiva. Domani parlerà il rappresentante italiano.

La questione navale italo-francese

in un commento britannico

LONDRA, 4

Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* scrive che la ripresa delle conversazioni a cinque a Ginevra vedrà in primo piano la questione navale italo-francese. Non è tuttavia possibile per il momento individuare gli elementi in base ai quali la Francia, e conseguentemente l'Italia, accetterebbero di aderire al trattato navale di Londra. La minaccia britannica di ricorrere alla clausola di salvaguardia lascia indifferenti entrambi i Paesi, che solo si preoccupano delle rispettive forze navali e non avrebbero la minima obiezione ad un accrescimento delle forze inglesi. E' noto inoltre che Tardieu esige specifiche garanzie per ridurre la flotta francese e cioè l'impegno americano a non commerciare con lo Stato definito aggressore dalla Lega e l'impegno dell'Inghilterra a porre la sua flotta a disposizione della Lega per il blocco contro l'aggressore.

Baldwin sostituirà MacDonald

durante l'assenza per l'operazione

LONDRA, 4

Il Primo Ministro MacDonald è stato ricevuto in udienza dal Sovrano alle 17.30 e subito dopo ha presieduto la consueta riunione settimanale del Gabinetto. In serata o domani entrerà in clinica per sottoporsi all'atto chirurgico all'occhio destro. Durante la sua assenza dalla vita politica le sue funzioni saranno assunte da Stanley Baldwin. (*United Press*).

Stimson partito per New York

CANNES, 4

Il Segretario di Stato americano Stimson si è imbarcato oggi per far ritorno a New York.

2.823.774 inscritti all'O. N. B.

Imponente aumento in confronto al 1931

ROMA, 4

Il Sottosegretario per l'Educazione fisica e giovanile e presidente dell'O. N. B. ha rimesso a S. E. il Capo del Governo i seguenti dati riferentisi al tesseramento compiuto dall'O. N. B. al 30 aprile 1932-X, confrontati con le cifre corrispondenti alla fine dell'aprile 1931-IX:

Tessere distribuite al 30 aprile 1931-IX: Balilla 727.277, Avanguardisti 236.580, Piccole Italiane 566.496, Giovani Italiane 69.888, totale 1.600.138.

Tessere distribuite al 30 aprile 1932-X: Balilla 1.357.918, Avanguardisti 237.576, Piccole Italiane 1.118.345, Giovani Italiane 109.935, totale 2.823.774.

Si ha dunque un aumento di 1.223.636 unità sulla cifra al 30 aprile 1931-IX e un aumento di 307.211 unità sulla cifra del decorso marzo X. Dalla cifra degli Avanguardisti è stato detratto il contingente della sesta leva (101.380 unità) che tuttavia aveva regolarmente ritirato la tessera dell'istituzione per l'anno X. Col 30 aprile è stata disposta la chiusura del tesseramento per l'anno X.

Il giorno 24 corr. in ogni capoluogo di provincia si effettuerà un saggio ginnico sportivo. Si prevede che in quella giornata si raduneranno circa un milione di organizzati. Tavole e opuscoli distribuiti allo scopo per indicazione di esercizi, circa 45 mila. Dal giorno 22 al 24 maggio a Firenze si svolgeranno i campionati nazionali del Littorio (atletica) ai quali sono prenotati circa 800 Avanguardisti di 74 Comitati.

Dal giorno 25 al 27 maggio a Genova si svolgeranno i campionati nazionali di scherma ai quali sono prenotati 250 Avanguardisti di 41 Comitati e i campionati nazionali di tennis ai quali sono prenotati 150 Avanguardisti di 37 Comitati. L'attività ginnico sportiva provinciale dell'organizzazione presenta 225 mila organizzati avvicendati in varie prove. Nelle palestre convengono regolarmente per l'attività extra scolastica circa 100 mila organizzati.

Gli 80 anni del Card. Gasparri

Una lettera del Pontefice

ROMA, 4

Domani il Cardinale Gasparri celebra il suo 80.o genetliaco, in quella vigoria di forza fisica e morale che formano il tratto più singolare della sua fresca e serena vecchiezza. La data sarà ricordata con un «Te Deum» che verrà cantato alle ore 18 nella Basilica di San Lorenzo in Lucina, titolo del Porporato.

Da quando Pietro Gasparri ebbe lasciato l'ufficio di Segretario di Stato non per questo venne meno alla sua singolare ed alacre operosità. Oltre alla sua quotidiana opera nelle Congregazioni romane delle quali è membro autorevolissimo e alla presidenza della Commissione per l'interpretazione del Codice di diritto canonico, il Cardinale Pietro Gasparri ha occupato il suo cosidetto riposo dopo le dimissioni dall'ufficio di Segretario di Stato in tre opere tutte di primaria importanza: una di carattere ufficiale ed è la presidenza della Commissione per la codificazione del diritto canonico per la Chiesa Orientale, due di carattere privato e cioè la pubblicazione del catechismo cattolico e la nuova edizione, completamente rifatta, del suo classico trattato giuridico sul matrimonio.

E' proprio di questi giorni una lettera che il Cardinale Pacelli, a nome del Papa, ha scritto al Porporato per ringraziarlo dell'esemplare italiano e latino del catechismo cattolico che Gasparri gli aveva inviato. In quella lettera il Papa fa per il vecchio suo ministro i più alti elogi dell'opera, lodando l'autore per la forma chiara e perspicace con la quale ha saputo esprimere e sintetizzare in formule la dottrina cattolica e ricordando lo zelo con il quale il Cardinale, nonostante le cure dei suoi alti e molteplici uffici, ha trovato sempre modo di dedicare tanta parte della sua attività al Ministero delle anime.

Adesso, in occasione di questo suo 80.o genetliaco, il Papa ha indirizzato a lui stesso un'altra lettera di felicitazioni. In essa Pio XI ricorda sommariamente l'attività spiegata dal Cardinale al servizio della Chiesa durante tutta la sua vita e le presenti occupazioni alle quali egli attende con mirabile applicazione e vigore, intelligenza e forza fisica. Di tutto questo il Papa porge al porporato le congratulazioni più cordiali, augurandogli sempre più feconda e intensa attività e ringraziandolo dell'affettuosa e preziosa collaborazione che il Cardinale in ogni circostanza non ha cessato di offrire al Pontefice e della quale il Pontefice si è avvalso sempre con la più alta soddisfazione.

A queste espressioni di compiacenza e di augurio del Papa verso il Cardinale Pietro Gasparri si aggiungono in questa lieta circostanza del suo 80.o genetliaco quelle degli innumerevoli suoi amici e ammiratori.

Per l'adunata nazionale dei bersaglieri

ROMA, 4

Si è riunito ieri il Comitato centrale dell'Associazione bersaglieri, sotto la presidenza dell'on. Melchiori, per concretare tutte le disposizioni inerenti alla prossima grande adunata nazionale che avrà luogo in Roma l'11 settembre per l'inaugurazione del monumento al bersagliere, del Museo storico del corpo e della Mostra del bersagliere nell'arte. In seguito a tale riunione stamane si è riunito il Comitato nazionale dell'Associazione. Sono stati inviati telegrammi al Duce e a S. E. Starace.

Oggi si firma l'armistizio a Sciangai
Vigilia poco propizia - Numerosi incidenti

LONDRA, 4

Nell'imminenza della firma dell'armistizio tra Cina e Giappone, che dovrebbe aver luogo domani, nuovi incidenti sono venuti a turbare il regolare andamento delle trattative.

Uno scambio di fucilate

Questa mattina un nutrito scambio di fucilate si è avuto tra le sentinelle degli avamposti cinesi e giapponesi in vicinanza di Noziang. Lo scontro è avvenuto dopo una notte di aspra tensione tra le parti in cui sembrava da un momento all'altro dovesse accadere qualche cosa di grave.

L'origine prima della tensione la si deve ricercare negli eccezionali rinforzi delle truppe giapponesi dislocate nel quartiere di Chapei. I cinesi dicono che è offensivo e insopportabile che i giapponesi mandino tante truppe in questo sobborgo. Da parte loro i giapponesi dicono essere obbligati ad inviare rinforzi, data l'irritazione che regna negli ambienti cinesi. Un esempio di questa irrequietezza cinese si ha nell'assalto del Ministro degli Esteri cinese da parte di alcuni studenti. L'altra sera scoppiò poi un incidente tra una settantina di marinai giapponesi, che asserivano di essere stati derisi e presi a sassate da operai cinesi, mentre passavano nelle vicinanze della Concessione americana. Poi i marinai giapponesi penetravano nella Concessione assalendo con le baionette i cinesi e ferendone una decina. Un distaccamento di soldati americani è accorso in tempo e, dopo aver date e ricevute spiegazioni, i marinai giapponesi si allontanarono.

Naturalmente la voce dell'incidente si sparse rapidamente lungo le linee cinesi e giapponesi in due versioni differenti e opposte, causando grande eccitamento degli animi che è culminato poi nello scontro di stamane a Noziang.

L'intervento però degli ufficiali delle due parti ha fatto sì che lo scambio di fucilate cessasse quasi subito.

Lo scoppio di una bomba

In seguito allo scoppio di una bomba nascosta nell'abitato di Chapei un marinaio giapponese è rimasto ucciso e un altro ferito. Continui incidenti di questo genere, proprio alla vigilia della riunione delle parti per la firma dell'armistizio, non possono che agire sfavorevolmente sugli animi dei delegati e specialmente di quelli giapponesi.

Stamane tutta la popolazione di Sciangai si è riversata sulle strade per assistere ai funerali del presidente dell'Associazione dei giapponesi di Sciangai, Kawabata, morto in seguito alle ferite riportate all'attentato terroristico di alcuni giorni fa. I funerali sono stati imponenti e vi hanno partecipato oltre duemila funzionari civili e militari giapponesi, le rappresentanze di tutte le autorità consolari straniere e parecchie migliaia di giapponesi residenti a Sciangai. Anche le autorità cinesi hanno partecipato ai funerali, mentre la popolazione cinese faceva rispettosamente ala su tutto il percorso del corteo.

Se non interverranno fatti nuovi, domani si dovrebbe avere la firma dell'armistizio, ma per il momento non si prevede altrettanto vicina la data della convocazione della Conferenza delle varie Potenze per trattare della nuova situazione creatasi in Estremo Oriente. Le autorità giapponesi pare non abbiano troppa fretta che la Conferenza si riunisca e si preparano a mantenere le loro truppe a Sciangai per lungo tempo ancora, per quanto i contingenti verranno ridotti nelle venienti settimane. Si crede che sia intenzione di Tokio di lasciare a Sciangai una sola divisione completamente armata ed equipaggiata, con l'appoggio di navi da guerra e di forze aeree.

Nuovi allarmi in Manciuria

La cerimonia della firma dell'armistizio avverrà nelle camere stesse di Shigemitsu e Kuodaichi, ove i vari delegati converranno dopo essersi riuniti per le ultime formalità nei locali del Consolato britannico. In detta riunione Samuel Chang, rappresenterà Kuodaichi e il Console Murray sostituirà Shigemitsu. Le truppe britanniche e la polizia internazionale sorveglieranno tutti gli accessi della sede del Consolato, ove potranno accedere solamente i rappresentanti diplomatici delle varie Potenze.

Dalla Manciuria si segnala che una viva agitazione regna tra le popolazioni che risiedono lungo la ferrovia orientale cinese per le voci che circolano con insistenza che il nuovo Governo mancese, appoggiato, naturalmente, dal Giappone, intenderebbe impadronirsi di questa ferrovia controllata, come è noto, in comune dalla Cina e dalla Russia. Se qualche cosa di simile avvenisse, sarebbe inevitabile uno scontro fra la Russia e il Giappone, per quanto per il momento non si consideri imminente un colpo di mano del Governo mancese sulla ferrovia orientale cinese.

Il rapporto preliminare sulla Manciuria
inviato a Ginevra dalla Commissione Lytton

GINEVRA, 4

Il segretario della Società delle Nazioni ha comunicato ai membri del Consiglio il rapporto preliminare della Commissione d'inchiesta inviata dalla Lega in Manciuria. Esso sarà esaminato durante la sessione del Consiglio che si aprirà il 9 maggio.

Questo primo rapporto dà ragguagli sulla presente situazione militare in Manciuria, sulla base delle informazioni fornite rispettivamente dalle autorità nipponiche e di quelle cinesi, e così conclude: Le autorità giapponesi affermano che esse non possono nel momento attuale ritirare le truppe senza compromettere la sicurezza della vita e dei beni dei loro sudditi all'infuori della zona della ferrovia. Le autorità sembrano stimare che questa ritirata debba dipendere dal progresso della riorganizzazione delle truppe designate sotto il nome di esercito del Governo mancese. Nel momento attuale il Governo cinese non esercita alcuna autorità su nessuna parte della Manciuria e, data l'evoluzione recente degli avvenimenti, la questione pratica dell'esecuzione degli impegni di cui esso ha assunto la responsabilità non si è posta. Le misure possibili ed eque, di natura tale da ristabilire la pace e la sicurezza e di far regnare un grado ragionevole di buon accordo in tutta la Manciuria, saranno esaminate dalla Commissione nel suo rapporto definitivo. La settimana prossima la Commissione si recherà a Tchang-Tchun e proseguirà in seguito i suoi studi in altre parti della Manciuria.

Le organizzazioni a carattere militare
sottoposte a controllo in Germania

BERLINO, 4

Il Presidente della Repubblica Hindenburg ha firmato oggi due ordinanze eccezionali, una delle quali assoggetta le associazioni politiche organizzate militarmente al controllo diretto del Ministero degli Interni, mentre l'altra impone lo scioglimento delle organizzazioni della «Internazionale proletaria dei liberi pensatori».

La prima ordinanza dispone che le associazioni politiche organizzate militarmente o che svolgono analoga attività devono, dietro richiesta, presentare al Ministero dell'Interno del Reich i propri statuti per un eventuale esame. Gli statuti potranno essere modificati o abrogati, senza che le organizzazioni possano sollevare alcuna eccezione, se il Ministro dell'Interno riterrà ciò necessario a salvaguardare l'autorità dello Stato. Le associazioni che non ottempereassero a tali obblighi saranno senz'altro sciolte.

La seconda ordinanza firmata oggi dal Maresciallo Hindenburg riguarda lo scioglimento delle organizzazioni comuniste degli atei. Essa dispone che l'internazionale proletaria dei liberi pensatori e tutte le associazioni dipendenti, come l'associazione dei liberi pensatori politici con tutte le istituzioni annesse, comprese le imprese editrici, sono sciolte per tutto il Reich con effetto immediato.

L'ordinanza sulle associazioni organizzate militarmente non colpirà l'organizzazione degli alfieri del Reich e quella degli elmetti d'acciaio. Per quanto si riferisce ai nazional-socialisti, essi potranno costituire nuove organizzazioni in luogo dei reparti d'assalto disciolti con provvedimento del Capo della Repubblica.

L'Ungheria e il problema danubiano
Un discorso di Bethlen alla Camera

BUDAPEST, 4

Nella discussione odierna alla Camera dei deputati ha preso la parola anche l'ex Presidente del Consiglio conte Bethlen che ha parlato dapprima dei sistemi protezionistici degli Stati confinanti.

L'oratore è passato quindi a parlare del progetto Tardieu, rilevando come la questione danubiana si sia imposta all'attenzione delle Potenze. Secondo Tardieu, ha proseguito il conte Bethlen, il sistema preferenziale dovrebbe limitarsi a cinque Paesi. Ma l'Ungheria non è di tale avviso perchè ha bisogno dei mercati italiano, germanico, svizzero, francese e polacco.

L'Ungheria comprende benissimo che l'Austria chieda dei dazi preferenziali per i suoi prodotti industriali. E gli Stati agrari possono per un dato periodo di tempo e per una certa quantità di prodotti assecondare i desideri della Repubblica austriaca. Non si comprende però, ha detto Bethlen, perchè i dazi preferenziali dovrebbero essere concessi anche alla Cecoslovacchia, dato che il Ministro degli Esteri Benes va continuamente affermando che la Cecoslovacchia è un Paese economicamente sano e può attendere gli sviluppi della crisi.

In considerazione della situazione internazionale e degli interessi particolari dell'Ungheria, il Governo ungherese nel campo economico deve cercar di mantenere libertà d'azione anche nei confronti di altri Paesi, pur apprezzando la mèta che si prefigge il piano Tardieu. Ma se non si dovesse giungere a un accordo l'Ungheria non avrà altra via di uscita che quella di approfondire le intese economiche con l'Italia e con l'Austria.

Nella stessa seduta della Camera l'ex Segretario di Stato Schandel ha rilevato come l'esportazione del bestiame si sia convogliata ora verso l'Italia la quale assorbe settimanalmente 700 buoi. Par questo fatto la popolazione ungherese esprime a S. E. Mussolini i suoi sentimenti di profonda gratitudine, avendo egli aperto i confini alla importazione del bestiame ungherese.

Le Regine di Jugoslavia e di Romania
giunte a Istanbul

ISTANBUL, 4

Oggi verso mezzogiorno sono giunte ad Istanbul la Regina di Jugoslavia e la Regina madre di Romania. La Regina di Jugoslavia viene a fare visita al suo precettore americano, attualmente direttore del collegio Robert di Istanbul.

Le due Regine hanno preso dimora nel collegio stesso. Il Governo turco ha messo loro a disposizione due signore

Un corso preparatorio per istruttori
dell'Opera Nazione Balilla

ROMA, 4

La presidenza dell'O. N. B., allo scopo di avere un personale sempre più rispondente ai compiti che è chiamato ad assolvere nelle file dell'organizzazione, è venuta nella determinazione di svolgere uno speciale corso preparatorio per istruttori incaricati d'ambo i sessi. Il corso si terrà in Roma dal 1.o luglio al 1.o settembre prossimo e si attuera a completo carico della presidenza centrale. I partecipanti saranno tenuti a versare soltanto una quota una volta tanto di lire 300, anche in rate mensili anticipate di lire 30 ciascuna.

Le condizioni essenziali per l'accettazione sono le seguenti: a) l'iscrizione al P. N. F.; b) l'età non superiore ad anni 25 per le donne e ad anni 30 per gli uomini; c) diploma di maturità o abilitazione; d) certificato di stato libero; e) certificato di buona condotta; f) certificato di nascita; g) certificato di cittadinanza italiana. Le condizioni di preferenza sono le seguenti: a) aver prestato servizio militare; b) provenire dalle organizzazioni giovanili; c) avere già dato la propria attività nell'Opera Balilla; d) avere partecipato a gare ginnico sportive.

Il comm. Miceli fiduciario
del Sindacato giornalisti fiumani

FIUME, 4

E' stato insediato oggi nel suo ufficio di fiduciario provinciale del Sindacato dei giornalisti fiumani il camerata comm. dott. Giovanni Miceli, direttore della *Vedetta d'Italia*.

Dopo la relazione fatta dal camerata rag. Domenico Vaccari sull'attività svolta fin qui dal Sindacato, il comm. Miceli ha assunto il nuovo ufficio. All'insediamento hanno partecipato tutti i giornalisti fiumani, oltre al Segretario federale cav. uff. avv. Ruggero Gherbaz e al presidente dell'organizzazione provinciale prof. Nino Fattovich, i quali hanno portato al nuovo fiduciario il saluto del Partito e della Confederazione.

Il comm. Miceli ha inviato il seguente telegramma al Segretario interprovinciale comm. dott. Risolo: «Assunta carica fiduciario, invio carissimo collega e Gerarca espressione dei miei sentimenti di devozione e disciplina».

Esprimiamo a Giovanni Miceli, giornalista della vecchia guardia e valoroso direttore della battagliera *Vedetta*, il più cordiale compiacimento per il significativo o lusinghiero incarico affidatogli.

S. E. Bottai alla Fiera di Parigi
Un importante discorso del Ministro sulla politica economica e doganale

PARIGI, 4

Nel pomeriggio di oggi S. E. l'on. Bottai ha visitato in forma ufficiale la Fiera di Parigi, che era stata stamane inaugurata dal Ministro del Commercio francese, signor Rollin.

Nella mattinata l'on. Bottai aveva reso omaggio al Milite Ignoto francese all'arco di Trionfo, accompagnato da una delegazione di ex combattenti italiani e francesi e ha partecipato a un banchetto offerto dal Comitato direttivo della Fiera alle personalità intervenute all'inaugurazione, fra le quali erano il conte Manzoni, l'Ambasciatore di Turchia, i presidenti delle Camere di commercio estere a Parigi ed i principali espositori alla Fiera stessa. Alla fine del banchetto il presidente della Camera di commercio di Parigi, signor Garnier, ha pronunciato un discorso in cui, dopo un saluto rivolto al Ministro Rollin, ha avuto espressioni di calorosa simpatia per l'on. Bottai, invitando quindi i presenti a brindare alla «grande Nazione italiana».

La volontà italiana di collaborazione

Ha parlato in seguito, a nome degli espositori stranieri, l'on. Bottai, il quale a sua volta ha ricambiato il saluto del presidente della Camera di commercio di Parigi, ha ringraziato il signor Rollin delle cortesi accoglienze che aveva trovato in Francia, formulando voti per la Nazione francese e felicitandosi per il crescente successo di questa manifestazione.

In seguito prendeva la parola il Ministro Rollin che rivolgeva al Ministro italiano parole di amicizia e simpatia.

Alla sera al banchetto offerto a S. E. Bottai e al Ministro del Commercio francese, signor Rollin, dalla Camera di commercio italiana di Parigi e dalle associazioni economiche italiane della capitale francese, il Ministro delle Corporazioni ha poi ampiamente risposto al Ministro francese, esponendo alcune considerazioni di politica economica e doganale di grande importanza, considerazioni che sono state applauditissime.

«Signor Ministro e amico — ha detto fra l'altro l'on. Bottai — quindici giorni or son abbiamo pronunciato, Voi e io, a Milano, a proposito delle relazioni commerciali franco-italiane, parole che hanno avuto una certa eco, non soltanto nella stampa ma io credo anche negli spiriti. I nostri scambi commerciali, che le circostanze eccezionali di questi tempi hanno costretto a sottoporre ad una regolamentazione provvisoria ed insufficiente, richiedono una maggiore ampiezza e un più grande sviluppo. Sono certo che siete disposti a intraprendere, appena sarà possibile, l'opera necessaria perchè questo fine sia raggiunto. Posso assicurarvi che troverete in noi le stesse disposizioni favorevoli, lo stesso spirito di comprensione degli interessi delle due parti e lo stesso desiderio di armonizzare questi interessi per l'utilità comune.

L'intervento dello Stato nell'economia

Da molto tempo — ha continuato S. E. Bottai — si suggerisce ai produttori di tutti i Paesi di compiere lo sforzo indispensabile di adattamento alle nuove condizioni dell'economia, e specialmente di migliorare la loro organizzazione e il loro equipaggiamento, di concentrare i capitali, di comprimere nel modo più severo le spese generali e i costi di produzione. Sono questi i principi veramente sani di una politica economica: cioè i nostri principi come i vostri e voi stesso, caro collega e amico, li avete indicati agli industriali e ai commercianti francesi.

Certo l'aggravamento rapido della crisi e la pressione di certe esigenze hanno parecchie volte (se osassi, direi troppo spesso) costretto a prendere misure doganali speciali, ritenute necessarie ed alle quali disgraziatamente i produttori interessati sono già inclini ad abituarsi, poichè le trovano senza dubbio meno dure della compressione severa che s'impone oggi agli individui come agli Stati. Ma non per questo occorre rinunciare a ricordare le sane direttive economiche, proprio nel momento in cui si manifestano e si affermano tendenze fortissime che potrebbero condurci a delle deviazioni pregiudizievoli e pericolose se si seguissero fino alla fine senza freno e senza controllo. Ma anche per questo è vero che, soltanto il ritorno ai buoni principii, potrà ridare al commercio internazionale la prosperità di una volta. Le appassionate discussioni che si svolgono da qualche tempo sui temi di «economia diretta» e di «economia controllata», ecc. e, ciò che è più importante, l'ampiezza e la diversità delle forme che ha ormai preso l'intervento dello Stato nel campo economico, provano che più o meno distintamente si scorge dappertutto la necessità di una nuova per lo meno di una migliore organizzazione dell'economia. In Italia lavoriamo con ardore e con fede sotto le direttive geniali del Capo del Governo ad una organizzazione che crediamo capace di conciliare equamente tutti i diversi elementi della produzione.

Cordiale risposta del Ministro Rollin

All'on. Bottai ha risposto il Ministro Rollin che, dopo aver espresso il suo compiacimento per l'invito rivoltogli dalle associazioni italiane, a sua volta ha riconosciuto la gravità delle circostanze economiche internazionali attuali, fortunatamente di carattere eccezionale, ma alle quali — egli ha detto — occorreva rispondere con altre misure di carattere eccezionale.

Infine, dopo aver notato che la Francia e l'Italia sono d'accordo per lo sviluppo dei loro scambi commerciali e che tutti desiderano l'unione franco-italiana, il Ministro francese ha concluso affermando che non scorgeva nessun motivo che possa continuare a separare i due popoli e che le ragioni delle difficoltà del momento sono passeggere e accidentali.

Prima dei due Ministri avevano pronunciato parole di circostanza il presidente della Camera di commercio italiana di Parigi comm. Morandi e il cav. Cristiani presidente dell'Associazione economica degli italiani.

Negli alti gradi della Marina

ROMA, 4

Con R. Decreto in corso di registrazione, l'Ammiraglio di Divisione Spano è, per limiti d'età ed anzianità di servizio, collocato in ausiliaria a decorrere dal 6 maggio. Il Contrammiraglio Gallo è promosso al grado di Ammiraglio di Divisione. Il capitano di vascello Giordano è promosso al grado di Contrammiraglio.

Il grande mutilato Turrino dal Duce

ROMA, 4

Il Capo del Governo ha ricevuto il grande invalido e decorato di guerra avv. prof. Patrizio Turrino, caporale di onore della Milizia, il quale gli ha riferito sull'opera di propaganda che va svolgendo per l'O. N. B. e per altre patriottiche istituzioni. S. E. il Capo del Governo ha espresso il suo compiacimento.

La riunione della Giunta del bilancio

ROMA, 4

Oggi a Montecitorio si è riunita la Giunta generale del bilancio, sotto la presidenza dell'on. Puppini. La Giunta ha esaminato ed approvato numerose relazioni, tra le quali quella sul disegno di legge relativo al credito alberghiero. La Giunta ha poi esaminato il disegno di legge relativo alla convalidazione del R. D. L. 7 aprile 1932 N. 378 relativo al prelevamento del fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1931-32 e quello relativo al rendiconto generale della amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1930-31, nominando relatore per entrambi l'on. Olivetti.

La pubblicità sulle strade statali

ROMA, 4

Con recente decreto del Ministro dei LL. PP., presidente dell'A. A. S. S. sono state ridotte le tariffe di pubblicità sulle strade statali e precisati gli obblighi delle ditte che di tale forma di pubblicità intendono avvalersi.

L'inquadramento sindacale
degli addetti alle esattorie

ROMA, 4

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto col quale sono attribuiti, agli effetti dell'inquadramento sindacale, alla Confederazione nazionale fascista del credito e delle assicurazioni, le Casse di risparmio e i Monti di pietà, limitatamente alla gestione delle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette.

Sono inoltre attribuiti alla Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dei bancari i dipendenti dalle Casse di Risparmio e Monti di Pietà addetti alle esattorie e ricevitorie di cui all'articolo precedente. Il decreto ha efficacia a tutti gli effetti dal 1.o gennaio 1932.

La libertà ai condannati
nel processo di Honolulu

HONOLULU, 4

Il tenente Massie e altri tre coimputati per l'assassinio di un indigeno hawayano, condannati a dieci anni di reclusione, sono stati rilasciati in libertà condizionata dopo aver scontato un'ora soltanto della pena. E' da ricordare che la giuria, nell'emettere il verdetto di reità, aveva raccomandato misure di clemenza. *(United Press)*.

Auto investita da un treno in Romania
Sette persone uccise

BUCAREST, 4

Una grave sciagura è avvenuta al passaggio a livello di Cluj. Un'automobile con sette passeggeri è stata investita da un direttissimo e trascinata per cinquanta metri. Dei passeggeri dell'automobile sei sono rimasti uccisi sul colpo e una donna ha riportato ferite mortali.

Oggi «Il Piccolo della Sera» e le «Ultime Notizie» usciranno regolarmente.

La nuova caduta del dollaro
Gravi preoccupazioni a Wall Street

LONDRA, 4

La caduta del dollaro, in confronto delle valute auree straniere, preoccupa seriamente i circoli finanziari americani ed inglesi. A New York si ha la impressione che negli ambienti finanziari europei vada prendendo forza il timore che gli Sati Uniti non siano lontani dall'inflazione. Da parte di molti banchieri e speculatori è continuata anche oggi la vendita di dollari sui principali mercati del mondo, con conseguente indebolimento della valuta. Certo che anche in America oggi si discute la possibilità dell'inflazione molto apertamente, mentre sei mesi fa tale questione era trattata in sordina e quasi segretamente.

Il forte passivo del bilancio

Si nota in quest'ultimo tempo un atteggiamento molto diverso nella psicologia generale. Si è ora d'opinione che gli alti prezzi provocati da una eventuale inflazione faciliterebbero la soluzione della crisi e l'avviamento ad una nuova era di prosperità. I finanzieri e la stampa, che sostengono la necessità che lo Stato metta nuovo denaro nelle tasche dei cittadini, svolgono un'attiva propaganda perchè il Governo decida il pagamento completo delle polizze di Stato agli ex combattenti, che metterebbe in circolazione in poco tempo oltre due miliardi di dollari. Si pensa che i cittadini, quando avessero a loro disposizione tanto denaro liquido, penserebbero a collocarlo dando in questo modo ossigeno alle industrie e al commercio.

Il fatto che la Camera dei rappresentanti ha approvato con tanta enorme maggioranza la nuova legge che autorizza la Banca Federale di Riserva a stabilizzare il dollaro sulla base del suo valore, nel 1926 ha provocato cattiva impressione in Wall-Street, per quanto si sia sicuri che tale progetto di legge sarà certamente respinto dal Senato.

Un'altra sfavorevole impressione ha suscitato nei circoli finanziari di Wall-Street la riluttanza della Camera dei rpresentanti ad applicare economie draconiane, allo scopo di diminuire in qualche modo il forte passivo del bilancio. In questi dieci mesi dell'esercizio in corso, il disavanzo è di 2.334 milioni di dollari, in confronto a 886 milioni di dollari nel corrispondente periodo dell'anno scorso. Il Governo proponeva misure di economia per 200 milioni di dollari e dopo lunghe ed appassionanti discusioni la Camera ha approvato economie soltanto per 42 milioni di dollari. Dopo appena 40 minuti che la discussione sul progetto di legge per le economie era esaurita, la Camera dei rappresentanti con grande maggioranza approvava una nuova legge che virtualmente veniva ad aumentare i sussidi alle vedove ed agli orfani di guerra. L'andata in vigore di questo progetto peserà sull'Erario per altri 250 milioni all'anno.

Confusione di idee al Congresso

La votazione di queste due leggi ha provocato così vivo malcontento in Wall-Street, che i più autorevoli banchieri non esitano ad esprimere la loro contrarietà.

Lo stato di depressione che si nota nei circoli americani è provocato sopratutto dalla confusione di idee che regna nel Congresso in fatto di teorie economiche. Molti esponenti politici non esitano a proporre i più diversi schemi per la risoluzione delle più gravi questioni che la Camera dei rappresentanti è chiamata a risolvere, ma nessuno di essi basa le sue proposte su basi sicure e profonde. Due forti correnti si delineano oggi in America: una favorevole alla riduzione delle tasse e al forzato aumento dei prezzi, idea che trova facilmente dei sostenitori nello Stato di Middle West, che è uno tra i più importanti dal punto di vista politico.

Una seconda corrente che guadagna sempre più terreno è quella che vorrebbe che il denaro diventasse sempre più a buon mrcato. Gli agricoltori, per esempio, che si trovano in difficoltà di pagare gli ammortamenti dei debiti contratti quando il grano era a prezzi ridottissimi, premono con tutte le loro forze sul Congresso perchè vengano adottate provvidenze in loro favore.

Intanto il disavanzo del bilancio continua ad aumentare, ma non si sa in che modo sanarlo. Non si vede per il momento quali nuove tasse potrebbero essere imposte, dato che i contribuenti tendono sempre più a non pagare quelle di cui sono già oberati.

Nei primi dieci mesi di quest'anno il gettito dell'imposta di ricchezza mobile è stato di poco più della metà del gettito nello stesso periodo dell'anno scorso.

Al Capone, mani e piedi legati
parte per il penitenziario

LONDRA, 4

Al Capone, il re della malavita americana, è partito oggi dalle prigioni provinciali di Chicago per il penitenziario di Atlanta, nello Stato di Georgia, dove è stato destinato in seguito al definitivo rigetto del suo ricorso contro la sentenza che gli aveva comminato 11 anni di prigione per frode al fisco.

Il capo dei contrabbandieri è partito da Chicago con tutti gli onori militari e tra una ressa di folla e un accorrere di giornalisti e di fotografi, come se si trattasse di una grande personalità. Un doppio cordone di poliziotti era steso lungo il percorso dalla prigione alla stazione e nell'interno di essa ed intorno e dentro il treno che doveva portare Al Capone alla sua nuova residenza.

Circondato da numerosi poliziotti Al Capone ha abbandonato la prigione molto tempo prima dell'ora fissata per la partenza del treno. Al bandito erano state applicate le manette e per mezzo di una catenella fu unito ad un altro detenuto destinato allo stesso penitenziario.

All'uscita dalla stazione, lungo il percorso del corteo e alla stazione vi erano non meno di un centinaio di cinematografisti e di fotografi. Al Capone fu fatto salire nel treno un'ora prima che esso partisse. Appena il bandito fu seduto al suo posto gli furono applicati i ferri anche ai piedi.

Il bimbo bruciato nella culla
Anche il fratello dell'assassina
ritratta le precedenti affermazioni

FIRENZE, 4

L'udienza di stamane al processo Majorana si apre alle 9 precise. Viene richiamata Rosaria Gagliardi, la quale, com'è noto, nella sua deposizione di ieri disse di essere stata costretta da Antonino Amato a sottoscrivere una dichiarazione nella quale affermava di essersi recata a trovare la sorella nel penitenziario di Venezia perchè istigata da certo Auteri, il quale voleva costringerla ad indurre la sorella a ritrattare la sua accusa contro i Majorana.

Rosaria Gagliardi a confronto coll'Amato

Il Presidente invita quindi il signor Amato a salire sul pretorio per sostenere un confronto con Rosaria Gagliardi. Il signor Amato dice che quello che la Rosaria ha raccontato ieri è falso: «Fu lei che si recò più volte ad Ognina e mi fece dire che aveva urgenza di parlarmi. Io allora, poichè non volevo incontrarmi da solo con la sorella della assassina di mio figlio, invitai il capitano dei carabinieri Fraulich perchè assistesse al colloquio.

Fu così che la ragazza mi disse che il 15 novembre 1931, mentre ella si trovava in una casa di malaffare di Catania, si recò a trovarla un certo Ernesto Auteri, il quale la indusse, dietro compenso di denaro, a recarsi con lui a Venezia allo scopo di persuadere la sorella a ritrattare tutte le accuse contro il Majorana e di proclamarsi unica responsabile del delitto.

Infatti i due partirono e dopo una breve sosta a Roma proseguirono direttamente per Venezia ove la Rosaria ebbe il colloquio con la sorella Carmela. la Rosaria mi disse, però — continua l'Amato — che si guardò bene dall'eseguire la commissione avuta dall'Auteri e la sorella non solo le dichiarò che quando sarebbe venuta a deporre in questo processo avrebbe confermato le sue precedenti accuse, ma bensì che ringraziò Iddio quando seppe che i Majorana erano stati finalmente arrestati.

Da Venezia disse che insieme all'Auteri si recò a Perugia allo scopo di ottenere un colloquio con la madre Maria Pellegrino, ma che non potè far nulla perchè il permesso le fu negato. Ritornata a Catania, essa fu avvicinata da Salvatore Majorana il quale le passò una pensione di 15 lire al giorno perchè non parlasse dell'accaduto con nessuno».

Appena termina di parlare Antonino Amato, il Presidente domanda alla Rosaria: «Dunque non è vero che foste forzata a fare queste dichiarazioni?».

La Gagliardi però insiste dicendo di aver fatto tali dichiarazioni solo perchè minacciata da Antonino Amato. Il Presidente dà quindi lettura della deposizione resa da Rosaria Gagliardi al capitano Fraulich e quella resa successivamente al giudice istruttore, al quale la ragazza smentì l'episodio.

Ancora false deposizioni

Nell'udienza pomeridiana è stato udito Salvatore Gagliardi, figlio di Maria Pellegrino e fratello dell'assassina Carmela Gagliardi, il quale nel 1924 era assente da Catania per obblighi di leva. Ha 29 anni, è ammogliato ed ha due figli. Egli è l'unico della famiglia Gagliardi che non abbia subito le conseguenze del grave episodio di Ognina.

Il teste, tornato a Catania nel settembre del 1924, non trovò più i congiunti e poichè anche la sorella Rosaria era in quel tempo fuggita con lo Spampinato, si rivolse alla zia Vincenza Chiara, la quale gli spiegò le ragioni dell'arresto della madre e della sorella.

Salvatore Gagliardi, che ha premesso di non saper nulla del delitto, depose in seguito, dietro insistenza del cognato Gelsomino, che dal ruolo di muratore era passato a quello di poliziotto privato, che la zia Vincenza Chiara gli aveva fatto delle confidenze delicate in ordine al delitto di Ognina e della parte che in esso avevano avuto Maria Pellegrino, Carmela Gagliardi, lo Sciotti e la stessa Vincenza Chiara.

Per altro queste false deposizioni, sempre per dichiarazione di Salvatore Gagliardi, sono rese in diversi periodi, data la resistenza che il teste opponeva alla volontà del Gelsomino, il quale per convincerlo a deporre in tal senso gli aveva fatto delle promese di denaro. Siccome queste promesse non bastarono, fu minacciato di arresto ed anzi nel 1929, quando fu invitato a deporre dinanzi a S. E. Colonnetti, fu tenuto quattro giorni in arresto.

La paura del carcere fu evidentemente più forte delle torture morali. Salvatore Gagliardi ammise quel che vollero. Oggi, però, ritratta naturalmente tutto. Ma poichè c'è una discordanza palese tra quel che ha detto in istruttoria e quello che oggi dice, è inviato dal Presidente in camera di sicurezza. La sosta peraltro convince il Gagliardi ad insistere sulla versione esposta all'udienza d'oggi. Dopo circa mezz'ora, quando ricompare dinanzi alla Corte, si getta in ginocchio e giura che la verità è quella che ha detto oggi.

Il Procuratore Generale crede di riconoscere nelle affermazioni del teste gli estremi per l'incriminazione, ma dopo una lunga ed appassionante arringa dell'avv. De Marsico, la Corte, dopo essersi ritirata per qualche tempo in camera di consiglio, rientra nell'aula per dichiarare il non luogo a procedere contro Salvatore Gagliardi, il quale è licenziato dal Presidente con queste parole: «Andate e che Dio vi illumini il restante della vita».

L'udienza viene quindi tolta e rinviata a venerdì mattina alle 9.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	756.7	17	11	¾ coperto, calmo
Roma	758.7	22	11	coperto, agitato
Torino	756.0	20	8	coperto
Milano	755.8	22	10	coperto
Genova	756.1	18	8	piovoso, agitato
Venezia	756.7	19	9	cop., legg. mosso
Firenze	757.0	21	8	piovoso
Ancona	756.2	21	10	coperto, calmo
Bologna	755.1	21	11	coperto
Napoli	759.1	18	13	cop., legg. mosso
Taranto	759.6	20	11	sereno, calmo
Palermo	759.3	21	9	sereno, legg. mosso
Catania	760.3	21	12	sereno, legg. mosso
Cagliari	758.8	22	6	½ coperto, calmo
Tripoli	762.4	18	10	cop., legg. mosso
Messina	760.3	20	12	cop., legg. mosso
Trento	756.6	20	9	tre quarti coperto
Fiume	755.9	16	10	½ coperto, calmo
Bari	758.4	18	10	½ coperto, calmo
Sanremo	754.9	19	13	½ cop., legg. mosso
Bengasi	758.0	26	14	sereno, legg. mosso
Rodi	760.8	21	15	coperto, mosso

Probabilità: Il carattere di instabilità del tempo dominante tutto il bacino mediterraneo, determinerà l'approfondirsi dei nuclei depressionari esistenti. Si avranno pertanto precipitazioni sulle regioni settentrionali e centrali e sulla Sardegna, con venti intorno levante sulla Val Padana, prevalentemente sciroccali piuttosto forti sugli alti e medi versanti tirrenico e adriatico, tra sud e ponente sulla Sardegna. Sull'Italia meridionale e sulla Sicilia nebulosità in aumento e venti moderati dei quadranti meridionali. Temperatura pressochè invariata. Agitato il Tirreno, mossi i rimanenti mari.

CRONACA DELLA CITTÀ

...ittoria del lavoro triestino

La bellissima nave «Victoria», che Lloyd Triestino lanciava l'anno orso sul mare dallo scalo del no- o Cantiere San Marco, ha già da- e questa città marinara soddisfa- oni così grandi da meritare che rieste veda in essa una sua predi- ta figliuola. Ma un nuovo onore è nuto l'altro giorno per la «Victo- ia» alla città nostra, ed è venuto ll'aula del Parlamento di Roma. ell'acuto e intelligente discorso onunciato sulla situazione nell'E- remo Oriente dall'on. Sardi, discu- ndosi il bilancio degli Affari Este- il chiaro uomo veniva a parlare lle possibili relazioni, anche di ltura, fra l'Italia e quel mondo ntano, e affermava con calde pa- ole il primato indiscusso che la nova linea di navigazione per l'A- estrema ha assicurato all'Italia, n prestigio per il nostro Paese e ntaggio per il suo commercio. E ntinuando nel suo dire, ha pure ccennato alla linea celere dell'In- a, alla quale oggi appartiene la ictoria».

E appunto sulla «Victoria» si sof- rmava l'on. Sardi. Essa ha desta- diceva, la più fervida ammira- one, così da venir chiamata «il iello dell'India» per la ricchezza servizi e la latina bellezza delle e linee architettoniche. E' motivo grande orgoglio, per gli italiani, giungeva, vedere la propria ban- era così degnamente rappresen- ta.

Noi dobbiamo essere particolar- ente grati di queste parole dell'on. ardi che in pieno Parlamento ha conosciuto l'orgoglio nazionale di ter mostrare al mondo così bella ve. La nave che è vanto d'Italia, ita dai cantieri di Trieste, è nei stri circoli di costruttori conside- ta con fierezza come il capolavoro ll'industria navale adriatica. Qui segnata e costrutta dalla valentia tecnici che rendono giustamente eri i cantieri triestini, qui arre- ta da case quasi esclusivamente estine con tutte le raffinatezze del sto più moderno e più nuovo e un'invidiata impeccabilità del- ecuzione di ogni lavoro, la «Victo- », che già s'impose all'ammira- ne del mondo per la velocità, per bellezza, per i servizi meccanici per l'arte degli arredamenti, ha vato anche nel Parlamento nazio- le l'alta e bene ispirata parola riconosce e vanta i servigi che nave come questa, esemplare, nde al nome della Patria su tutti nari.

Con profonda compiacenza ogni ore triestino sentirà le parole del- n. Sardi e gli dirà grazie di aver- pronunciate.

Duca d'Aosta

...lla sede delle Assicurazioni Generali

Ieri alle 11 S. A. R. il Duca d'Ao- , accompagnato dal suo ufficiale ordinanza, si è recato a visitare sede delle Assicurazioni Generali. All'ingresso del palazzo l'Augusto incipe è stato ricevuto dal Pre- ente della società, cav. di gr. cro- Edgardo Morpurgo. Ai lati dello lone che porta nelle sale supe- ri, gli impiegati ivi raccolti han- improvvisato una calorosa ma- estazione di omaggio al Duca, si è soffermato davanti al bron- posto in ricordo dei caduti in erra.

Nell'anticamera della sala del Con- lio erano riuniti numerosi mem- del Consiglio generale, fra cui il està sen. Pitacco e il vicepresi- te del Consiglio provinciale del- conomia gr. uff. Guido Segre, i ettori generali e i direttori gene- i sostituti. Dopo le presentazioni A. R., guidato dal cav. di gr. cro- Morpurgo, ha sostato nella sun- sa sala del Consiglio e ha visi- to le altre sale di direzione, am- rando i lussuosi allestimenti. Si iniziata quindi la visita ai reparti importanti della società. Lungo i i corridoi il personale maschile femminile ha fatto spalliera al ssaggio dell'Augusto visitatore, utandolo romanamente e inneg- ndo a lui e alla sua Casa.

Particolarmente, l'attenzione di S. R. è stata attratta dai moder- simi impianti meccanici che con loro meravigliosa precisione svol- ono enormemente il lavoro in lti uffici. Il Duca ha voluto assi- re al funzionamento degli appa- chi, interessandosi della produ- ne e dei metodi di lavoro. Alla ta dai vari reparti diecine e die- e di impiegati applaudivano al incipe che, sorridente, salutava cenni della mano.

Prima di lasciare il palazzo e ntre gli impiegati si raccoglieva- per salutarlo ancora una volta, piedi dello scalone principale, il ca ha posato con il cav. di gr. ce Edgardo Morpurgo per una ografia. Dopo essersi intrattenuto il sen. Pitacco e con gli altri senti, e aver espresso ad Edgar- Morpurgo il suo più vivo com- cimento e i suoi auguri per la mpre maggiore prosperità della ietà, il Duca ha lasciato la sede le Assicurazioni Generali saluta- da una calorosissima manifesta- ne da parte degli impiegati.

Fascio Femminile a Redipuglia. Sa- 14 maggio il Fascio Femminile an- a Redipuglia. Il tragitto lo si farà autocorriera, partendo alle 15. So- di un'ora a S. Elia e ritorno in alle 18. Per maggiori schiarimenti enotazioni rivolgersi in sede (piazza di 1, secondo) dalle 18 alle 20.

Orario dei negozi per oggi. La Fede- one provinciale fascista del commer- comunica che oggi, giorno della ensione, i negozi chiudono alle 13. e botteghe da barbiere e parrucchie- chiudono alle 13.30.

Pro opere assistenziali

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti elargizioni a favore delle Opere Assistenziali:

Pubblico Impiego	lire 1854.15
Comm. dott. Navazzi	» 50.—
Dai funzionari e personale della Banca Commerciale Triestina	» 7500.—
Pubblico Impiego	» 1585.20
Pubblico Impiego	» 4160.05
Pubblico Impiego	» 466.—
Varie a mezzo *Il Piccolo*	» 2035.—
Dal personale sanitario della C. N. A. S.	» 150.—
Presidi e insegnanti degli Istituti medi di Trieste	» 2808.95
Fratelli Salvadori	» 1000.—

Il Segretario federale ringrazia i generosi oblatori.

L'orario della Segreteria amministrativa del Partito. Questa mattina la Segreteria amministrativa del Partito resta aperta dalle 10.30 alle 12.30.

Un'importante riunione

alla Casa del Fascio di Monfalcone

L'ispettore di zona cav. Mortarini, per disposizione del Segretario federale dott. Carlo Perusino, ha convocato nella sede del Fascio di Monfalcone i segretari dei Fasci della zona e tutti i dirigenti le organizzazioni fasciste di Monfalcone.

L'importante riunione sarà presieduta dal dott. Fenu, espressamente delegato dal Segretario federale.

Riunione dei Presidenti

dei sodalizi dopolavoristici

Per disposizione del Segretario federale e Presidente del Dopolavoro provinciale, tutti i presidenti dei sodalizi dopolavoristici di Trieste sono convocati alle 20.15 precise del 6 corr. presso la Segreteria federale (piazza Verdi n. 1, p. I). La riunione sarà presieduta dal Segretario federale.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Il Comandante federale ha ratificato la nomina a capicenturia del Fascio Giovanile di Trieste nelle persone dei seguenti camerati: Monferrà Alfredo, Burattini Pino, Laurini Mino, Nasciguerra Luciano, Bigio Giannetto, Saveri Renato, Orlando Luciano, Rocco Mario, Pagliaro Ernesto, Gomiselli Egone, Metelli Livio, Portoghese Lino, Tominz Bruno, Pertusi Rodolfo, Brumatti Giorgio, de Gavardo Santo, Mosetti Fulvio, Jannitti Massimiliano, Faraone Mario, Prestros Mario, Gonzini Renato, Lediere Romano, Babudieri Aiace.

Ha ringraziato il camerata Italo Miniussi che ha rassegnato le dimissioni dalla carica di aiutante in II del Fascio Giovanile di Ronchi dei Legionari e a sostituirlo è stato chiamato il camerata Visintini Oscar.

Comando di Trieste

Gruppo rionale «A. Crena». Tutte le Sezioni sportive del Gruppo sono convocate per domani sera alle 21 presso la sede del C. R. F. «A. Crena».

Corso di radiotelegrafia. Gli iscritti sono avvertiti che la regolare lezione avrà luogo domani sera alle 20.

Tesseramento. Da domani si iniziano le operazioni di tesseramento della lettera E. Orario: dalle 19 alle 20.

Sezione calcio centro. Gli appartenenti alla Sezione sono convocati per sabato alle 19.30 in piazza Verdi 1, III p.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli appartenenti alle Batterie 143.a-144.a sono comandati domenica 8 maggio per le ore 8 al Poligono di Servola dove avranno luogo le consuete esercitazioni.

Comando centro raccolta notizie. Tutti gli appartenenti al C. R. N. sono comandati di trovarsi domenica 8 maggio per le 8 precise al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

La formazione del treno rurale per Roma

Contrariamente a quanto è stato comunicato, il treno rurale per Roma non partirà più il 14, ma il sabato 28 corr.

Le iscrizioni pertanto sono prorogate a tutto 15 corrente e potranno farsi presso la Cattedra di Agricoltura (via Geppa 21), la Federazione provinciale Sindacati fascisti degli agricoltori (via S. Nicolò 15), Sindacato tecnici agricoli fascisti (via S. Nicolò 9, II), Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura (via Mazzini 14).

La conferenza Errante all'Istituto Fascista - U. P. Stasera alle 20.30, nell'aula magna del R. Liceo Petrarca - viale XX Settembre 26 - Vincenzo Errante parlerà della poesia di Ranieri Maria Rilke e leggerà alcune delle sue traduzioni. Così il nostro pubblico avrà agio di conoscere meglio uno dei maggiori poeti tedeschi moderni, il Rilke, attraverso l'esegesi e l'interpretazione d'uno dei più eletti e fini letterati nostri. Studioso colto e profondo e germanista di grande valore, docente di lettere tedesche all'Università di Pavia, poeta e scrittore elegante, signorile dominatore di ritmi e d'armonie, l'Errante ci ha dato magnifiche traduzioni dell'Ifigenia goethiana, del Lenau e negli ultimi anni, del Rilke, di cui sta volgendo in italiano l'opera intera. Della sua genialità di critico è prova il bello e vasto studio sul Mito di Faust.

Le dizioni romanesche del cav. Fiorino. Lo squisito e arguto dicitore cav. Nino Fiorino, che tanto successo ha ottenuto nel suo giro di recite di versi romaneschi nei Circoli cittadini, dedicherà la serata d'oggi ai soci del Circolo impiegati commerciali - Dopolavoro Mutua, agli affiliati della Mutua e ai Dopolavoristi in genere nella bella sala di via S. Caterina 1. Dopo la recita e la presentazione di tipi romani con commenti musicali, soci e invitati balleranno.

Domani, venerdì, alle 21, il cav. Fiorino ripeterà la sua bella serata per le Fasciste, le Giovani Fasciste e i loro familiari nella saletta delle Federazione fascista.

Corsi di taglio e cucito. Il Fascio Femminile comunica che sabato 7 corrente, alle 20, nelle sede del Fascio Femminile, in piazza Verdi 1, secondo, avrà luogo l'esposizione dei lavori eseguiti nel corso di taglio, cucito e ricamo della Scuola «Claudio Suvich».

Giugno triestino

La Mostra d'arte e costume

dell'Estremo Oriente

Nel programma del prossimo «Giugno Triestino», fra le varie manifestazioni, quella che è certamente destinata a suscitare il maggior interesse è la Mostra d'arte e costume dell'Estremo Oriente, che sarà inaugurata il 4 giugno prossimo nel Padiglione del Giardino pubblico e che resterà aperta tutto il mese.

Le relazioni di Trieste con il Giappone e la Cina datano da lunghissimi anni e le case che possiedono oggetti d'uso comune, mobili, vestiti, curiosità, ninnoli, disegni e pitture dei due Paesi sono numerosissime, per cui alla Mostra felicemente ideata è fin d'ora assicurato il più vivo successo.

Dell'organizzazione sono incaricati due valenti collezionisti e studiosi d'arte, quali il dott. Oreste Basilio e il cav. Morpurgo de Nilma. La loro preparazione, il loro sicuro buon gusto e l'abbondanza del materiale che sono già riusciti ad assicurarsi, oltre a quello che da ogni parte sarà loro offerto, in risposta all'appello che più sotto pubblichiamo, da centinaia e centinaia di cittadini, sono garanzia che la Mostra riuscirà un quadro completo della vita, del costume e dell'arte dei lontani Paesi d'Oriente, oggetto della curiosità e dell'interessamento del più vasto pubblico anche per gli avvenimenti che attualmente vi si svolgono.

Il dott. Basilio, da noi interrogato in proposito, ci ha espresso la sua fiducia che Trieste risponderà all'invito di affidare agli organizzatori della Mostra gli oggetti così abbondantemente sparsi. Ne abbiamo la riprova in altri precedenti incontri e soprattutto nel successo magnifico raggiunto quando si volle organizzare la «Casa dei nostri nonni», che riuscì una così fedele e saremmo per dire commovente, ricostruzione di tutta intiera un'epoca ormai tramontata, quale nessun'altra città, poi, è riuscita a fare.

Il Comitato organizzatore sa già di poter contare su un materiale ricchissimo che l'appello alla cittadinanza dovrà aumentare ancora, in modo da metterlo in condizione di trasformare il Padiglione del Giardino pubblico in un vero e proprio paesaggio cino-giapponese.

Il dott. Basilio ci ha accennato, infatti a una ricchissima collezione di stampe giapponesi del barone Currò, a stampe giapponesi e cinesi dell'Orell e dello stesso cav. Morpurgo de Nilma, a costumi e mobili cinesi e giapponesi dei signori Pollak e Zucculin, a del materiale vario che sarebbe messo a disposizione del Comitato dalle Direzioni dei vari Musei cittadini, ecc. ecc.

Come si vede, il nucleo fondamentale, l'ossatura della Mostra-esposizione c'è già: ma essa, con l'appello alla cittadinanza, sarà aumentata a dismisura perchè — ripetiamo — di materiale del genere, disseminato in numerosissime abitazioni, Trieste è ricchissima.

Naturalmente — poichè l'appetito viene mangiando — il cav. Morpurgo e il dott. Basilio, che con tanto fervido entusiasmo si sono accinti all'impresa, pensano già se non sia il caso — tenendo la Mostra al Padiglione del Giardino pubblico — d'intonare lo stesso giardino, specialmente di sera, all'ambiente che si vuol ricostruire. L'illusione, in questo caso, sarebbe perfetta, e l'effetto altamente suggestivo: al valore artistico e folcloristico della manifestazione, dovuto alla Mostra, se ne aggiungerebbe uno coloristico a carattere più spiccatamente popolare di non minore rilievo. Ma su ciò è forse prematuro, per ora, dire di più.

L'appello degli organizzatori

La Comunità collezionisti d'arte allestirà nel prossimo giugno la Mostra dell'Estremo Oriente (Cina e Giappone) che avrà luogo nel Padiglione dei Giardini pubblici.

Tutti coloro che posseggono oggetti che potrebbero figurare alla Mostra, come mobili, arazzi, pitture, bronzi, stoffe, libri, stampe, vasi, porcellane, lavori in legno ecc. ecc., sono pregati di darne comunicazione alla Segreteria della Comunità (dott. O. Basilio, Via Roma 18, tel. 42-39) che s'incaricherà della scelta e del ritiro di tali oggetti.

Come già per la Mostra: «La Casa dei nostri nonni» e per quella di stampe antiche, la Comunità si curerà del trasporto e della restituzione degli oggetti e provvederà pure all'assicurazione degli stessi durante tutto il tempo in cui resteranno ad essa affidati.

Questa esposizione che viene inserita nel programma del «Giugno triestino», dovrà riuscire di particolare interesse per il pubblico dato che per la prima volta a Trieste sarà possibile di poter ammirare artisticamente e armonicamente raggruppati in parecchie sale i prodotti artistici di quei lontani Paesi.

E' notorio che Trieste possiede una gran quantità di oggetti interessantissimi provenienti dalla Cina e dal Giappone; si ricorda infatti che i capitani delle maggiori nostre Compagnie di navigazione che facevano scalo nell'Estremo Oriente, portavano nei tempi passati da quei porti i prodotti più svariati e di valore che ancor oggi saranno conservati nelle loro famiglie. E' anche a questi capitani dunque, oltre che a tutti i soci della Comunità e comunque a tutti i privati che sono in grado in qualche modo di contribuire alla riuscita di questa Mostra, che la Comunità rivolge il suo appello pregandoli di voler aderire a prendere parte alla Mostra.

Partenza dei goliardi triestini. Ieri mattina alle prime luci dell'alba, una numerosa comitiva di goliardi triestini, auspice la Sezione viaggi del G.U.F., è partita per Bologna. I nostri studenti s'intratterranno alcuni giorni per assistere ai Littoriali e portare il loro valido contributo ai nostri atleti che difendono i colori dell'Università triestina.

La tassa scambi sui prodotti industrie tessili. Con nota 20 aprile u. s. N. di Prot. 36629 Div. I, la Direzione generale delle tasse sugli affari risolse alcuni quesiti alla stessa prospettati, inerenti a casi di promiscuità della qualità di industriale e di commerciante, in ordine all'applicazione delle disposizioni del R. D. L. 22 marzo 1932, N. 206, riflettente il nuovo regime di tassazione (scambi) dei prodotti delle industrie tessili. Dettagliate informazioni gli interessati potranno avere presso le proprie Federazioni, alle quali fu trasmessa copia della Ministeriale su citata.

Le visite dell'Istituto Fascista - U. P. Domenica alle 9 si visiterà il Museo Revoltella, con la cortese e competente guida del direttore Edgardo Sambo. Indi si passerà a visitare la basilica di San Giusto. Ritrovo dieci minuti prima delle 9, dinanzi al Museo Revoltella.

L'ultimo giorno della campagna antitubercolare

Soprapprezzo di 10 cent. sul tram

Con l'odierna festa dell'Ascensione si chiude la campagna antitubercolare del 1932, iniziata il giorno di Pasqua.

Il Consorzio antitubercolare provinciale è lieto di poter constatare che anche quest'ultima giornata della manifestazione è contrassegnata da benefiche iniziative a favore della lotta antitubercolare.

Infatti il Podestà sen. Pitacco, con altissimo senso di comprensione dei grandi bisogni cui il Consorzio è chiamato a provvedere, ha concesso che nella giornata di oggi sia applicata sui biglietti delle tranvie urbane un soprapprezzo di cent. 10, meritando, così, ancora una volta, al Comune la riconoscenza del Consorzio.

D'altra parte la benemerita Unione provinciale della Confederazione nazionale fascista dei trasporti ha autorizzato che su tutti gli autotrasporti venga offerto oggi ai passeggeri il francobollo antitubercolare. Il Consorzio confida che a questo nobile atto dell'Unione trasporti farà riscontro il pieno consenso del pubblico, che non vorrà negare il modesto obolo, ricordando ancora una volta che qualsiasi contributo, oltre a essere utile ai fini della lotta antitubercolare, ha un alto significato morale.

Cominciano frattanto ad affluire al Consorzio i ricavati del soprapprezzo applicato domenica scorsa nei pubblici esercizi. Il Consorzio prega vivamente gli esercenti — che non ritengano di inviare i rispettivi incassi a mezzo posta, di volerli far tenere direttamente al Consorzio stesso (via Geppa 21, II) e ciò per evitare spese che dovrebbero essere sottratte ai benefici fini cui tali somme sono destinate.

Il programma definitivo

della festa alle Grotte del Timavo

Il programma definitivo della festa che si terrà domenica prossima alle Grotte del Timavo a San Canziano è stato fissato nei seguenti termini.

L'illuminazione fantastica delle Grotte sarà fatta dalle 10 alle 16, ininterrottamente. Alle 10 avrà inizio la visita ufficiale a cui prenderà parte S. E. Angelo Manaresi, Sottosegretario della Guerra e presidente del Club Alpino Italiano e dell'Associazione Nazionale Alpini.

Alle 11.15, nelle caverne interne, di fronte al Ponte del Fante, ci sarà lo scoprimento di una lapide in memoria dello speleologo Giuseppe Sillani, volontario irredento, medaglia d'argento, sottotenente degli alpini, caduto a Casera Ramaz, facente parte della Commissione Grotte dell'Alpina delle Giulie. A tale cerimonia hanno aderito e promesso il loro intervento, l'on. Fulvio Suvich, Commissario per il turismo, e l'on. Generale Nicola Vacchetti, direttore generale dell'Istituto Geografico Militare, da Firenze; il prof. gr. uff. Guido Ruata, il gr. uff. A. M. Rebucci, il gr. uff. prof. Angelo Mariotti, direttore generale dell'Ente nazionale per le industrie turistiche, e l'on. gr. uff. Italo Bonardi, vicepresidente del Touring Club Italiano, da Roma; il comm. prof. Giovanni Bognetti, presidente, e il comm. dott. Attilio Gerelli, segretario generale del Touring Club Italiano, da Milano; il sen. gr. cr. Luigi Spezzotti, presidente del Consiglio d'amministrazione delle Grotte di Postumia, da Udine. Infine da Trieste hanno promesso l'intervento S. E. il Prefetto Porro, il Podestà sen. Pitacco, il Segretario federale cav. uff. dott. Perusino, il Preside della Provincia comm. avv. Pieri, il comm. ing. Giuseppe Cobolli-Gigli, capo-console del Touring Club Italiano, il presidente della Società movimento forestieri, cav. dott. Giorgio Manni.

Le Sezioni del Club Alpino Italiano di Venezia, Padova, Treviso, Udine, Gorizia e Fiume interverranno con grosse comitive. L'Associazione Nazionale Alpini, quella dei Volontari di guerra e il Gruppo del Dopolavoro delle Aziende comunali gas, elettricità ed acqua parteciperanno alla festa con propri mezzi di trasporto.

I treni popolari, con ribasso del 70 per cento, partiranno da Trieste alle 9 al prezzo di lire 7 andata e ritorno. Quello di Venezia partirà alle 5.20 e quello di Padova alle 5.25 al prezzo di lire 25. Il treno popolare da Udine partirà alle 8, al prezzo di lire 14 andata e ritorno, e infine quello di Gorizia alle 8.51, al prezzo di lire 10 andata e ritorno.

A Divaccia vi sarà un servizio di autocorriere per il trasporto alle Grotte al prezzo globale (andata e ritorno) di lire 2.20. Il prezzo d'ingresso alle Grotte è di lire 5; quello per militari e ragazzi di lire 3; nel mentre per i Balilla l'ingresso è gratuito.

Il ritorno dalle Grotte a Divaccia, per i partecipanti di Venezia e Padova, si effettuerà alle 13; quello dei partecipanti coi treni di Udine e Gorizia alle 15 e infine quello del treno di Trieste alle 17.

Nel pomeriggio, fino alle 21, sarà aperta al pubblico la mostra fotografica di montagne e di grotte nella sede dell'Alpina delle Giulie, Riva 3 Novembre N. 1, con ingresso gratuito anche per non soci.

La Compagnia volontari giuliani e dalmati invita i camerati a partecipare alla cerimonia dello scoprimento della lapide al volontario Giuseppe Sillani, che avrà luogo domenica mattina nelle Grotte del Timavo a S. Canziano, alla presenza di S. E. Manaresi. Riunione all'ingresso delle Grotte alle 10.30. Il labaro della Compagnia interverrà alla cerimonia.

Associazione nazionale alpini. Si continuano ad accettare in sede, Riva 3 Novembre 1, le iscrizioni per la gita di domenica a S. Canziano, ove si renderanno gli onori a S. E. Manaresi. Adunata per la partenza ai Portici di Chiozza alle ore 7.30.

In memoria di un valoroso. Nell'ultimo numero della bella rivista illustrata *Trentino*, fondata dalla Legione Trentina, Ferdinando Pasini ha pubblicato un articolo in memoria dell'eroico volontario caduto Gino Sauda, che, trentino di nascita, compiè i suoi studi a Trieste. Il nome di lui è inciso sulla lapide degli alunni del nostro Liceo Scientifico «Guglielmo Oberdan» morti nella guerra di redenzione, e la sua effige si conserva nell'aula dell'Istituto triestino dedicata al suo nome. E' un commosso articolo di ricordi, dove appare anche il nome di Girolamo Tevini, pur lui caduto, che fu uno dei redattori del nostro giornale.

STATO CIVILE - TRIESTE
4 maggio 1932-X
Nati vivi: 13; maschi 6, femmine 7.
Morti: 6.
Matrimoni: 15.

ASTERISCHI

Un quadro di Barison al Civico Museo Revoltella

Il Podestà ha rivolto l'altro giorno una calda lettera di ringraziamento al pittore Cesare Sofianopulo, che ha fatto dono al Civico Museo Revoltella di un dipinto di Giuseppe Barison, di sua proprietà. Si tratta del ritratto d'una vecchietta, eseguito nel 1878, in quel primo periodo dell'artista al quale risalgono i suoi ritratti più forti. E tra questi appunto, l'opera donata al Museo è uno dei migliori che si conoscano.

Bar «Roma»

Iersera, alla presenza di numerosi invitati, è stato inaugurato il nuovo Bar «Roma», sito in piazza Dalmazia, angolo via Carlo Ghega. Gli intervenuti, ai quali faceva gli onori di casa il proprietario sig. Luigi Maizeni, hanno potuto ammirare il nuovo elegante ambiente, scintillante di luci, ornato di artistiche decorazioni moderne. Gli ospiti, tra i quali vi erano pure il cav. Cesareo, il cav. Galliani, il rag. Cornet ed altri furono pure in grado di apprezzare e gustare la bontà dei servizi, disimpegnati con lodevole sollecitudine da un personale specializzato nella mescita dei più fini e rinomati liquori e delle bibite più gustose. Abbondante e svariato il servizio di pasticceria nonchè quello del caffè espresso composto con la miscela «Sublime» della notissima Società commerciale «Emax» che garantisce alla clientela una tazza di caffè saporito e profumato.

Alla coraggiosa iniziativa del sig. Maizeni, al quale va data ampia lode, hanno collaborato, per la sua effettuazione pratica, il prof. Robusti, che dettò il progetto; l'architetto Giusto Schillani, che diresse i lavori di muratura; la casa Carimati di Bergamo, che fornì il lussuoso mobilio e tutto l'arredamento dei locali; la ditta Mann e Rossi coi pavimenti in linoleum; la ditta Vizzi per l'installazione elettrica ed i lampadari; la ditta Artico e Causi, coi lavori in ferro, la ditta Zega e Peresot per le pitture e le cave Favetti di Aurisina per i marmi.

Onorificenze

Su proposta di S. E. il Capo del Governo, l'egregio cav. Renato Punzo, già valoroso combattente decorato e fascista della prima ora, concessionario del «buffet» della Stazione Centrale, è stato promosso ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. Esprimiamo al cav. uff. Punzo i più vivi e più cordiali rallegramenti per questo alto riconoscimento dei suoi meriti di patriota e di cittadino.

— Il tenente dei bersaglieri Mario Gressan di Giov. Batt., volontario triestino, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. L'onorificenza premia la sua opera di fervente patriota. Organizzatore del Battaglione «Savoia» in Russia, prese parte alla Campagna di Siberia. E' fascista dal '19. Felicitazioni vivissime.

Un indovinato opuscolo di pubblicità. In occasione della «Giornata del dirigente», svoltasi alla Fiera di Milano, è stato edito e distribuito un elegante pratico fascicoletto di «Appunti di pubblicità», dovuto al Gruppo pubblicitario dell'Associazione nazionale fascista dirigenti aziende commerciali. Si tratta di una pubblicazione veramente indovinata, nella veste come nel contenuto e quanto mai opportuna, data l'importanza che alla pubblicità viene ormai riconosciuta nella vita commerciale e industriale del Paese. L'elegante volumetto, per il quale l'on. Ferruccio Lantini ha dettato simpatiche parole introduttive, contiene un'efficace sintesi illustrativa delle varie forme della pubblicità. Chi ha interesse a procurarselo potrà farne richiesta all'Ufficio della Delegazione interprovinciale dirigenti di aziende, presso la nostra Federazione del commercio.

Nuove pubblicazioni. Per i tipi della Casa editrice Licinio Cappelli, esce in questi giorni, in ricca veste tipografica, una monografia interessantissima del concittadino dott. Italo Levi, ispettore dermosifilografo per la provincia di Trieste, sulle «Acariasi da cereali». Lo studio, arricchito da 25 figure, è dedicato a S. E. Acerbo, Ministro dell'Agricoltura, il quale si è vivamente compiaciuto con l'autore per il prezioso contributo che ha portato nello studio di un argomento così importante che interessa la salute degli agricoltori.

Servizio telefonico italo-bulgaro. Con effetto dal 1.o maggio è stato attivato il servizio telefonico fra l'Italia e la Bulgaria. Per la Venezia Giulia il servizio si svolge fra Trieste da una parte e Sofia, Plovdiv, Bourgas, Rouschchouk, Varna, Pleven, Stara Zagora, Lom, Vidin dall'altra. La tassa globale unitaria ammonta a franchi oro 13.40 equivalenti a lire 49.60.

La tombola a S. Giacomo. Domenica prossima, alle 17, avrà luogo in campo S. Giacomo la tombola indetta dal Dopolavoro rionale «R. Pitteri» a beneficio delle opere assistenziali e culturali del rione.

Le cartelle poste in vendita al prezzo di lire 1 concorrono ai seguenti premi: quaterna lire 150, cinquina 250, prima tombola 1.200, seconda tombola 500, terza tombola 300. Il complesso bandistico della Casa Balilla «R. Pitteri», diretto dal maestro L. Toffolo, suonerà a salutare i vincenti.

Condoglianze. Un lutto fra i più dolorosi ha colpito la famiglia Girometta: la morte avvenuta dopo lungo soffrire, nel fiore della giovinezza, di Mario Girometta, giovane di vivo ingegno, felicemente avviato agli studi, d'animo mite e gentile, al quale sorrideva il migliore avvenire. Esprimiamo agli straziati genitori e alle sorelle le più sentite condoglianze per questo dolore senza conforto.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il trotto all'ippodromo di Montebello

Le promesse del programma odierno

L'arrivo, avvenuto ieri, dei trottatori che hanno corso a Modena, ha completato il campo degli iscritti, cosicchè oggi possiamo contare su gare di sicuro effetto coreografico. L'interesse sportivo è assicurato dal valore delle nominazioni, che scenderanno in pista a disputarsi con il solito fervore le varie monete in palio.

Le prime gare

Le corse s'iniziano alle 15.30 con il Premio Friuli. «Isabò», «Omertà» e «Ciclope» si staccano nettamente dal rimanente del gruppo, specialmente in considerazione delle ottime prestazioni fornite domenica scorsa a Montebello, dove dimostrarono l'ottima loro forma attuale. Nel Premio Arsa «Isabò», distanziata allo start di venti metri rispetto a «Omertà» le terminava vicinissima. Nella corsa di oggi, nella quale è «Omertà» che deve rendere venti metri alla femmina più anziana, non è difficile pronosticare l'inversione dell'ordine d'arrivo, per cui indicheremo senza incertezze «Isabò» davanti a «Omertà» e «Ciclope».

Più difficile ci sembra il pronostico nel Premio Fiume, per la presenza di «Ramina» che ha corso con onore a Modena, e di «Bonaventura» facile vincitore, lunedì, sulla stessa piazza del Premio Cassa di Risparmio, dove trottava i 2060 metri in 1.28.4. A questi dobbiamo aggiungere «Umile», che fruisce di un vantaggio di venti metri e che non può venir classificata sulla prestazione incolore di domenica, «Ursus», tenace e battagliero, che ha già saputo prevalere anche in competizioni di maggiore difficoltà e ancora «Vinicio», trottatore perfetto, che, pur non figurando tra i primissimi, domenica nel Premio Aussa, trottava in 1.28.9 in un'azione che ricordava molto da vicino lo stile del padre «Peter Harwester». La distanza sarà forse un po' troppo pesante per le sue attitudini di flyer, ma una condotta di corsa giudiziosa potrebbe permettergli, in arrivo, di aggiudicarsi la vittoria di spunto. Da seguirsi, qualora dovesse optare per questa corsa, «Omertà», che, con l'ottima posizione che gode, potrebbe avanzare delle serie pretese, dato il notevole miglioramento segnato ad ogni nuova sortita.

Interessantissimo riuscirà il Premio Brioni, nel quale vedremo «Sara», condotta dal cav. Branchini, darsi all'inseguimento dei partenti al primo nastro, dai quali è distaccata di ben cento metri. La vittoria ottenuta domenica nella corsa dei dilettanti, e, soprattutto, lo stile nel quale è stata riportata, non lascia alcun dubbio sulle reali qualità di questa puledra americana, che oggi dovrebbe riportare il suo secondo successo. Il ritmico andare della bella figlia di «Chestnut Peter», che procede a testa bassa, incurante della resistenza che tentano opporle gli avversari, accontenta l'occhio dell'intenditore, che la segue con vera passione, ammirandone l'azione perfetta e la serietà con la quale oggi l'allieva del cav. Branchini, andrà più in là della semplice esibizione di un favorito.

«Clara Belt», «Isabò», «Isa» e «Edmea Kinney» si batteranno per la conquista della piazza d'onore.

Segue subito l'altra corsa internazionale, il Premio Jonio, di eguale interesse, per la presenza anche in questa di un soggetto che gode tutte le simpatie degli appassionati triestini. «Lucullus», partente naturalmente all'ultimo start, farà onore alla sua proverbiale preferenza per la pista di Montebello e, nonostante la sua forma non ancora perfetta, si prodigherà con la generosità che lo distingue e, per accontentare i suoi sostenitori, saprà ancora entusiasmarli con i suoi passaggi volanti e riportare la vittoria.

«Zaunkönig» e «Volo Miss» tenteranno l'impossibile per rendere faticoso l'inseguimento del vincitore del «Matadorenrennen», ma abbiamo ferma fiducia che la classe saprà in fine trionfare.

La corsa degli indigeni

Il Premio Roma, la corsa base di questa seconda giornata, si correrà tra gli indigeni, che come sempre forniranno una gara combattuta e appassionante.

Il velocissimo «Paradiso», vincitore lunedì a Modena del Premio dei Gentlemen, si assumerà il compito di movimentare la prima parte del percorso con il suo solito «speed» da internazionale, ma poi non potrà evitare l'accostamento di «Mara Jockey», «Baruffa», «Pittaluga» e «Giorgia Worthy» con i quali si batterà per la vittoria fino sul traguardo. Crediamo che «Mara Jockey», in forma smagliante saprà infine imporsi e allontanare la più seria minaccia di «Baruffa», sempre poderoso su tutte le distanze.

Il Premio Eneo non dovrebbe sfuggire a «Vinicio» su di una distanza adatta ai suoi mezzi e dovrebbe saper ben difendersi dalle più veloci «Artica Great» e «Clara Belt», che gli rendono un vantaggio sufficiente a porlo al riparo da qualsiasi sorpresa.

S. E. il Prefetto ha voluto offrire una artistica coppa d'onore al guidatore che saprà riportare il Premio Unione Nazionale Dilettanti ed è facile immaginare con che impegno i nostri dilettanti si getteranno nella lotta per tentare la conquista dell'ambito trofeo. Alla corsa sono iscritti degli ottimi trottatori, ma si capisce che in queste gare la selezione deve basarsi più sui guidatori che sui cavalli ed è per questo che sceglieremo quale nostro favorito «Paradiso», molto più affiatato col suo proprietario, l'olimpionico Gianni Gambi, che non gli altri, i quali troveranno soltanto delle guide d'occasione. Questo, anche se tra gli avversari troviamo dei soggetti come «Baruffa», «Pittaluga» e «Violetta the Great» pronti ad approfittare di qualsiasi incertezza del rivale per giocare la loro carta migliore.

Nell'eventuale, Premio Barcola, vediamo bene in corsa, «Apollo d'Oro», «Isa», «Isabò», «Omertà» e «Baron Garner», ai quali diamo le nostre preferenze nell'ordine.

Le previsioni

Ecco i nostri pronostici:

Premio Friuli: «Isabò», «Omertà», «Ciclope».

Premio Fiume: Scud. Lorenteggio, «Ramina», «Umile».

Premio Brioni: «Sara», «Clara Belt», «Isa».

Premio Jonio: «Lucullus», «Zaunkönig», «Volo Miss».

Premio Roma: «Mara Jockey», «Baruffa», «Paradiso».

Premio Eneo: «Vinicio», «Artica Great», «Clara Belt».

Premio Unione Nazionale Dilettanti: «Paradiso», «Pittaluga», «Baruffa».

Premio Barcola: «Apollo d'Oro», «Isa», «Isabò».

Oggi alle 16 si corre

la Trieste-Poggioreale motociclistica

Il pubblico che certamente accorrerà in folla a questa prima manifestazione motoristica, avrà la possibilità di assistere dai punti più interessanti alla folle corsa dei centauri cittadini.

Si potrà accedere al circuito verso il pagamento di un tenue tasso d'ingresso.

L'ingresso al circuito per gli autoveicoli sarà chiuso alle ore 15. Dalle ore 15 alle 15.30, sarà permesso il transito per il necessario a raggiungere i posti assegnati. Poco prima delle 16 un'auto con bandiera a scacchi bianconeri, chiuderà completamente il circuito e poco dopo avrà inizio la corsa.

Il servizio d'ordine sarà disimpegnato dai corpi armati, e regolato da agenti della R. Questura, mentre il servizio di segnalazione e quello d'incasso sarà fatto dai soci del M. C. T., riconoscibili dal bracciale rosso o bianco. L'ingresso è di lire 2 per persona, ridotto a lire 1 per gli affiliati al M. C. Trieste e M. C. Italia. Le auto con un massimo di 4 persone pagano lire 10. Vi sarà servizio di autocorriere da piazza Dalmazia a Cave Faccanoni.

L'elenco degli iscritti

I corsa. Categoria turismo. Moto isolate: N. 1 Suppan Sergio, Gilera 500; N. 2 Falli Marino, M. M. 350; N. 3 Barbolini Umberto, M. M. 350; N. 4 Brainig Carlo, Ariel 500.

II corsa. Categoria turismo. Motocarrozzini: N. 9 Derin Nicolò, B. M. W. 750; N. 7 Coen Giuseppe H. D. 1200; N. 8 Colia Giuseppe, H. D. 750; N. 10 Topazio Ernesto, H. D. 1000; N. 11 N. N., H. D. 1000; N. 12 Kravos Luigi H. D. 750.

III corsa. Categoria esordienti. Moto isolate: N. 15 Marchich Ernesto, M. M. 350; N. 16 Gavagnin Giulio, N. H. 500; N. 17 Bassi Ferdinando, Frera 350; N. 18 Botteri Attilio, N. H. 500; N. 19 Moschion Luviano, Rudge 350; N. 20 Trumbich Carlo, Frera 500.

IV corsa. Categoria corsa. Motoleggere: N. 25 Carrara Fiorenzo, M. M. 175; N. 26 de Guarrini Carlo, Benelli 175; N. 27 Azzariti Vincenzo, Benelli 175; N. 30 Lucchesi Ernesto M. M. 175; N. 31 Barbolini Umberto, M. M. 125; N. 32 Boneschi Natale, Mas 175.

V corsa. Moto isolate da 250 a 500 cmc.: N. 36 Priore Giuseppe, Velocette 350; N. 37 Bertos Arduino, N. S. U. 500; N. 38 Brumat Virgilio, Rudge 500; N. 40 Marta Pietro, Norton 350; N. 41 Covacio Carlo, Norton 500; N. 42 Blasevio Erberto, Frera 500.

VI corsa. Moto-carrozzini: N. 46 Ciocio Guglielmo, A. J. S. 500; N. 47 Tonini Gianni, B. M. W. 750; N. 7 Coen Giuseppe, H. D. 1200; N. 8 Colia Giusto, H. D. 750.

L'odierno incontro calcistico

Assicurazioni Generali-Riunione Adriatica

Come già pubblicato, oggi alle 16 s'incontreranno sul campo di Montebello le squadre calcistiche della Riunione Adriatica e delle Assicurazioni Generali, entrambe preparatissime a sostenere l'urto che dovrà dare il primato sportivo alle Compagnie d'assicurazioni triestine. In tutte e due le squadre militano vecchie e giovani glorie del calcio, che combatteranno in cavalleresca tenzone. Nel mondo assicurativo e nei circoli cittadini vi è grande attesa per questo incontro, e vi è un notevole giuoco di pronostici. Nei pronostici però è un po' difficile addentrarsi perchè i dirigenti sportivi dei bianchi e degli azzurri mantengono il silenzio sia relativamente alla formazione dei due undici, sia sul grado di preparazione e di affiatamento raggiunto. Non vi è dubbio però che il pubblico — il quale avrà libero l'ingresso — assisterà ad una gara combattutissima e leale che dimostrerà la maturità sportiva della nostra gioventù impiegatizia.

Il tiro a volo a Trieste

Oggi lo stand di tiro a volo in vetta al Cacciatore sarà aperto tutto il giorno per esercizi di tiro in vista del prossimo Campionato giuliano di tiro al piattello che avrà luogo domenica 15 maggio. I premi del Campionato, la cui attesa negli ambienti interessati è vivissima, si possono ammirare da oggi in poi nelle vetrine della Cappelleria D'Amore, via Roma 5.

Augusto Turati alla Società di Scherma

La nostra Società di Scherma aveva invitato ad Augusto Turati, in occasione della sua luminosa vittoria sul campione di Francia Gardère, le felicitazioni più vive degli schermidori triestini. Ecco ora la risposta dell'on. Turati che lascia sperare in una prossima e desideratissima festa d'armi nella nostra città col concorso appunto del fortissimo vincitore di Gardère:

«Cari amici, grazie di aver così fervorosamente e nobilmente salutato la mia vittoria su Gardère. Il 15 mi incontrerò con Barbier, campione del Belgio. Come vedete non dormo sugli allori. Verrò presto a Trieste e verrò a farvi visita. Saluti a tutti i soci, con l'augurio di fervido lavoro e di belle vittorie. Augusto Turati».

L'Ungheria vince anche il "doppio,,

contro la squadra finlandese

BUDAPEST, 4

Nel torneo per la Coppa Davis gli ungheresi von Kehrling e Gabrovitz hanno battuto i finlandesi Biaudet e Gratenfelt nel doppio per 6 a 4, 6 a 2, 6 a 3.

In tal modo la Finlandia è rimasta eliminata e l'Ungheria dovrà prossimamente incontrarsi con i rappresentanti dell'Irlanda. *(United Press).*

Il Belgio eliminato dalla Coppa Davis

BRUXELLES, 4

La Svizzera ha oggi battuto ed eliminato il Belgio nella gara per la Coppa Davis. La squadra svizzera dovrà prossimamente incontrarsi con il vincitore dell'incontro Monaco Principato-Norvegia che si inizierà domani ad Oslo.

Il concorso ippico a Roma

ROMA, 4

Il concorso ippico internazionale è continuato stamane in piazza Siena a Villa Umberto con il premio Urbe «categoria Tempo» per cavalli di ogni età e paese, al quale partecipano tutti i cavalieri convenuti a Roma. Nella prima prova il tenente Hasse (Germania) su «Deutsch» nel salto di un ostacolo cadeva da cavallo e riportava una leggera contusione. Nella mattinata hanno saltato i 19 ostacoli della gara senza nessuna penalità: tenente Busin (Francia) su «Vermouth», percorso netto in 2'18'' e ⅖; capitano Lombardo (Italia) su «Suello», percorso netto in 2'24''⅕; Com. O. Jndwyer (Irlanda) su «Limerick», percorso netto in 2'28''⅗; De Peyrelogue (Danimarca) su «Mle de la Pichoiserie», percorso netto in 2'29''⅘; capitano Gurzinati (Italia) su «Ripa», percorso netto in 2'31''⅕; tenente col. Forquet (Italia) su «Fol d'Amour», percorso netto in 2'40''⅘.

Bisigato nella nazionale azzurra

ROMA, 4

Ci risulta che il comm. Pozzo, per salvaguardarsi da eventuali ostacoli che potessero frapporsi alla partenza di Meazza, militare, per l'estero, ha deciso di aggiungere agli azzurri il centro attacco del Bari, Bisigato, che in un primo tempo era stato destinato alla squadra dei «cadetti». Bisigato si troverà perciò con i compagni a Padova; ancora non si conosce però il nome di colui che sarà designato a sostituirlo nella partita di Firenze.

Tre titoli di "Littore,, vinti dai triestini

ai Ludi universitari di Bologna

BOLOGNA, 4

L'ultima giornata delle gare di nuoto e tuffi che si sono svolte alla piscina coperta del Littoriale, ha visto una serie di finali molto interessanti. Anche nelle altre competizioni di atletica, di tennis, di tiro a volo, di rugby e di palla canestro, si sono svolte gare animatissime e molto combattute. Ecco i risultati:

Nuoto e tennis

Finale metri 50, stile libero: 1) Giuliani di Roma, in 29''⅗; 2) Rock di Bologna, in 29''⅘.

Finale metri 1500, stile libero: 1) Mondaini di Bologna, in 26'28''⅕; 2) Margellotta di Roma, in 26'42''⅘.

Finale metri 100, stile libero: 1) Rock di Bologna, in 1'8''; 2) Jellinek di Milano, in 1'9''⅘.

Finale metri 100, a rana: 1) Massa di Napoli, in 1'25''⅗; 2) Curami di Milano, in 1'27''⅕.

Finale metri 100, sul dorso: 1) Bernardini di Bologna, in 1'34''; 2) Jegher di Trieste, in 1'36''⅗.

Finale staffetta 5x50, stile libero: 1) Bologna, in 2'34''⅘; 2) Roma, squadra A, in 2'36''⅘; 3) Torino; 4) Milano.

Gara di tuffi dalla piattaforma di metri 5: 1) Gallelli di Genova punti 53.90; 2) Federici di Genova punti 41.53.

Gara di tuffi dalla piattaforma di metri 3: 1) Misserotti di Bologna punti 63.60; 2) Gallelli di Genova punti 63.34.

Tennis. Singolare semifinale: Bacigalupo b. Facchinetti 6-2, 6-3; Loewi b. Savorgnan 3-6, 6-4, 8-6; Quintavalle b. Gualandi 6-4, 6-3.

Doppio semifinale: Fratelli Groppali battono Ferro-Peroni 4-6, 6-4, 6-3; Quintavalle-Cesura battono Bacigalupo-Ciffarelli 6-4, 10-8.

Il «doppietto» di Perincich

Salto in lungo finale: 1) Perincich di Trieste m. 6.46; 2) Lattanzio di Bari m. 6.41.

Corsa m. 200 finale: 1) Brignole di Genova 23'' ⅗; 2) Cornaro di Genova 23'' ⅘.

Lancio del giavellotto: 1) Androsani di Roma, m. 54.67; 2) Perincich di Trieste, m. 47.12.

Corsa m. 3000: 1) Rosanova di Napoli, in 9'35''⅗; 2) Fusarpoli di Milano, in 9'40''; 3) Millich di Trieste, in 9'43''.

Corsa metri 100 ostacoli: 1) Valli di Firenze, in 16''⅗; 2) Donati di Padova, in 17''⅕; 6) Jegher I di Trieste.

Corsa metri 400: 1) Orlandini di Firenze, in 52''⅗; 2) Viscardi di Palermo, in 52''⅘.

Staffetta 4×100: 1) Milano, squadra A, in 45''⅗; 2) Genova, in 46''; 3) Roma, squadra A.

Pentathlon, classifica finale: 1) Perincich di Trieste, punti 2765.77; 2) Oberweger di Trieste (Università di Bologna) punti 2755.07.

Pallacanestro: Padova batte Torino 13-6; Napoli batte Milano 12-6; Siena batte Firenze 10-2; Trieste batte Macerata 14-6.

Rugby: Roma batte Trieste 20-0; Genova batte Napoli 45-0; Torino batte Milano 5-0; Padova batte Bologna 15-0.

Classifica individuale nel *tiro a volo:* 1) Berzellotti di Pisa, 28 piccioni su 31; 2) Chiarotto di Bologna, 27 su 31.

Classifica per squadre: 1) Roma, squadra A; 2) Bologna, squadra A; 3) Genova, squadra C.

Spada, classifica individuale: 1) Fiocchi di Milano, punti 14; 2) Macerata di Padova, punti 12 e 5 stoccate.

Servadei vince nel pugilato

Pugilato, finali: pesi medio leggeri: Fanoli di Milano batte Giugno di Genova ai punti.

Pesi medi: Servadei di Trieste (Università di Bologna) batte Pagliero di Roma ai punti.

Pesi medio massimi: Coco di Cagliari batte Cristallini di Torino ai punti.

Pesi massimi: Lapi di Firenze batte Pungenti di Roma ai punti.

Classifica finale individuale: pesi mosca: 1) Pedata di Firenze; 2) Putzulu di Cagliari.

Pesi gallo: 1) Napoli di Genova; 2) Maestro di Trieste.

Pesi piuma: 1) Pornu di Cagliari; 2) Scamici di Firenze.

Pesi leggeri: 1) Bonavia di Parma; 2) Gatto di Parma.

Pesi medio massimi: 1) Fanoli di Milano; 2) Giugno di Genova.

Pesi medi: 1) Servadei di Trieste (Università di Bologna); 2) Pagliaro di Roma.

Pesi medio massimi: 1) Coco di Cagliari; 2) Cristallini di Torino.

Pesi massimi: 1) Lapi di Firenze; 2) Pungenti di Roma.

Esami di abilitazione tecnica (commercio e ragioneria) presso l'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci». La Presidenza dell'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci» comunica le seguenti norme per i candidati privatisti all'esame di abilitazione tecnica (esame di Stato): I candidati debbono, entro il 15 maggio, presentare domanda, in carta legale da lire 3, al Preside. La domanda dev'essere firmata dal padre o dal suo legale rappresentante e corredata dai seguenti documenti, debitamente legalizzati, ove occorra: 1) Atto o certificato di nascita; 2) attestato d'identità personale costituito da tessera postale di riconoscimento o da altri documenti o garanzie che il Preside riconosca equivalenti; 3) titolo di studio eventualmente prescritto; 4) certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiuolo; 5) documenti comprovanti il pagamento della tassa di esame o il diritto all'esonero.

Alla domanda stessa possono essere inoltre allegati i certificati di esame eventualmente sostenuti dopo il conseguimento del titolo obbligatoriamente richiesto per l'inscrizione all'esame e ogni altro titolo di studio di cui il candidato sia eventualmente fornito.

La tassa di esame è di lire 250, la tassa di diploma di lire 100. Il candidato dovrà contemporaneamente iscriversi all'O. N. B. versando le relative tasse e sostenere l'esame di educazione fisica. I candidati privatisti non possono venir ammessi all'esame di abilitazione tecnica, se non dimostrano di aver conseguito l'idoneità alla III classe del corso superiore. Devono presentare la domanda entro il termine su indicato anche coloro che sosterranno l'esame nella sessione autunnale.

Gita tecnica dell'A. E. I. Oggi i soci della locale Sezione dell'Associazione Elettrotecnica Italiana, effettuano la prima gita del corrente anno, a scopo tecnico. Partiti alle 6 dai Portici di Chiozza, su tre lussuosi torpedoni, si uniranno a loro a Monfalcone e a Gorizia i soci residenti in quelle città.

La loro meta è Marghera, dove sono attesi dalla Società Idroelettrica Veneta per la visita della sua grandiosa Centrale termoelettrica. A Venezia verrà offerta ai gitanti una colazione dalla Direzione della suddetta Società. Nel pomeriggio visita alla città e gita nella laguna con piroscafo. Ritorno alla sera con gli stessi automezzi; sosta a Treviso per la cena.

L'inaugurazione della sede della Società «Euterpe». Ricordiamo che stasera alle 20.30, alla presenza delle autorità e di invitati, avrà luogo l'inaugurazione della nuova sede sociale della Società liutistica «Euterpe» in Corso Vittorio Emanuele III N. 9. Il noto complesso liutistico dell'«Euterpe» eseguirà un interessante concerto. Gli inviti per la cerimonia sono stati già diramati.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: stanza da pranzo lussuosa, studio in stile, salotto, anticamera intagliata, piano, lampadari, quadri, porcellane, cristalli, argenteria, ecc, ecc.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

La festa pro dote alla Scuola «Tarabochia». Oggi alle 16.15 la scuola «Emo Tarabochia» di Roiano terrà la sua festa «Pro dote». Insegnanti e allievi l'hanno preparata con amorosa cura. Anche quest'anno essa avrà un carattere familiare e ogni classe svolgerà il suo programma.

Unione Militare

Ribasso dei prezzi

L'Unione Militare ha pubblicato il Listino dei prezzi aggiornati, con notevoli ribassi, al 1.o aprile 1932 (Anno X).

Il nuovo listino dimostra, nel modo più evidente, come l'Unione Militare abbia in modo pratico ed efficace contribuito all'opera voluta dal Governo per l'adeguamento dei prezzi al valore della lira. Quasi tutti i nuovi prezzi sono ora inferiori al rapporto da 1 a 4; per parecchi prezzi il rapporto risulta da 1 a 2 e da 1 a 3 circa.

I ribassi fatti sono effettivi, reali, riguardando in gran parte prezzi di articoli standardizzati forniti dai medesimi fornitori da circa 40 anni. Per effetto di tali ribassi i prezzi delle divise, base sottotenente di fanteria, sono ora per le diverse categorie di lire 390, 310, 275; quelli degli abiti civili di pura lana, su misura, di lire 230, 270, 290, 350 ecc.

I nuovi prezzi sono inferiori dal 30 al 50 per cento a quelli in vigore nel 1929.

A favore del prodotto nazionale l'Unione Militare ha con piena soddisfazione dei consumatori, spiegato un'azione tenace e persistente. Attualmente, e si spera per breve tempo, soltanto per cinque articoli e per una somma minima l'Unione Militare vende articoli esteri.

La sessione d'Assise s'inaugura domani

con un processo per omicidio e rapina

Domattina, alle 9, sotto la presidenza del comm. Cartesegna, s'inaugura la seconda sessione di quest'anno della nostra Corte d'Assise.

La sessione s'inizia col processo a carico di Paolo Semec, imputato di violenza, rapina ed omicidio.

Si tratta di un truce episodio avvenuto l'11 giugno 1931.

In quel giorno, poco dopo il mezzodì, tale Miro Vouk, si presentava alla stazione dei carabinieri di Opicina, per riferire che, poco prima, passando con certo Giuseppe Rebulla, per la strada che da Triestenico va all'Obelisco, aveva rinvenuto, sul ciglio della strada, una donna ferita gravemente, a cui stava aggrappata una bambina di tenerissima età.

Accorsi immediatamente sul posto, i carabinieri constatarono che il racconto fatto dal Vouk corrispondeva, purtroppo, a verità: sul ciglio della strada stava appunto la donna, che nel frattempo era spirata. Ella presentava orribili ferite al capo e vicino a lei stava una bambina. Risultò che la donna era stata trasportata al margine della strada da due passanti, Ernesto Maniano e Giovanni Colizza, i quali avevano inutilmente cercato di portarle aiuto e neppure erano riusciti ad ottenere da lei qualche spiegazione sul fatto.

I carabinieri, fatti i debiti rilievi, provvidero al trasporto della salma alla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena ed al ricovero della bambina in un dispensario per lattanti. Sul posto del delitto, i carabinieri raccolsero una borsetta, contenente fra altro una carta d'identità intestata a Maria Picciulin.

Si rinvenne inoltre una tessera del Dopolavoro rilasciata a Paolo Semec, l'attuale imputato. Tali documenti permisero di identificare l'uccisa e la bimba di costei, mentre la scoperta di due grosse pietre imbrattate di sangue, l'una pesante una diecina di chilogrammi e l'altra cinque, permise di stabilire che il delitto era stato consumato a mezzo di colpi inferti con quelle pietre al capo della disgraziata donna.

Avviate alacri ricerche per rintracciare l'omicida che sulla base dei documenti rinvenuti ed intestati al suo nome poteva essere il Semec, i carabinieri della stazione di Barcola riuscivano a procedere all'arresto del presunto autore del delitto. Infatti, il Semec, interrogato, confessava subito di aver commesso il misfatto.

Istruito formale procedimento penale, l'autopsia praticata sul cadavere della Picciulin confermava essere stata la donna uccisa mediante colpi infertile con pietre. Il Semec interrogato successivamente dal giudice inquirente, ripeteva la confessione, dando però di volta in volta, versioni diverse sul fatto. Da principio dichiarò che, accompagnatosi alla Picciulin e giunti nella pineta, ella pretendeva da lui dei favori, talchè irritato da quell'insistenza, l'aveva colpita con sassi presi da un muricciolo costruito a secco lungo i margini della strada. In un secondo tempo invece, spiegava che la donna avrebbe opposto un reciso rifiuto alle sue insistenze, percui esasperato l'avrebbe uccisa.

Il Semec sarà difeso dall'avv. Robba. Fungerà da P. M. il sostituto Procuratore Generale comm. Rovere.

Il movimentato processo Kraus

al Tribunale penale di Milano

MILANO, 4

E' continuato oggi il processo Kraus e coimputati. L'udienza pomeridiana fu in gran parte occupata dall'interrogatorio del rag. Mascia e dei soci Righetti e Fila-Obbes, imputati di bancarotta. Questo processo, come s'è rilevato in precedenza, venne abbinato a quello del Kraus perchè questi è anche imputato di avere concorso col rag. Mascia nel reato di truffa in danno della ditta Borgonuovo, fabbricante di mobili di Meda.

Di questo laborioso interrogatorio che ha occupato tre udienze e dell'escussione dei primi testi, daremo diffusa relazione nel *Piccolo della Sera.*

Due arresti per spionaggio a Praga

Uno degli arrestati si dice triestino

PRAGA, 4

La polizia politica di Praga ha proceduto all'arresto di due stranieri che erano in possesso di passaporti italiani evidentemente falsificati. Uno di essi dichiara di chiamarsi Rustia e di essere nativo da Trieste, l'altro Uros Lidicky, da Saber. La Procura di Stato ha sporto contro i due denuncia per spionaggio militare. Il Rustia ha 35 anni ed è sloveno, il Ledicky ha 32 anni ed è croato. Il primo era impiegato in una agenzia, il secondo funzionario di polizia.

La polizia però non crede che questi siano i veri nomi dei due arrestati ed è convinta che i due passaporti siano falsi. In ogni caso le autorità sono riuscite a stabilire che i due compagni conducevano vita movimentata a Praga. Essi dormivano ed alloggiavano regolarmente all'Alloggio popolare di Praga o in altri alberghi di terz'ordine, ma disponevano contemporaneamente di abitazioni di lusso. Durante le perquisizioni operate dalla polizia è stato sequestrato del materiale compromettente.

Per il tramite di un funzionario di una legazione estera il Ledicky venne a contatto col Rustia. Egli sapeva spillare denari facendo credere di avere delle informazioni da buona fonte, ma il suo lavoro era nullo.

Le due pretese spie sono state rinchiuse nelle carceri di Pankraz.

Il ferro da stiro che incendia una cappelleria

Ieri verso le 23 alcuni passanti notarono in via S. Spiridione delle volute di fumo che si sprigionavano dalle commessure della saracinesca della cappelleria Solazzi e compreso che nell'interno del locale si era sviluppato un incendio si affrettarono ad avvertire i pompieri dal prossimo posto telefonico. Poco dopo i nostri vigili al fuoco erano sul posto con due carri di città al comando del cap. Uxa. Aperta la saracinesca ed entrati nel negozio i vigili constatarono che nel retrobottega adibito a lavoratorio avevano preso fuoco alcuni feltri di cappelli e altra merce che bruciando lentamente provocavano dense nuvole di fumo. Il principio di incendio, le cui cause sono dovute a un ferro elettrico da stiro lasciato in contatto con la corrente elettrica, fu in breve spento. I danni non sono rilevanti.

Una bimba scottata dal brodo. La bambina Adelaide Campobianco, di 10 mesi, abitante al n. 12 di Campo S. Giacomo, urtò ieri mattina un piatto di brodo bollente che le si rovesciò addosso cagionandole scottature di primo e secondo grado al torace e alle mani. La povera piccina fu trasportata dai genitori all'Ospedale Regina Elena.

Oggi «Il Piccolo della Sera» e le «Ultime Notizie» usciranno regolarmente.

Malefatte d'autisti: tre inve

Ieri mattina la casalinga D Sanzin, di 30 anni, abitante in via menico Rossetti n. 39, stava attra sando la via Carducci, allorchè, nei si dei Portici di Chiozza, fu inve da un'automobile proveniente dalla Cesare Battisti e sbattuta malamente suolo. L'infortunata fu tosto ri dai passanti e accompagnata alla na Guardia medica, ove il sanitario spezione le riscontrò una ferita alla no sinistra. Dopo le cure necessar Sanzin potè rincasare.

— Mentre stava dirigendosi casa, il pittore Andrea Antoni, anni, abitante in via Fabio Seve 12, fu ieri mattina atterrato in via T. Cicerone, da un'auto privata portò contusioni ai gomiti e ai chi. Accompagnato da un passante Guardia medica, l'Antoni fu dich to guaribile in pochi giorni. Q avute le medicazioni del caso, po ritorno alla sua abitazione.

— Ieri nel pomeriggio il pe Antonio Nemez, di 65 anni, abitan via Pondares n. 5, stava scenden via Machiavelli, allorchè, giunto golo di via Roma, fu urtato e att da uno dei parafango posteriori di automobile che proprio allora sta trocedendo. Rialzato dall'involo investitore, il Nemez fu trasportato la stessa autovettura all'Ospedale gina Elena, ove il sanitario d'ispe gli riscontrò delle contusioni esc alla fronte e alla mano sinistra. le cure del caso, fu dichiarato gu in una settimana circa.

EATRI E CONCERTI

e recite dei "Piccoli„ al Verdi

ise anche ieri sera un fervido, in-successo ai «Piccoli» di Vittorio ecca. Al termine della rappresenta- il pubblico che affollava la platea allerie, ha improvvisato al geniale re del teatro ed ai suoi preziosi oratori, una calda, imponente e dimostrazione di plauso e di sim- Sul proscenio sfilarono la compa- dei cantori, gli operatori, i macchi- i tecnici della scena ed il direttore estra. Tra essi, lieto e commosso rande successo, Vittorio Podrecca, deva con saluti e consensi agli ap- fervidissimi. Il successo dei «Pic- ha assunto ieri le proporzioni di un o. La raffinatezza, l'eleganza e la genza artistica che presiedono a originale spettacolo, sono stati resi dal nostro pubblico che ha ri- la sua attenzione, anche ieri sera, abili quadretti del music-hall, alle del circo equestre, alle languide ni di Josephine Baker, alla colo- clamorosa e pittoresca esibizione Corrida, alla squisita esecuzione l'Elisir d'Amore» di Donizetti in i fecero apprezzare tutti gl'inter- ed infine al comico concerto di forte che ha suscitato ilarità ed razione rara.

, giovedì, nella diurna delle e nella serale delle ore 21, si da- o le ultime repliche del delizioso r d'Amore» di Donizetti, nel suo e colorito allestimento scenico e sua preziosa esecuzione lirica e a. Il programma sarà completato «Rivista negra», con i suoi quadri di fantasia pittorica e con le melo- lla Baker; dalla travolgente «Cor- spagnola», dai numeri umoristici e stici di varietà e attrazioni, con sistibile concerto comico di piano- Lo spettacolo diurno finirà alle ; il serale alle 23.30.

ani sera, venerdì, pur mantenen- i migliori numeri e le scene comi- grottesche, l'«Elisir d'Amore» sa- stituito dalla squisita fiaba musi- la «Cenerentola» (Cendrillon) di enet, e dalla classica «Serva pa- » di Pergolesi, la più breve ed in- la più antica delle opere buffe e. Per questa rappresentazione sa del pubblico è vivissima.

ntasie d'amore„ al Rossetti

magnifico teatro, uno spettacolo nioso, pittoresco, brillantissimo, e aldo, convinto successo: è questa onaca della serata di ieri al Po- ma Rossetti, dove la Compagnia arz ha replicato la nuova rivista tasie d'amore». La ricchezza e a dei quadri, la bellezza dei co- , la fresca grazia delle «girls» e ace prestazione di tutti gli spi- artisti, hanno suscitato ancora volta l'interesse e l'ammirazione pubblico, il quale ha sottolineato dri più indovinati con particolare i di approvazioni ed ha fatto le atoso accoglienze a tutta la Com- a dopo i fantasiosi e sfarzosi fi- l'esaltazione dell'azzurro e il o dell'oro. Anche le musiche del ro Fritz Lehner, così melodiose e fresche di brio, hanno avuto la parte di applausi. La fine ed ele- Carla Losy, la vivacissima Lotte , la flessuosa e aggraziata Maly ak, il Castellani, il Carenzio, il li e il Hommè, nonchè l'acclama- o Duo dell'Adami, sono stati fer- mente applauditi.

ri con l'ultima replica di questo simo e divertentissimo spettacolo, ntato con tanto splendore di co- e si eccezionale profusione di gra- femminili, la Compagnia Schwarz derà congedo dal pubblico nostro.

appresentazioni d'opere comiche al Politeama Rossetti

bato prossimo avrà inizio al Poli- a Rossetti una breve continuazio- lla stagione lirica di opere comi- abbinata agli spettacoli cinemato- ici che di recente ha incontrato il gradimento del pubblico. Si rap- enteranno alcuni dei migliori lavo- repertorio comico: «Don Pasqua- «Elisir d'amore», «Crispino e la re», «Il Barbiere di Siviglia» ed . Tra gli esecutori notiamo i so- : Pierina Bruschi, Gemma Lan- Maria Ambonetti, Rina Gallo. Te- Egidio Caldi, Armando Giannot- rio Taffara. Baritoni: Ildebrando , Torquato Luci. Bassi: Primo , Gino Pasotto e Guido Viganò. ro concertatore e direttore d'or- ra Guglielmo Soriente. Sabato, spettacolo di apertura, sarà dato ciello dell'arte lirica italiana che «Don Pasquale» di Donizetti. L'ini- a incontrerà certamente tutto il o del nostro pubblico.

uccesso di Augusto Iancovich a Vienna

VIENNA, 4

dar relazione del concerto, orga- to domenica scorsa a Vienna per are i cinquant'anni dell'insigne esitore austriaco Giuseppe Marx, i dei vari giornali della capita- striaca rilevano l'eccellenza delle a interpretazioni, soffermandosi lungo su quella del Trio Fanta- atidata al pianista Angelo Kessis- , al violoncellista Paolo Grümmer Augusto Iancovich. Dopo avere del la composizione in sè, il cri- del Neues Wiener Journal passa a dell'interpretazione: «Questo — egli scrive — è stato suonato re artisti in modo davvero sorpren- . Iancovich è un violinista di clas- periore, che conquista il pubblico solo con l'assoluta padronanza del- ile, ma anche con l'avvincente sione del suo violino». Nella Neue Presse, anche l'illustre critico Kold loda incondizionatamente Au- Iancovich, chiamandolo, come del tutti gli altri critici, «l'eccellente violino del Quartetto Triestino».

uesti fervidi riconoscimenti vien- per Augusto Iancovich, egli è ri- to sempre come il primo violino uartetto Triestino. E' risaputo che del nostro quartetto s'era dif- nei maggiori centri musicali euro- il ricordo e le rievocazioni della di Vienna confermano il pre- che i nostri artisti avevano sa- acquistarsi nella città dove la conta illustri tradizioni. Se la memoria che ha lasciato di sè artetto Triestino può rendere lie- orgogliosi, essa non è scompagnata cero rimpianto che i suoi compo- siano disgiunti ed abbiano inter- speriamo non definitivamente, la seconda e solidale collaborazione quale tanto lustro è derivato alla città.

Le riviste "Poker d'assi„ alla Fenice

Continuano con vivissimo successo al Teatro Fenice le rappresentazioni della Compagnia di riviste «Poker d'assi», che conta fra i suoi ottimi elementi la graziosa Anna Maria Dossena e il comico Renato Mariani. L'applaudito complesso ripeterà oggi per l'ultima volta la gaia rivista «Vetrine di lusso» e presenterà domani una novità: «Bottega di niente», dieci quadri di Guido di Napoli.

Il «Miserere» a Sant'Anna in suffragio del maestro Rota. I cantori della Civica Cappella di S. Giusto commemoreranno alle 15.30 di domenica prossima 8 maggio l'anniversario della morte del maestro G. Rota, eseguendo il «Miserere» nella Cappella del Cimitero di Sant'Anna.

Radio Gruppo Nord

Programma del 5 maggio 1932-X

13-14 (Trieste): Radio-quintetto. 14.30: Trasmissione dal Littoriale di Bologna dell'incontro di calcio fra le squadre rappresentative goliardiche italiana e tedesca. Nell'intervallo: Canti goliardici diretti dal m.o Giuseppe Blanc.

16.45: **«Il Reuccio e il suo cruccio»**, radio-favola in 3 atti e 4 quadri di Maria Gioitti del Monaco, musica del m.o Silvio Negri. Personaggi: Il reuccio: Ezio Pregellio - Biancarosa: Liliana Scarpa - Malvalessa, brutta vecchia real principessa: Anita Monaco - Fata Mirtella: Sandra Zernitz - Il mago Pasticco: Harry Clarke - Il Ministro Perdifiato: Ruggero Grego - Prima guardia: Giuseppe Nicolini - Il cacciatore: Luigi Pavan - Il fiore: Alfonsina Viezzoli - Fiori - Uccellini - Stelle - Scudieri e cortigiani. - Coro ed esecutori della Casa rionale Balilla «E. De Amicis». Orchestra dell'E.I.A.R. Maestro concertatore Carlo Franco - Direttore artistico maestro Luigi Viezzoli. - Presentazione di Mastro Remo.

19.20 (Trieste): Radio-quintetto. - 20.30: **«I pescatori di perle»**, opera in 3 atti di G. Bizet. Direttore m.o Arrigo Pedrollo. - Negli intervalli: Rinaldo Kufferle: «Il cantore di Boris, nell'intimità dell'esilio», conversazione; ecc.

Varietà e Cinema

Brigitte Helm e Willy Fritsch al Gran Cine Italia, nel colossale film «Ufa», «Spionaggio eroico». Amore di donne e amore di patria nell'alta società di Pietroburgo. Rappresentazioni alle 14, 16, 18, 20 e 22.

Gran Cine Massimo. Continuano le repliche del grandioso film «Elisabetta d'Austria» con Lil Dagover. Dalle 14.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri.

Verdi. 16 e 21: Il Teatro dei Piccoli di Podrecca. «Elixir d'amore» e spettacolo vario.
Politeama Rossetti. Compagnia di riviste Schwarz. 21: «Fantasie d'amore».

Cinematografi:

Nazionale. 16: «La cantante dell'Opera», cap. «Cines» con G. Giachetti. Ultimo giorno.
Excelsior. 16: «La corsa alla vanità» con C. Bennett e «Pappagalli ammaestrati.
Fenice. 16: «L'angelo bianco» con B. Stanwick e Comp. «Poker d'Assi». Ult. giorno.
Filodrammatico. 15: «Il marito ricco» con Clive Brook. Nella varietà Clely Fiamma e R. Rachel.
Eden. Prezzi estivi ingresso lire 1. Dalle 16: «La sconosciuta» con Marlene Dietrich.
Italia. 14: «Spionaggio eroico» con Brigitte Helm e Willy Fritsch, «Ranocchio ballerino» e «Luce».
Regina. 16: «Nel regno della fantasia» con Jeannette MacDonald e Comp. Verdani.
Impero. 15: «La via del male», parl. ital. con J. Crawford e C. Gable. Cap. Metro.
Odeon. 15: «Debito d'odio» con Joan Crawford. Ingresso lire 1.
Reale. 15: «Lo sparviero azzurro» con H. Liedtke e Dolly Davis.
Novo Cine. 16: «Papà Gambalunga» con Janet Gaynor e Warner Baxter» Grandioso.
Savoia. 15: «L'uomo dall'artiglio», parlato cant. ital. con Dria Paola ed E. Steiner. «Topolino».
Aurora. 14.30: «Sotto la terra martoriata» e comica. Varietà: Benita I.
Stella. 15: «La spada di Damocle» con G. Morlowe. Varietà: Duo Petrini.
Galileo. 14: «Principessa e cow-boys» con Buch Jones. Varietà: Lavalliere e Emas.
Roiano. 15: «E' arrivata la squadra» con la celebre Clara Bow. Prezzi ribassati.
Circo Casartelli (Piazza Perugino). Due spettacoli: 15.30 «matinée» e 20.30. (Bambini lire 0.50).

Littoria

Avanguardisti II Centuria Marinara. Domani alle 20, adunata di Centuria alla C. R. B. «E. De Amicis».

641.a Legione mista «G. Boscarolli». Domenica gita alla quale dovranno partecipare tutti gli Avanguardisti della II e IV Centuria. Ritrovo alle 6 al C. C. «G. Parini» in divisa. Si avvertono gli eventuali ritardatari, che alle 6.30 precise, le Centurie lasceranno il Centro Convegno.

Comunicazioni sindacali

Sindacato provinciale addetti industrie chimiche. La segreteria del Sindacato avverte che la riunione dei fiduciari dei gruppi e dei rappresentanti delle fabbriche che doveva aver luogo il 6 corr. alle 18.30 nella sede del Sindacato, avrà luogo domani 6 corr. alla stessa ora. Si raccomanda vivamente di non mancare.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 5 maggio (A. X).

Turno Generale: Marinai 177, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 56, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 67; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 161, 137, 162, 164, 165; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 201, 203, 204, 205, 207; giov. coperta in I 96, 97, 93, 99, 100; giovani coperta in II 64, 42, 55, 56, 67; mozzi coperta 49, 50, 52, 53, 54; ingrassatori 33, 33, 34, 35, 36; fuochisti 175, 122, 177, 178, 179; carbonai 35, 38, 40, 42, 43; mozzi macchina 29, 33, 35, 36, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 42, 43, 44, 45, 46; marinai carico 37, 38, 39, 40, 44; giov. coperta in I 17, 18, 20, 22, 23; giov. coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 45, 46, 47, 48, 51; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 12, 13, 15, 16, 17; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 21, 22, 23, 24, 26; giov. macch. 39, 40, 41, 42, 43; salon. II cl. 11, 14, 15, 16, 17; cabinisti II cl. 11, 12, 13, 15, 16; camerieri III cl. 9, 10, 11, 13, 16; giov. camera 38, 39, 40, 42, 43; mozzi camera con navig. 18, 22, 23, 24, 25; mozzi camera senza navig. 8, 10, 11, 13, 14; garzoni cucina 31, 32, 34 35, 36; allievi cuochi in I 24, 25, 26, 27, 28; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 14, 15, 16, 17, 18; cabinisti 2.a cl. 15, 16, 17, 18, 19; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 51, 55, 56, 57, 58; giov. coperta 1 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 27, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 10, 11, —, —, —; fuochisti nafta 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti carbone 53, 54, 55, 56, 57; carbonai 33, 36, 37, 38, 39; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 26, 28, 30, 31, 32; mozzi cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Chiamate per domani (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 1 fuochista.

Gite per mare. Oggi 5 corr. (Ascensione), avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: per Isola alle ore 7, 10, 15, 16, 21; da Isola alle ore 13.10 e 19.30.

Per Pirano, alle ore 7, 10, 15, 16, 21; da Pirano alle ore 12.55 e 19.

Col piroscafo «Itala»: per Isola alle ore 8, 12.5, 14.40, 20.15; da Isola alle ore 6.40, 9, 13.15, 19.15.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle ore: 8 (Ospizio), 12.10 (diretto), 14.15 (Ospizio), 20.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 5.45 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (Ospizio), 19.30 (tocc. Ospizio).

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista — Università Popolare. Stasera alle 20.30, in Viale Venti Settembre 26, Vincenzo Errante parlerà delle poesie di Maria Ranieri Rilke. Domenica alle 9 si visiterà il Museo Revoltella, indi si passerà a visitare la Basilica di San Giusto.

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?». Questa sera dalle 19 alle 23, ballo sociale.

Società Ginnastica. Oggi giovedì, alle 9.30, gli atleti avranno allenamento sul campo sportivo di Montebello. Dalle 18 in poi ballo per soci e per bambini. Tutti i bambini riceveranno un dono. Alle 14.30 di oggi i nuotatori si troveranno al bagno comunale alla Lanterna, per gli allenamenti.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera la Mostra fotografica resta aperta dalle 19 alle 21. Sabato e domenica avrà luogo l'ultima escursione sciatoria della stagione al Rifugio Timeus. La partenza avrà luogo sabato alle 19 dai Portici di Chiozza con automezzo. Programma in sede. Pure domenica verrà effettuata una escursione sul Monte Auremiano.

Associazione Bersaglieri «E. Toti». Questa sera alle 21 avrà luogo il consueto rancio mensile al Ristorante «Città di Parenzo» (Corso V. E. III). I soci tutti sono vivamente pregati di non mancare, anche per salutare il rag. Tomenti, che fra pochi giorni lascierà Trieste.

Comitato d'Azione Dalmatica. Domani alle 19 nella sede di S. Giacomo (via delle Scuole nuove 17) avrà luogo un'adunata di tutti gli Azzurri della zona. Interverrà l'on. Vecchini, il quale ha promesso di pronunciare un breve discorso. Si raccomanda pure a tutti gli iscritti del Gruppo di Trieste di intervenire all'importante adunata. Per gli Azzurri della zona di San Vito, ogni sera dalle 18 alle 20 funziona un regolare servizio d'ufficio, per il tesseramento e informazioni.

Circolo Impiegati Commerciali — Dopolavoro Mutua. Oggi dalle 18.30 alle 20.30, lezioni di scherma; dalle 20 alle 21 lezione di taglio per il quarto corso; dalle 20.30 in poi serata varia con il cav. Fiorino e ballo.

Dopolavoro R. Pitteri. I cicloturisti si trovino oggi alle 14.30 davanti la sede per l'allenamento. Il prezzo del distintivo-ricordo del convegno della S. S. Vedetta Veloce è di lire 1 e non lire 2, come erroneamente pubblicato ieri.

Dopolavoro P. Lucchini. Domenica escursione alla volta di San Canziano con visita alle grotte. Ritrovo in sede alle 5.45; partenza alle 6.

Circolo Marina Mercantile. Domenica gita sul Monte Ersel. Ritrovo Stazione di Campo Marzio alle 6.30. Pranzo dal sacco in vetta. Arrivo a Trieste alle 22; iscrizioni in sede fino alle 20 di sabato.

G.E.M.M-A. Domenica la Società partecipa al convegno della Vedetta Veloce. Ritrovo di tutti i soci e simpatizzanti in sede (via S. Marco 17. 1) alle 5.15. Domenica 15 corr. gita con automezzi a Lueghi e Postumia. Prezzo di passaggio, lire 10.50 per i soci, lire 11.50 per non soci. Programma e informazioni in sede.

G.A.R.S. Per sabato e domenica viene organizzata l'ultima escursione sciatoria della stagione al Rifugio Timeus, con traversata della Sella Prevala-Nevea e Raibl.

La partenza avrà luogo sabato alle 19 dai Portici di Chiozza, con l'automezzo. Le iscrizioni si chiudono domani sera.

Gruppo E.I.A. Questa sera alle 20 sono convocati in sede i soci, socie e simpatizzanti.

Circolo Lino Domeneghini. Questa sera dalle 18 in poi, trattenimento di danza con un nuovo repertorio di ballabili. Domani venerdì, dalle 20 in poi, lezione di taglio e cucito.

Circolo Carnaro. I giocatori di pallacanestro si trovino oggi in campo alle 15 per l'allenamento.

Sport Club Aquila. Domenica 8 maggio la Società parteciperà al I Convegno della S. S. Vedetta Veloce a Vedetta Italia. Pertanto, questa sera sono convocati in sede tutti i soci e socie per accordi in merito. Oggi nel pomeriggio allenamento dei cicloturisti; ritrovo al posto già fissato. Domani allenamento della squadra di tiro alla fune; ritrovo davanti alla sede per le 20.30.

G. E. Virtus. Domenica il gruppo partecipa al convegno della Vedetta Veloce alla Vedetta d'Italia. Questa sera alle 20.30 tutti i soci sono convocati in sede per accordi in merito.

Sala Ridotto. Oggi dalle 17 in poi, trattenimento di danza.

Sala Tersicore. Oggi dalle 18 in poi, ballo.

La Borsa di Trieste

maggio	3	4	maggio	3	4
Rend. 3½%	71.95	71.95	Lussino	138	138
Cons. 5% / Littorio	82.10	82.25	Martinol.	55	55
			Meridion.	470	462
Obbl. Ven.	83.30	83.30	Premuda	170	170
B. T. n. 1932	100	100	Tripcovich	72	69
B. T. n. 1940	98	98	Tram	171	171
Dan.-Sava	155	155	Ampelea	191	191
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	26.50	26.50
Comit	1030	1030	Fram	25	25
Credito	670	670	Fin.-Cosul.	9	7
B. Roma	105	105	Cem. Dal.	—	—
Cred. Pop	272	272	Isonzo	10	10
Generali	2750	2800	Spalato	79	79
Ass. Ital.	337.50	350	Istr. Cem.	43	43
Infortuni	1180	1180	Kerka	167	167
Riun. A	1160	1165	SELVEG	395	390
Riun. B	1144	1150	S. T. E. G.	19	19
Sigorta	111	111	Gas Roma	730	728
Adria (n.)	30	30	Ilva	—	—
Costiera	102	102	Intificio	519	519
Cosulich	15	15	Off. Nav.	78.50	78.50
Gerol.	37	37	Pastificio	201	201
Libera T.	32	32	Pilatura	74.25	74.25
Istria-Tr.	164.50	164.50	Terni	153	156
Lloyd Tr.	180	160	Tergesteo	1187	1187

CAMBI: Londra 71.10; New York 19.37; Francia 76.56; Svizzera 377.60.

Cambio ufficiale dell'oro 3-5: Lire 373.75. (Serv. Stefani)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pio, Silvano, Pellegrino, Massimo, Agostino.

NASCITE (4 maggio 1932): Legittimi: Apollinari Romano di Romano; Coslovich Umberto di Giovanni; Baldasseroni Giorgio di Alfredo; Chersovan Romano di Francesco; Brunello Mario di Giovanni; Michelazzi Ettorina di Ettore; Saffiotti Maria di Vincenzo; Tommasini Sergio di Angelo; Peselli Graziella di Carlo; Calz Sofia di Carlo. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Debiasi Nicolò a. 71; Merlach Enrico a. 42; Bisjak Giacomo a. 68; Paggiaro Santo a. 92; Samero Virginio a. 63; Feriuga in Veraguth Giustina a. 46.

MATRIMONI TRASCRITTI: Carangelo Aniello, sergente magg. del genio e Barducci Adelina; Moncini Gino, autista e Massei Fosca, cameriera; Godnic Francesco, falegname e Samsa Maria, domestica; Lunedei Mario, calzolaio e Ceccato Antonietta; Lombardi Vincenzo, bracciante e Modugno Isabella, sarta; Tomè Giovanni, meccanico tornitore e Domarchi Aurelia; Sussa Alfredo, maestro elementare e de Brumati Carla, maestra elementare; Sartori Fioravante, impiegato statale e Cok Giusta; D'Imporzano Aurelio, impiegato e Piapan Alice; Vites Mario, autista e Pahor Francesca; Baje Emilio, pittore e Rocco Nella; Desiderati Ferdinando, fabbricante di strumenti musicali e Vidrini Nives; Piazza Angelo, autoguida e Visintini Cristina; Gojca Stefano, agricoltore e Milkovic Ludmilla.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Genti.* Come deve essere una mano per poter definirsi «bella»? E' stato sentenziato che una mano per esser bella deve essere un rettangolo irregolare, lungo dal solco del polso alla punta del dito medio 16.5 - 17 centimetri; larga, a pollice addotto, dalla piega che risulta fra il pollice e il margine dell'indice alla curva metacarpica opposta, 8 cm. La lunghezza dovrebbe esser pari ad un quarto della lunghezza dell'arto superiore. La mano bella deve essere inoltre proporzionata al polso, che ha lo spessore di 4 cm. con lieve solco delimitante nella faccia palmare. Il tessuto adiposo poi, non soverchio, deve nascondere i tendini o non farli apparire troppo stirati.

Incerta. Nella sala da pranzo — che volete sia tutta in puro stile cinquecento — la luce elettrica è per il momento un chiaro anacronismo in forme viete... Voi dovete fissar a ogni parete torcieri; e nel solenne imbandimento sul desco pôr candelabri d'argento, le cui fiammelle a voi tremolin liete; ed al soffitto, in cielo leggendario, per far dispetto alla voltaica pila, sospender semispento un lampadario! Ma se la fiamma fumigando fila, tornate al tempo semplice e bonario, acciocchè Berta fili nel duemila...

— *Lunatico.* Il cerchio che si vede talvolta intorno alla luna non è altro che l'effetto prodotto dai raggi lunari su nubi tenuissime e molto alte (tipo: cirri), che appunto per la loro tenuità sono quasi completamente trasparenti. Indicano però sempre la presenza di forti quantità d'umidità nell'atmosfera e quindi probabilità di pioggia. Che proprio però indichino tempesta e vento forte c'è da dubitarne: forse è solo leggenda o per lo meno tradizione scientificamente infondata.

Continua nel «Piccolo della Sera»

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 6.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).
UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.
POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).
FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).
UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia da Udine).
POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest- Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.35 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).
FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.
COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Garizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.
POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.
PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA volonterosa, per trattoria o cucina popolare offresi. Via Molino Vapore 9 Co ciancich. 69365 A

CUOCA capace, lunghi attestati oppure domestica offresi a buona famiglia. Via Muratti 1, scala B, portiere. 69298 A

CUOCA fine, pasticciera, certificati offresi Trieste o fuori. Via Ginnastica n. 1. 38552 A

DOMESTICA tutto fare offresi. Via Madonnina 8, I p., destra. 38607 A

DONNA tutto fare, cucina tedesca, mezza tutta giornata, attestati offresi .Indirizzo Piccolo. 69391 A

DONNA onesta offresi per tutto fare dintorni o fuori Trieste; tedesco, slavo, italiano. Indirizzo Piccolo. 69388 A

DONNA servizi buoni attestati, paziente malati offresi ore da combinarsi. Indirizzo al Piccolo. 38574 A

DONNA brava tutti lavori offresi ore mattina. Cavanà 14, porta 15. 69325 A

DONNA onesta offresi alcune ore. Via Genova 4, III, porta 49. 38556 A

PRESTASERVIZI onesta, capace offresi per tutto il giorno. Canova 21, portineria. 00207 A

PRESTASERVIZI anche bucato offresi. Via Pietà n. 5, portinaia. 69329 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori, anche cucinare, con attestati, offresi stabile oppure prestaservizi. Via Tiziano 18, Cucaz. 15439 A

RAGAZZA friulana 18-enne, capace lavori di casa, anche per bambini offresi prestaservizi. Via Lavatoio 5, portinaio. 69414 A

RAGAZZA istriana capacissima offresi prestaservizi. Rismondo n. 4, porta 10. 69329 A

RAGAZZA 22-enne offresi come domestica. Via Giulia n. 46, IV. 69306 A

RAGAZA 27-enne tutto fare, anche cucinare offresi a distinta famiglia. Via Timeus 4, IV, porta 18. 38590 A

RAGAZZA friulana lunghi attestati offresi. Via Crispi 34, portineria. 38557 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, governanti, personale vario cercansi. Zonta 5, primo. 15446 B

A. CUOCHE, domestiche, bambinaia parli tedesco cercansi Trieste, Roma, Catania. Goldoni 3. 69413 B

A. DOMESTICA fidata, capace tutti lavori, lavare, stirare, cerca piccola, distinta famiglia. Via GQalleria 7, porta 4. 69247 B

CAMERIERA capace servizio tavola; bambinaia friulana, cuoca giovane, domestica bene cucinare, ottime referenze cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 69335 B

CAMERIERA pratica, robusta ,parli tedesco, posto fiducia cercasi. Zonta 2 pianoterra 38617 B

CUOCA capace, lunghi attestati cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 69304 B

DONNA servizio stabile, sappia cucinare, cercasi. Presentarsi Barcola Riviera 127, I. dalle 10 alle 15. 38551 B

PRESTASERVIZI brava cercasi per mattina. S. Lazzaro 23, I, destra. 69381 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Rivolgersi Corso Garibaldi 5, negozio «Helvetia». 69386 B

RAGAZZETTA stabile cercasi. Corso Garibaldi 29, I, Marino. 38621 B

RAGAZZETTA tutto giorno cercasi. Presentarsi dopo le nove via Petronio 1, II, porta mezzo. 69390 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ABILE affari, provetto corrispondente italiano, francese, tedesco, serbocroato, macchina propria assumerebbe corrispondenza ore settimanali. Cassetta 15426 C, Unione Pubblicità. 15426 C

ACCORDATORE pianoforti minimo dieci (garantite) offresi. Svuola violino, Foscolo 6, porta 13. 7856 C

AUTISTA meccanico terzo grado, parla tedesco, passaporto offresi 70 settimanali franche. Corso Garibaldi 15, II, destra. 69382 C

AUTISTA e conducente di macchine agricole cerca lavoro. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 15443 C

COMMESSO commestibili 22-enne, con buoni attestati offresi presso negozianti ovunque. Indirizzo Piccolo. 15445 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, francese, inglese offresi importante ditta ovunque. Cassetta 15407 C, Unione Pubblicità. 15407 C

FALEGNAME giovane, disoccupato offresi. F. Crispi 11, portinaio. 69249 C

GIOVANE contabile corrispondente, lunga pratica commerciale, lingue, disposto viaggiare ovunque cerca posto possibile avvenire, miti pretese, cauzione, referenze. Cassetta 15415 C, Unione Pubblicità. 15415 C

IMPIEGATA perfetta contabile, dattilografa, corrispondente italiano, tedesco, sloveno, praticissima ufficio, buoni aaestati, occuperebbesi presso seria ditta. Modeste esigenze. Scrivere cassetta 15444 C, Unione Pubblicità. 15444 C

INFERMIERA lunga pratica, paziente offresi assistenza ammalati, giorno notte. Indirizzo Piccolo. 69313 C

MAESTRA diplomata, perfetta francese, offresi istitutrice, governante. Lunghe e serie referenze. Montagnani, A., Sangiorgio 2, Milano. 5301 C

MURATORE e pittore offronsi prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 69410 C

PORTIERE (portinaio) marito, moglie triestini, ottime referenze offronsi, possibilmente portone ascensore. Recapito Giorgio Vasari 6, Fotografia. 69267 C

SIGNORA distinta, media età, diplomata, proprio mensile, recentemente qui stabilitasi cerca alloggio presso persona sola o piccola famiglia cambio qualsiasi lavoro intellettuale e casalingo. Gentili offerte cassetta 15402 C, Unione Pubblicità. 15402 C

SIGNORINA parla italiano, tedesco, sloveno offresi dama compagnia, disposta viaggiare. Indirizzo Piccolo. 38596 C

SIGNORINA corrispondente indipendente italiano, francese, conoscenza tedesco, inglese, contabilità, referenze primarie offresi. Cassetta 15421 C, Unione Pubblicità. 15421 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 69412 CC

ATELIER «Astra» confezione finissima modelli, vestiti semplici; taglio, lavorazione perfetta. XX Settembre 22. 15349 CC

BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi a-jour eseguisconsi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida mobili anche domicilio prezzi bassi. Via del Bosco 38, III, Rossitti. 69315 CC

LE signore che desiderano vestire bene, elegante, si rivolgano sarta San Lazzaro 20, primo. 15429 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria n. 3 (sartoria signora). 15442 CC

MODISTA diplomata, rimoderna cappelli lire 5. Piazza Goldoni 10, I. 15437 CC

PERMANENTE lire 40, ondulazione acqua lire 2, a ferro lire 2, taglio lire 2, tinture prezzi miti. Via Molin a vento 5. 38555 CC

PITTORE eseguisce camere, cucine prezzi miti. Settefontane 47, I, Zubranich. 7853 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 40. Guardia 11, IV, Bon. 69337 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 33896 CC

SARTA bravissima. Reclame: Vestiti 25, mantelli, tailleurs 45. Caccia 13, III, sinistra. 38489 CC

SARTA parigina confeziona mantelli lire 40, abiti lire 30. Piazza Goldoni 10, I. 15437 CC

SARTA uomo bravissima eseguisce lavoro soltanto fino specialità fatture prezzi modici. Raffineria 5, porta 10. 15448 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

AUTO-GUIDA, cercasi per assunzione immediata. Indispensabile passaporto, referenze primissime, lunga pratica, cognizioni tedesco, scapolo. Presentarsi Teatro Politeama; dalle 12 alle 13. D 6

GARZONA sarta donna, cercasi. Via Genova 11, II. 69300 D

GERENTE commestibilista con cauzione, cercasi. Offerte scritte cassetta 15401 D Unione Pubblicità. 15401 D

LAVORANTI sarte pratiche vestiti da lavoro, cercasi. Via Istituto 28, I, Vettor. 69330 D

LAVORANTE e mezza lavorante capacissime sarta donna, cercansi. Via Roma 16, negozio. 15441 D

LAVORANTE calzoni e mezza lavorante, cercansi. Via Guardia 42, I, Barozzi. 69312D

LAVORANTE sarto e pantalonaia, cercansi. Canova 18, I. 69392 D

MEZZE lavoranti modiste, cerca Francescato, Volti Chiozza. 69339 D

RAGAZZO, cercasi. Via Solitario n. 25, panetteria. 69287 D

SIGNORINA distinta, colta, parli perfettamente italiano, tre mattine, tutti pomeriggi occuparsi due bambine, cercasi prontamente. Matatia, Bellini 9. 69316 D

SIGNORINA praticante per ufficio, cerca ditta commerciale. Corso Cavour 15, primo. 38549 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

STANZE (due) vuote, ingresso libero, con uso bagno, centrali, cerca persona distinta. Cassetta 15432 E Unione Pubblicità. 15432 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. ELEGANTE, affittasi 1 o 2 distinti bagno. San Nicolò 12, II. 69323 F

A A A. ELEGANTE indipendente affittasi distinto. Corso Garibaldi 7, III. 15453 F

A A A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Torrebianca 11, secondo. 33681 F

A A A. MOBILIATE eleganti, una due persone affittansi. Corso Emanuele 45, II. 15447 F

A A A. VITTO buono, abbondante, prezzo mitissimo, darebbesi a due distinte persone. Galatti 3, II p. (visavis Posta Centrale). 38595 F

A A. LETTO, affittasi a signorina. Risorta 1, porta 7. 69398 F

A A. MATRIMONIALE elegante, indipendente, affittasi. Mazzini 32, porta 9. 693357 F

A A. MOBILIATA, vitto, comodo cucina, offresi. Manzoni 20, porta 21. 38612 F

A A. MOBILIATA bellissima per due persone, volendo vitto fino. Via Milano 25, II, porta 9 (vicino Posta Centrale). 69341 F

A A. MOBILIATA bella, con o senza salottino, affittasi. Imbriani 12, quarto, 10. 32559 F

A A. STANZA vuota, eventualmente comodo cucina, affittasi. Via Bosco 50, porta 7. 69409 F

A A. STANZETTA indipendente, affittasi presso distinti. Livaditi 2 (Pietà prolungata). 69346 F

A. CAMERA mobiliata, pulitissima, affittasi. Madonnina 11, III, p. 8. 69356 F

A. ELEGANTISSIMA, vitto scelto, cura vestiario, offresi. Battisti 7, III. 38608 F

A. LUSSUOSA, comfort, libera, affittasi distintissimo serio. Ventisettembre 25, II. 69310 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Foscolo 16, II, porta 15. 69363 F

A. MOBILIATA indipendente, uno-due letti, affittasi. Ginnastica 10, IV, destra. 38579 F

A. MOBILIATA soleggiata, ariosa, massima pulizia, pure ufficiale. Ferriera 35. 7857 F

A. MOBILIATA, unico subinquilino, affittasi. T. Vecellio 6, p. 17. 69319 F

A. MOBILIATA pulitissima, affittasi distinto. Zovenzoni 3, I, destra; visitare 10-14. 69302 F

A. STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Milano 35, I. 69321 F

A. STANZE (2-3) uso ambulatorio medico, dentistico, studio, comfort, condizioni favorevoli, affittansi. S. Francesco 12, porta 7. 00029 F

A. STANZE, vitto, affitto distinte signore, signori. Torrebianca 29, terzo. 69351 F

CAMERA vuota davanti, cucina affittasi. Donato Bramante 7, porta 12. 69408 F

CAMERA, ingresso scale, luce, ariosa, affittasi. Via Istria 10, V, destra. 7865 F

CAMERA elegante, indipendente, massima pulizia affittasi 1 o 2 persone, prezzo mite. Via Rossetti 41, mezzanino. 69343 F

CAMERA vuota, grande, affitta signora israelita a persona distinta correligionaria. Indirizzo Piccolo. 69372 F

CAMERA moderna affittasi mite prezzo. Crispi 56, mezzanino. 38588 F

CAMERA mobiliata, centralissima con poggiuolo, ingresso scale, affittasi. Rivolgersi portinaia. Rossini 30. 69369 F

CAMERA bella, ariosa, vuota, eventualmente due, affitta con poco comodo cucina, distinta persona sola. Offerte Cassetta 15428 F, Unione Pubblicità. 15428 F

CAMERA vuota, comodo cucina, con acqua affittasi. Panetteria via Riborgo 21 . 693344 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Via Mazzini 46, porta 12. 69331 F

CAMERA entrata libera affittasi. Gatteri 32, primo. 15382 F

CAMERA grande, luce, mobiliata. Altra grande vuota, paraggi piazza Venezia, Villa Neker, preferibilmente signori ufficiali affittansi. Via Corti 1, secondo, destra. 69216 F

CAMERA vuota, poco comodo cucina, affittasi. Ferriera 31, terzo. 7859 F

CAMERETTA con o senza vitto affittasi. Ventisettembre 51, V, sinistra. 38614 F

CAMERETTA vuota affittasi a signora cinquanta mensili, Lucich, piazza Vinci 2. 69362 F

CAMERETTA vuota, comodo cucina, persona semplice affittasi. Rapicio 3, porta 16. 69347 F

CAMERETTA davanti, vuota affittasi a persona sola. Madonnina 34, quarto, 11. 69358 F

CAMERETTA mobiliata 50 mensili affittasi. Farneto 3, primo. 00247 F

BAMBINO prenderebbe donna di cuore a costo. Indirizzo Piccolo. 32568 F

MATRIMONIALE, camerino mobiliato, comodo cucina affittansi distinti. Donadoni 4 A, III, destra. 38604 F

MATRIMONIALE elegante in villa, uso cucina, bagno, giardino, stazione tranviaria, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 38436 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, giardino, ingresso libero, unici subinquilini, lire 150, volendo camera pranzo, affittasi anche signore solo, Vignola 12. 38561 F

MOBILIATA, pulitissima affittasi persona distinta, anche signora. Maiolica 16. 38618 F

MOBILIATA una, due persone affittasi. Piazza Cornelia Romana 2, terzo. Vicinanza Piazza Hortis. 7863 F

MOBILIATA bellissima, volendo vitto, prezzo mite affittasi. Via S. Giacomo in monte 12, I, porta 5. 38616 F

MOBILIATA semilibera, pulitissima, affittasi persona seria. Via Udine 20, porta 6. 38602 F

MOBILIATA, pulitissima, indipendente, affittasi prontamente. Regina Elena 11, terzo, interno. 13900 F

MOBILIATA prezzo bassissimo affittasi. Visitare dopopranzo. Crispi 49, pianoterra, destra. 69340 F

MOBILIATA affittasi. Via C. Stuparich N. 14, porta 1. 38582 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale affittasi distinto. Settefontane 22, IV, destra. 69333 F

MOBILIATA presso signora sola, a signorina o signora dabbene affittasi. Foscolo 40, porta 6. 38560 F

MOBILIATA pulita, indipendente, affittasi. Canova 21, primo. 38565 F

MOBILIATA una, due persone, scrupolosa pulizia eventualmente vitto offre piccola famiglia. Crispi 11, porta 15. 000 F

STANZA vuota, ariosa, luce, senza cucina affittasi buon prezzo. Canova 22, porta 19. 38610 F

STANZA vuota, grande affittasi. Via S. Zaccaria 5, porta 8. 38577 F

STANZA vuota, affittasi, centro, escluso uomini. Indirizzo Piccolo. 38553 F

STANZA, ingresso libero affittasi a distinto signore. Stuparich 10, secondo, destra. 69297 F

STANZA cucina affitta distinta sola. Scala Belvedere 4. Stazione centrale. 69205 F

STANZE (due) comodo cucina, una mobiliata affittansi. Venier, Rossetti 31. 38613 F

STANZE (due) vuote, comodo cucina affittansi. Corso Vittorio 11, III, Pacor. 38603 F

STANZE due bellissime, vuote, affittansi. Via Lazzaretto vecchio 6, terzo, porta 6. 38592 F

STANZE una, due, vuote, con cucina affittansi a signora sola, coniugi. Udine 12, porta 10. 69342 F

STANZE tre, grandi, signorili, presso Posta centrale affittansi, ufficio ,abitazione. Galatti 16, I. 69327 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Magistrali, corso completo licenza. Corsi preparazione esami scuole medie. Corso pomeridiano ammissione medie. Lezioni individuali. Professori scuole regie! 15452 G

A A A A. DANZE moderne, ultimo novità, Rumba, imparerete con eleganza frequentando la Scuola delle Grazie. Corsi canto danza-scena. Via S. Francesco 4, scala 17, primo piano. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingue. Contabilità pratica. Aiuto elementari medie, Ginnastica 46. 38580 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito per signora, proprio sistema, teorico-pratico, correzione difetti, metodo garantito, informazioni Trobia, San Lazzaro 20. 15234 G

BERLITZ School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami, reparto traduzioni. Ponterosso 2, telefono 31-21. 1746 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione stenografia. Gatteri 12. 38567 G

MAESTRA tedesca insegna sua madrelingua corrispondenza. Crispi 33, I, destra. 69333 G

TRADUZIONI vicendevoli italiano, inglese, tedesco, francese, serbocroato eseguisce versatile colto. Scrivere Cassetta 15426 G, Unione Pubblicità. 15426 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro perle, figure moretti, smarrito. Generosa mancia portando Fonderia 10, negozio mobili. 69407 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A. PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 1217 I

A. APPARTAMENTI, uffici, Ingg. Ghira, piazza Oberdan, 4-7 stanze, soleggiati, ogni comfort, vendonsi, consegna giugno. Rivolgersi via Zudecche 1, telef. 84-17, oppure sopraluogo 9-12, 14.30-18. 65433 I

APPARTAMENTI 4 camere, giardino, comfort moderno, affittansi. Buonarroti 34, ammezzato e primo piano. 69148 I

APPARTAMENTI, locali per uffici, ambulatorio, negozi, magazzini, affittansi prontamente e per luglio. Amministrazione Klauer via Machiavelli 15; assumonsi amministrazioni. 38523 I

APPARTAMENTI di quattro o più stanze, accessori, magazzini, fondo, in via Fabio Severo, d'affittare. Informazioni amministratore Irneri. Via Valdirivo 32. Tel. 3169. 38227 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, comfort. affittansi subito. Via Fornace 1, portinaio. 69349 I

APPARTAMENTI bellissimi, due stanze, stanzino, bagno completo, affittansi. Gozzi N. 3. 69355 I

APPARTAMENTI due, bellissimi, II e III piano, 6 stanze, anticamera, poggiolo al II piano, accessori, affittansi 1.o luglio. Viale XX Settembre 38. Informazioni: Bocuzzi, Piazza G. Neri 4, II. 69348 I

APPARTAMENTI, magazzini, negozi, uffici, sala grande, 4 stanze, affittansi., Gaspero Weis, Mazzini 9, I. 69371 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 15435 I

APPARTAMENTO signorile, grande, garage, riscaldamento, ascensore, affittasi. Santini, Gallina 5. 38526 I

APPARTAMENTO vuoto, tre grandi stanze, camerino, cucina, affittasi. S. Francesco 38, II, 3100 trattabili. 38562 I

APPARTAMENTO 5 stanze, salone, camerini, bagno, cucina, proprio giardino, eventualmente garage, affittasi. Commerciale 33 I piano. Amministrazione Finzi, Paduina 9. 15436 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi primo luglio. Via Aleardi 7. 38611 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, soffitta, accessori, arieggiato, con uso del giardino, splendida vista, centro, affittasi 1.o luglio. Cassetta 15427 I Unione di Pubblicità. 15427 I

APPARTAMENTO soleggiato, centrico, tre stanze, camerino, cucina, ripostiglio, soffitta, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 69377 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, bagno, cantina, comfort moderno, affittasi prontamente. Informazioni: Indirizzo al Piccolo. 69318 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, via Segantini, bella posizione, soleggiato, per 1.o giugno; altri due alloggi, via Tiepolo, tre stanze, cameretta, bagno, termosifone, per 1.o luglio, affittansi. Informazioni: Torrebianca N. 14. 38570 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, prezzo modico, Raffineria 4, piano II, affittasi prontamente o 1.o luglio. Visitare dalle 10-12 e dalle 15-17. 38558 I

CAMERA ingresso libero, ufficio, primo, affittasi. Torrebianca 38, I; 16-19. 69416 I

CAMERE due, cucina, acqua-luce-gas, affittansi prontamente. Barcola Bovedo 375. Amministr. Scarpa, Torrebianca N. 28, I p. 69417 I

CAMERE due, vuote, belle, ariose, cucina, giardino, paraggi Besenghi-Navali, subaffittansi distinti, presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 38597 I

CAMERE tre, cucina, rimesso nuovo, luce-acqua compresa. 200 mensili. Solitario 2, portinaio. 69415 I

ELEGANTISSIMA sala, centrale, I piano, comfort, via Torrebianca, affittasi per lezioni o riunioni, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 69357 I

MAGAZZINO due fori, affittasi anche prontamente. Gelsi 14, rivolgersi sopraluogo. Informazioni: Rismondo 1, primo, dalle 15 alle 17. 69402 I

MAGAZZINO cinque fori, affittasi anche prontamente. Via Giulia 11, ingresso via Ireneo, rivolgersi portinaio. Informazioni: Rismondo 1, primo, dalle ore 15 alle 17. 69405 I

NEGOZIETTO angolo, 3 fori, affittasi prontamente. Piazza Ospedale N. 3. 69324 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino bagno, cucina, tutti accessori, grande terrazza, giardino, affittasi. Roiano, Apiari 26. 38357 I

QUARTIERE cinque stanze, camerino bagno, cucina, terrazza, affittasi, Giulia 11, I destra; visitare dalle ore 11 alle 12 e dalle 15 alle 17. Informazioni Rismondo 1, primo, dalle 15 alle 17. 69404 I

QUARTIERE camera cucina, luce, centro, affittasi persona sola. Indirizzo al Piccolo. 7861 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affittasi in campagna, S. Giovanni, via Cave N. 37. 69378 I

QUARTIERE di camera e cucina, affittasi via Giulia 37. 38601 I

QUARTIERE in villa, quattro stanze, cucina, camerino, bagno completo, affittasi per 1.o luglio. Via Tigor 22; ore di visita: dalle 12 alle 17. 69383 I

QUARTIERE camera cucina, affittasi. Longera 177. 38591 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, comfort, affittasi prontamente. Mazzini 47, portiere. 38585 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, ripostiglio, affittasi prontamente. Molino a vento 53, officina. 69368 I

QUARTIERE 5 stanze, stanzino, accessori, affittasi mensili 259. Indirizzo al Piccolo. 38563 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, comfort, soleggiato, in villa, affittasi a due persone distinte. Indirizzo Piccolo. 38564 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, camerino, cucina, soleggiato, casa signorile, affittasi luglio. Via Istituto 4. 38569 I

QUARTIERE quattro camere e cucina, affittasi prontamente. Via Madonnina N. 8. 38554 I

QUARTIERI due stanze, cucina, mobiliati, affittansi. Scoglietto 326. Rivolgersi: Brunner 3, I, Pellegrino. 38370 I

QUARTIERI due-tre camere, via dello Scoglio 17, affittansi subito. 15438 I

QUARTIERI due-tre stanze, camerino, cucina, affittansi. Via Fabbri 8. Rivolgersi portinaio. Informazioni: Rismondo 1, I p. dalle ore 15 alle 17. 69403 I

QUARTIERI due stanze, cameretta, cucina, affittansi. Via Revoltella 16, rivolgersi al portinaio. Informazioni: Rismondo 1, primo, dalle ore 15 alle 17. 69399 I

QUARTIERI tre stanze, camerino, cucina, affittansi anche prontamente. Via Ferriera 35, rivolgersi portinaia. Informazioni: via Rismondo 1, primo, dalle 15 alle 17. 69400 I

QUARTIERI due camere, cucina, affittansi. Via della Cattedrale 12. 69387 I

QUARTIERI camera e cucina, e 2 camere e cucina, via Toro 6 e via S. Maurizio 9, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Piazza Borsa 5, I; orario: dalle 10-11. 15418 I

QUARTIERI due, di due camere, stanzino e cucina, affittansi. Gelsi 5 (giorni feriali dalle 16-18). 38600 I

QUARTIERINI, orto, affitto 70, grande villa, stanze, affittansi. Slataper 26. 38586 I

QUARTIERINO modesto, 2 stanze, cucina, Scorcola, affittasi. Per informazioni: via Cappello 1 b, porta 12. 38606 I

QUARTIERINO magazzino, affittasi. Via Sale 4, secondo. 38575 I

QUARIERINO in villa, due stanze, bagno, cucina, terrazza, soleggiato tranquillo, due persone distinte, affittasi. Via Porta 406. 38599 I

STANZA tutto nuovo per ufficiale, distinto, anche ufficio, o modisteria, ingresso libero, affittasi. Piazza Cavana 3, Salvemini 69322 I

STANZE sette, mobiliate, cucina, salone, affittansi. Fiume. Gradinata Sasso Bianco, Viale Mussolini. 38249 I

VILLA Riviera Barcola, sala, 5 stanze, bagno, comfort moderno. grande giardino, mobiliata o vuota, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69301 I

VILLINO da poco ultimato affittasi, al I piano quartiere tre stanze, camerino, poggiolo, bagno accessori, giardino. Visitare dalle 14-16 in via Romagna 36. Informazioni telefono 35-10. 38578 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

ALLOGGIO di 3 stanze, stanzino bagno, cucina, indifferente ubicazione, cercano sposi. Offerte Cassetta 15328 L Unione di Pubblicità. 15328 L

ALLOGGIO vuoto, soleggiato, moderno, tre-quattro stanze, bagno, accessori, pressi Venti Settembre-Battisti, ovvero Ponterosso, cerca prontamente piccola famiglia ufficiale stabile, Trieste. Fitto massimo 4800. Cassetta 15400 L Unione Pubblicità. 15400 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, bagno, accessori cercasi fine giugno, eventualmente prima, per piccola distinta famiglia solvibile. Indirizzo al Piccolo. 69379 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, prezzo mite, cercasi. Offerte Cassetta 15420 L Unione Pubblicità. 15420 L

NEGOZIO centro, uso sartoria, cercasi. Offerte prezzo Cassetta 15424 L Unione Pubblicità. 15424 L

NEGOZIO e retro sul Corso o via Roma, tratto oltre Piazza Ponterosso escluso, cerca importante Casa industriale. Scrivere specificando luogo e canone annuo. Si escludono intermediari. Cassetta 15406 L, Unione Pubblicità. 15406 L

QUARTIERE villa, 5-6 stanze, giardino soleggiato, comfort cercasi. Offerte Cassetta 15410 L Unione Pubblicità. 15410 L

QUARTIERINO due stanze, cucina, eventualmente camerino, cercano coniugi. Cassetta 15404 L Unione Pubblicità. 15404 L

QUARTIERINO o casetta, due camere, camerino, cucina, comfort, cercasi per 1.o luglio. Offerte Cassetta n. 15413 L Unione Pubblicità. 15413 L

STANZE due, cucina, vuote, cercano coniugi distinti, stabili, presso piccolissima famiglia. Offerte dettagliate, ultimo prezzo, Cassetta 15405 L Unione Pubblicità. 15405 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. VOLPI, martore, faine, puzzole, pelli, guarnizioni in assortimento. Devidè, Via Mazzini 22. 37825 M

CASSAFORTE viennese n. 3, grande, vendo occasione, esclusi rivenditori. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 69328 M

CASSE vuote, centinaio, 85x60x45, vendonsi. Brunner 3, pianterreno. 69336 M

CORTINAGGI due finestre complete, con copertore damasco verde, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 38566 M

DISCHI fonografi Columbia, ultime novità, serie 12 doppi, pagamento lire venti mensili. Punzo, Carducci 10. 15486 M

FOTOGRAFICA 13x18, accessori, aplanastigmatico 8, vendesi. S. Teresa 4, porta 7, dalle 18-19. 69137 M

FOX-terrier razza inglese, puro sangue, maschio, 4 settimane, vendesi occasione. Via Farneto 10 (Villa). 68376 M

FRIGORIFERO piccolo, adatto macelleria, latteria, gelateria, vendesi occasionissima con condizioni. Coroneo 1, p. 19. 38572 M

GALLINE Wyandotte, bianche, con gallo, vendonsi. Rozzol in Monte 946. 38620 M

GRAMMOFONO valigia legno mogano, vendesi. Fabio Severo 46 B, p. 13. 38594 M

GRAMMOFONO perfettissimo, valigia, occasione, vendesi. Venti Settembre 41, Bar Audace. 15443 M

MACCHINA cucire Singer vendesi causa partenza, occasione. Maurizio 14, mezzanino. 15440 M

MACCHINA scrivere Ideal, altra portatile vendo occasionissima. Fabio Severo 34 A. 69373 M

MACCHINA spola rotonda, rientrante, altre Singer d'occasione, anche rate. Arcata 10. Tulliach. 00540 M

MACCHINA gelato moderna, motorino, conservatori, specchi, tavoli marmo vendonsi. Ghega 9, trattoria. 69385 M

MACCHINA cucire Singer lire 80, vendesi. Via Zanetti 1, porta 8. 38550 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi causa partenza. Vasari n. 8, portineria. 15450 M

PATHE'-Baby, macchina fotografica 4.50x6 obiettivo 1:3.5 e macchina da scrivere portatile vendonsi occasione. Novelli, Udine 18, pt. 69353 M

RADIO apparecchio primarie Case, pagamento lire 50 mensili. Punzo, Carducci 10. 15486 M

SUSTE due metalliche, robuste, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 69332 M

VESTITO uomo, bleu, soprabito persona forte, vendonsi. Torrebianca 14, secondo. 38587 M

VESTITO uomo, gonna, sacchetto donna grigi, vendonsi. Mazzini 32, porta 9. 69366 M

VIOLINO antico italiano vendesi occasionissima. Donadoni 2, quarto, p. 17. 69216 M

VOCE del Padrone, valigia, 30 dischi varii vendo. Tiepolo 6, Mirandola. 38609 M

VOLPE polare bianca vendesi occasione. Petronio 11, porta 5. 69344 M

VOLPI, colliers, pelli per guarnizioni, a prezzi di convenienza. Linda, Gallina 4. 69396 M

VOLPI naturali confezionate vendonsi occasione. Loggia 3, San Maurizio 2, II. 69384 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

BANCO per gelateria completo di accessori, cercasi. Cassetta 15409 N. Unione Pubblicità. 15409 N

BINOCOLI prismatici alcuni acquista Giusto Hirsh, ottico. 36 Mazzini 36. 68969 N

LIBRI ed altri oggetti usati, compero. Scrivere Mazzini 32, portiere. 69393 N

PESCE luna imbalsamato, acquistasi se occasione. Via del Bosco 60, III, dalle 9 alle 12. 38571 N

UNDERWOOD quasi nuova, acquistasi. Offerte Cassetta 15408 N. Unione Pubblicità. 15408 N

VASCA saldabagno a gas, lavandino, cercansi. Scrivere Cassetta 15412 N. Unione Pubblicità. 15412 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. PRIMA di acquistare mobili, visitate assolutamente il deposito mobili Steiner. Via Geppa 15. 6843 NN

A. FACILITAZIONI pagamento, camere, cucine. Solitario 2 porta 9. Falegname. 7858 NN

A. MATRIMONIALE splendida, avorio, rimessate, mogano; tende, copriletto, poltrone, salottino, mobili cucina, perfetto, quasi nuovo, vendonsi, esclusi rivenditori. Rossini 16, porta 6. 69376 NN

A. MAZZINI 24, camere matrimoniali porte piene 1200, cucine, letti ferro, prezzi imbattibili. 38497 NN

A. 1000, 1200, 1400, 1600, camere matrimoniali fortissime, per 1 persona da 650. Fabbrica mobili Palladio 5 (angolo Rossetti). 69394 NN

CAMERA 1 persona, cucina, usate, vendonsi. Prezzo mite. Esclusi rivenditori. Presentarsi dalla 1 alle 5. Indirizzo al Piccolo. 69345 NN

CAMERA matrimoniale, cucina, vendonsi occasione. Via Torquato Tasso 6. Falegname. 69317 NN

CAMERA una persona, seminuova, vendesi, escluso rivenditori. Corridoni 7, III. 69362 NN

CAMERA pranzo moderna, finissima, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, p. 11. 15445 NN

CAMERA pranzo modernissima, studio Rinascimento, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10, I, porta 9. 15444 NN

CAMERA matrimoniale, vendesi prezzo mite. Carducci 36, p. II, Olivieri. 69364 NN

CAMERE letto, cucine, altri mobili, prezzi ribassati, pagamento anche rateale. Punzo, Carducci 10. 15486 NN

CAMERETTA nuovissima, vendesi prezzo mite. Gatteri 50, p. 9. 69397 NN

CUCINA tipo moderno, lavoro serio, solido, vendesi. Falegnameria. Rossetti 37. 38615 NN

CUCINA usata, occasione vendo causa imbarazzo. Fabio Severo 34-a. 69374 NN

DIVANO, biblioteca, scrittoio, lampada, vendonsi. Torrebianca 28, I. Scarpa. 69418 NN

LAVAMANO a due posti, con marmo e specchio, vendesi occasione prezzo mite. Via Foscolo 26, V, dalle 9-12. 000 NN

LAVAMANO, letto, tavolo usati, vendonsi. Gatteri 44, porta 14, dalle 10-12. 38584 NN

LETTI ferro assortiti, lettini bambini, suste 50, materassi crine, lanetta 40. Fonderia 10, mobili. Faleeri. 69406 NN

MATRIMONIALE lussuosa, suste, materassi, salotto elegante, lampada, abatjur, quadro autore, vendonsi. Corso Vittorio Emanuele 24, porta 14. 69435 NN

PIANINI, pianoforti, grande scelta, nuovi, usati, noleggia, vende ratealmente Benporat. Imbriani 7. 69354 NN

SCRITTOIO americano completo, macchina Underwood, pagata 6000, vendo 1800. Rampa. Riborgo 7. 69411 NN

STANZA pranzo, salotto lussuoso, macchina Singer, vendonsi esclusi rivenditori, dalle 10 Indirizzo Piccolo. 38598 NN

STANZA pranzo stile tedesco, vendesi esclusi rivenditori. Via Genova 11, portinaio. 38589 NN

STANZA pranzo palissandro, bellissima, ottimo stato, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 69320 NN

STANZA signorile un letto, completa, vendesi. Mercato vecchio 1, portinaia. 69311 NN

Commercio ed Industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argeno, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 65232 O

BINARIO Decauville scambi da mm. 70, vagonetti, piattine, tubazioni da 3 a 3/4 di pollice in ottimo stato vendonsi. Scrivere rivolgersi Fratelli Braggi, Chiappovano (Gorizia). 792 O

BRILLANTI, oro, compera, scambia, pagando prezzi altissimi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 14817 O

LEGNO santo, tronchi, boccie, deposito legni duri Bonetti, Piccardi 54, telefono 8565. 38583 O

RESTO partita passamani pino americano sceltissimo occasione vendesi. Fabio Severo 34 a. 6 69375 O

RISCALDAMENTO preventivi, progetti di esecuzione eseguisconsi per installatori. Rismondo 9, Daneo. 69359 O

TIMBRI, incisioni, placche, specialità timbri imballo. Invia catalogo a rivenditori La Timbrografica, Molino Armi 11, Milano 5302 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CAUZIONE lire 6000 trentenne cerca posto ovunque quale piazzista, viaggiatore ecc. Offerte sub Cassetta 15361 P Unione Pubblicità. 15361 P

PERSONA bene conosciuta sulla piazza, pratica per trattare clientela per introdurre scatolami, cartonaggi in genere, cercasi verso provvigione. Offerte Cassetta 15411 P Unione Pubblicità. 15411 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALL'emporio motociclistico Carducci 6, esposizione permanente moto Rudge, B. S. A., Linx, N. S. U., Sertum, Frera, Benelli, completo assortimento pezzi ricambi, gomme, olio Castrol, prezzi imbattibili. N. S. U. con impianto Bosch 3345 lire. Vendite rateali, moto scuola. 15434 Q

AUTOMOBILISTI, il miglior servizio, i prezzi migliori solo dalla S.A.T.C.A., Coroneo 17. 775 Q

CAMION 15 Ter bollato occasione lire 3400 trattabili vendesi. Via dell'Officina n. 10. 38605 Q

CONTACHILOMETRI riparansi officina autorizzata tassametri Frausin, via Crispi 41. 69308 Q

FIAT 503 torpedo, Alfa Romeo 1500, granturismo, torpedo, bollata, ottimo stato, occasione, vendesi. «Satca», via Coroneo 17.

ITALA 61 berlina 6 posti, Mercedes ogni tempo bollate vendonsi. Pilone 1, tel. 79-83. 7862 Q

MOTO, motoleggera cercasi, scambierebbesi 509 torpedo ultima. Imbriani 12-I, destra. 69395 Q

MOTO Ays 500 vendesi occasione, eventualmente scambiasi, occasione. 69326 Q

MOTOREGRUPPO Deutz vendesi, scambiasi con autovettura od altro. Maurizio 12, Colorificio. 69360 Q

MOTOSCAFO perfetto funzionamento benzina nafta 16 persone vendesi. Bagno Savoia. 69305 Q

SAUER 5 tonnellate, perfetto stato, bollata, gomme semipneumatiche, vendesi vera occasione. Rivolgersi Paolo Volpe, Gorizia, Garage Fiat. 795 Q

TASSAMETRI apparecchi per auto migliori marche originali Bruhn, via Crispi 41, Frausin. 69307 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. NEGOZIO calze, maglierie, adatto anche mode signori, cedesi con o senza merce. Cassetta 15416 R Unione Pubblicità. 15416 R

BOTTEGHINO erbaggi, diversi, buona posizione giornata assicurata vendesi; ritiro. Indirizzo Piccolo. 7854 R

CAPITALISTA rileverebbe azienda, cine, bar, merce o altra combinazione. Offerte dettagliate, discrezione. Cassetta 15431 R Unione Pubblicità. 15431 R

Santi Paggiaro

impiegato delle Assicurazioni Generali i. r.

si spense serenamente ieri, dopo lungo soffrire, all'età d'anni 93, confort[ato] dai suoi cari.

La moglie **ANNA SCIPPIZZA,** a nome dei figli e dei congiunti tu[tti] desolata, ne dà il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno giovedì 5 corrente, alle [...] partendo dalla piazza Garibaldi N. 12.

Trieste, 4 maggio 1932-X.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

Antonio Nicolò Del[...]

non è più.

La moglie **MARIA,** le figlie [...] **FILLINI, GEMMA in MARS[...]** figlio **GINO** con la moglie **CON[...]** i generi ed i parenti tutti, des[olati] dànno la partecipazione a qua[nti lo co]nobbero, a tumulazione avven[uta].

Trieste, 4 maggio 1932.

ENRICO MERLA[...]

capo modellista

rendeva la sua bell'anima a Dio [...] lungo soffrire, lasciando nel più [...] dolore la consorte **MARIA,** il fig[lio ...] **NO, il padre, i fratelli, sorelle e** [...] tutti, che ne dànno il triste annu[ncio agli] amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì 5 [...] alle ore 16.30, partendo dalla pia[zza Gari]baldi N. 6.

Trieste, li 4 maggio 1932.

Prem. Nuova Impresa, via della Zo[nta]

Addì 2 corrente, spegnevasi nel [...] Signore la nostra indimenticabile

LEOPOLDINA ZACC[...]

Accasciatissima, la famiglia e [...] tutti, ne dànno il triste annunzio [...] lazione avvenuta.

Trieste, li 5 maggio 1932-X.

Prem. Nuova Impresa, via della Zo[nta]

Dopo breve malattia spirò que[...]

GIUSEPPE BIECH[...]

lasciando nel dolore la madre **GIU[...] n. LAURENCICH, i fratelli,** le so[relle,] **gnati, cognate e nipoti** che, in [...] **parenti** *tutti,* **partecipano tale** [...] quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali del caro Estinto se[guiranno] giovedì 5 maggio, alle ore 17, part[endo dal]la via dell'Istria N. 50.

Trieste, li 4 maggio 1932.

Grande Impresa Capellan, via S. [...]

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente c[ommossa] ringrazia sentitamente tutte que[lle] persone, che partecipando ai fun[erali] me pure per gentile invio di fio[ri] onorare la memoria della sua [indimenti]cabile

MARIA BISIA[...]

Speciali ringraziamenti vadano [al] curante signor dott. Ercolessi, [ai] medici della Divisione Urologica e [...] Divisione medica dell'Ospedale Re[...] na nonchè alle suore ed infermie[...]

FAMIGLIA PIE[...]

ISOLA, affittasi subito pensione [...] complete e stoviglie; prezzo irriso[rio. Indi]rizzo Piccolo.

NEGOZIO manifatture chincaglie[...] ria, retro uso abitazione, vendo [...] prezzo. Indirizzo Piccolo.

SOCIO minimo 5000 cerco per lavo[...] re. Raffineria 3, trattoria.

SOCIO collaboratore capitale 35[...] cercasi per negozio manifatture b[...] dotto. Offerte Cassetta 15430 R Un[ione Pub]blicità.

SOCIO, socia, apporti 20.000 svilu[ppo indu]stria confezioni cercasi. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

SPACCIO vini, condizioni, posizio[ne ...] acquisterebbesi. Offerte dettagliate [...] 15421 R Unione Pubblicità.

TRATTORIA centrale, bene avvia[ta, nume]rosa clientela, inventario, vende[si ...] condizioni. Offerte serie Cassetta [...] Unione Pubblicità.

12.000 prima ipoteca cercansi. Ind[irizzo] Piccolo.

Acquisti e vendite di case e [...]

cent. 60 la parola. Minimo L. [...]

CASA Cittavecchia, rende 9000, ve[ndesi] prezzo lire 23.000. Indirizzo al Pi[ccolo].

CASA dieci vani, trattoria, vend[esi ...] sione. Rodolfo Della Santa, Albaro [...] 258.

CASA con campagna vendesi occa[sione. In]dirizzo al Piccolo.

CASA con campagna a mare cer[casi oc]casione. Offerte dettagliate Cas[setta ...] S Unione Pubblicità.

CASA centro scambiasi con pic[cola ... ci]tà Trieste. Coroneo 1, porta 19.

CASE, ville, tenute: comprave[ndite, per]mute, ipoteche; facilitazioni [...] Serietà, discrezione. Santini, Gal[lina ...]

CASE 2 Scorcola per 32.000 da [...] giardini. Caffè Venezia, XX Sett[embre ...]

CASETTA tipo villino, 4 vani, te[rrazza,] postiglio, grande terreno, alberi [...] viti. S. Giovanni, 10 minuti tra[m ...] 30.000 trattabili. Indirizzo Piccolo.

FONDO mq. 1313, con due gran[di ...] chiuse, edificio due locali uso [...] vendesi o affittasi. Informazioni [...] 1, I, dalle 15 alle 17.

IMPRESA costruzioni eseguisce v[...] que camere, cucina, bagno com[...] tina, terrazza, riscaldamento c[...] 55.000. Qualsiasi altro lavoro edi[le ...] getti preventivi gratuiti. Osserv[a...] zione presso Stockel, piazza Bo[...]

VILLETTA Scorcola Roiano, 5 lo[cali ...] cine, 2 terrazze, grande giardi[no ...] tram, vendesi. Telefonare 4629.

Alberghi e stazioni clima[tiche]

cent. 70 la parola. Minimo [...]

BARCOLA cercasi quartierino [...] con grande giardino, per stagio[ne ...] Offerte dettagliate con prezzo [...] 15422 T Unione Pubblicità.

OPICINA cerco 2 o 4 stanze mo[biliate ...] cina per 3 mesi. Offerte Battara [...] doni 1 a.

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L. [...]

SIGNORINA distinta 42 sposere[bbe ...] distinto italiano settentrionale 50 [...] anonime Cassetta 15417 U Union[e Pubbli]cità.

Diversi

cent. 70 la parola Minimo L. [...]

A RATE da lire 5 a lire 100 ve[stiti, bian]cheria, telerie ecc. ecc. Zitelm[ann ...] S. Giovanni 3. Chiedete gratis [...] formativo.

A rate vestiti soprabiti sopra [...] permeabili. Corso 41, Sartoria [...]

IL Sirofosfit è il migliore rime[dio ricostit]uente per l'organismo. La bas[e ...] fonda il preparato è il fosforo. Il [...] ricco di fosforo è quello nerv[oso ...] quello del sistema nervoso centr[ale ...] cialmente questi tessuti importa[nti ...] si devono alimentare col fosforo [...] abbondantemente nei diversi casi [...] ci, come l'esaurimento, la sovra[...] il lavoro sedentario unito allo [...] brale. Il Sirofosfit si prepara [...] cia Godina, S. Giacomo, in flacon[i ...]

OSTETRICA Emersi Sbaizero, pr[...] torizzata accoglimento gestanti [...] moderno, assistenza medica, re[...] liera lire 20. Farneto 10 (Ginn[astica pro]lungata), villa propria, telefono [...] no n. 83-23

TOMBA cedesi tutta o metà. Cors[o ...] Emanuele 24, portinaia.

Z. Emorroidi guariscono radical[mente ...] pillole Giacomini, Farmacia [...] vante.

Rubano la sposa, ma...

Proprietà letteraria • MIRIAM DOU • Riproduzione vietata

13

— La signora Cadier — egli proseguì — sarà lieta di ricevere notizie di suo figlio, necessariamente!...

Ed appoggiò la voce su quell'avverbio che aveva l'abitudine di ficcare in tutti i suoi discorsi. Dopo di che, l'eccellente uomo prese le due lettere ed il giornale che Gallo aveva cavato dal suo sacco, aggiungendo:

— Entrate, mio caro!... Avrete bisogno di rinfrescarvi...

— Non dico di no, signor Cadier — rispose il fattorino — Un boccale di sidro sarà il benvenuto...

Il fattorino entrò nella vasta cucina, ove si mise a chiacchierare con le domestiche; ed il signor Cadier andò in cerca di sua moglie.

La degna compagna dell'ex giudice di pace possedeva un carattere docile e sereno, che si rifletteva sul suo placido viso.

Quando suo marito entrò nella stanza ove essa si trovava, la signora Cadier era intenta a rammendare della biancheria, ammucchiata in un canestro che era ai suoi piedi.

— Berta — disse Cadier — ecco una lettera di Anatolio... Egli ci spiegherà il suo silenzio, necessariamente!...

La buona donna interruppe il suo lavoro ed esclamò:

— Iddio sia benedetto!... Cominciavo ad essere in pena...

— Prima di rallegrarsi, bisogna vedere se le notizie sono buone, necessariamente!... — notò Cadier.

Cavò di tasca gli occhiali cerchiati d'oro, se li aggiustò sul naso, tagliò con la forbice il margine di una delle due buste. Essa conteneva un foglio di carta, in un angolo del quale erano impresse, allacciate, le iniziali A. C.

Cadier aprì il foglio e lesse ad alta voce:

Parigi, 2 marzo 1930.

«Miei cari genitori,

Vogliate scusarmi se per qualche tempo non vi ho scritto. Sono stato molto occupato; tanto più che il primo coadiutore è stato assente dallo studio proprio nel momento in cui si dovevano preparare parecchi atti che reclamavano tutta la nostra attenzione, e specialmente un contratto di matrimonio molto importante. Ho dovuto lavorare fino a tarda ora, e, pur pensando molto a voi, mi è mancato il tempo di dimostrarvelo con una lettera. Malgrado ciò, sono convinto che il vostro affetto per me non sia diminuito: e questa convinzione mi incoraggia a domandarvi il vostro concorso in un'opera buona. Uno dei miei amici — giovane musicista di gran talento, ma che non è riuscito ancora a far fortuna — è stato messo nella impossibilità di lavorare da una non breve malattia, della quale è ora convalescente. Egli ha bisogno di riposo, di aria libera, di moto, di nutrimento sano; tutte cose che non ha modo di procurarsi a Parigi. D'altra parte egli ha uno zio influente, la cui protezione può essermi molto utile. Per tutte queste ragioni, io vi prego di voler ospitare per qualche tempo questo mio amico, che si chiama Maurizio Dupont. Sono sicuro che la mamma proverà molta simpatia per questo bravo giovane e non gli negherà le sue cure. E di ciò la ringrazio fin da ora.

In quanto a me, non posso lamentarmi della mia sorte. Il contratto al quale ho accennato all'inizio di questa lettera mi frutterà un emolumento non indifferente.

Spero che voi stiate bene e vi abbraccio affettuosamente.

Vostro figlio
Anatolio

P.S. Aspetto con impazienza la vostra risposta».

Il signor Cadier ripiegò il foglio con cura e lo rimise nella busta, mentre sua moglie si asciugava gli occhi, mormorando:

— Che bravo ragazzo!

— A misura che progredisce nel notariato diventa più serio, necessariamente! — sentenziò l'ex giudice di pace.

— Allora... riceveremo il suo amico? — chiese timidamente la vecchia signora.

— Necessariamente! Scriverò stasera a nostro figlio...

— E credi che il signor Dupont sarà soddisfatto se gli daremo l'appartamento della torretta?

— Necessariamente! Ma io dimenticavo che ho ricevuto anche una lettera della cugina di Nantes, insieme col tuo giornale...

Ma la missiva della cugina di Nantes parve meno interessante — agli occhi della signora Cadier — del giornale che suo marito le porgeva.

Veramente, non era un giornale, ma una elegante rivista illustrata di Parigi.

Come mai era andata essa a capitare in quell'angolo perduto della Bretagna?

L'eccellente donna non aveva certo la pretesa di imitare le parigine, delle quali le pagine illustrate della elegante rivista riproducevano le toilette e narravano i ricevimenti. Ma si era abbonata molti anni prima a quella rivista: ed ora non sapeva più farne a meno.

Esso non accordò quindi alcuna attenzione ai commenti che suo marito faceva alla lettera della cugina di Nantes.

(Continua)